

radiocorriere

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE

UN NUMERO
SEPARATO

L. 0,70

Fido

"il compagno inseparabile,"

Il FIDO non ha concorrenti: è un apparecchio a sé: gli apparecchi simili di altre marche sono ingombranti, non hanno cinque valvole, hanno un prezzo superiore, non sono potenti e selettivi come il FIDO

FIDO
A PILE
IN VALIGIA



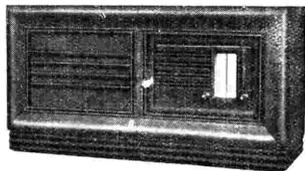
CARATTERISTICHE PRINCIPALI

FIDO: SUPERETERODINA A 5 VALVOLE «FIVRE» SERIE BALILLA. potenti, speciali, modernissime. È un grande apparecchio (riceve tutte le stazioni d'Europa) racchiuso in un piccolissimo mobile. È il più piccolo 5 valvole esistente in Italia (cm. 22x13x11), di peso ridottissimo: Kg. 2 completo di mobile, indispensabile a tutti.

PREZZO: in contanti **L. 702** (per alimentazione a 125 Volt)
Per tensioni superiori si fornisce uno speciale riduttore a L. 28 cad

FIDO GIGANTE

Due apparecchi in uno solo



FIDO A PILE IN VALIGIA:

L'apparecchio è fornito da uno chassis del FIDO con le varianti necessarie per l'alimentazione interna a pile. Non richiede alcuna rete di alimentazione, nessuna antenna, nessuna presa di terra: può funzionare ovunque ed in qualsiasi momento. È provvisto di altoparlante a magnete permanente di piccole dimensioni ed elevato rendimento, che con l'alimentazione completamente a batterie, è garanzia di un'audizione chiara e priva di ronzii. Alimentazione: 1 pila 1.5 Volt Tudor speciale. Anodica: 1 pila 90 Volt Tudor speciale.

PREZZO: in contanti **L. 1000** - comprese le pile

FIDO GIGANTE:

È composto di un FIDO normale installato in un mobile di legno nel quale è montato un altoparlante a magnete permanente con un cono di diametro 19 cm. Quando il ricevitore è installato nel mobile grande, funziona l'altoparlante grande ed il rendimento dell'apparecchio è simile a quello di un normale apparecchio da tavolo. Con facile manovra il FIDO può essere tolto, ottenendo un apparecchio trasportabile al massimo grado.

PREZZO: in contanti **L. 1275**

NEI PREZZI È ESCLUSO L'ABBONAMENTO ALLE RADIOAUDIZIONI

RADIOMARELLI



Antalgil

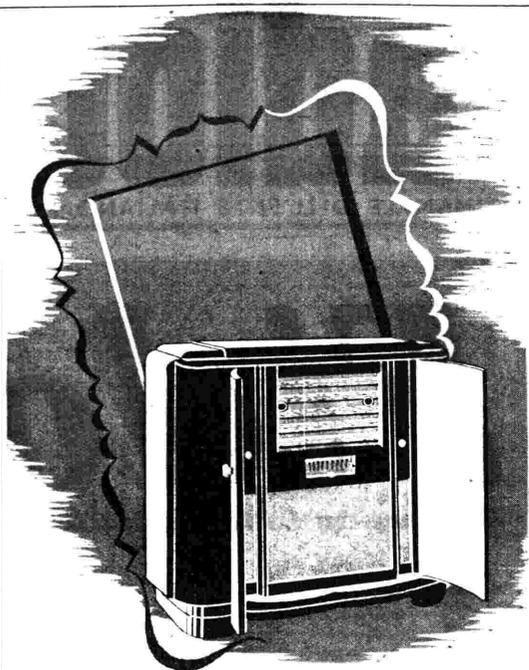
è un prodotto espressamente studiato, per lenire i dolori delle donne nei loro disturbi periodici. Garantisce in modo assoluto da qualsiasi fenomeno secondario o riflesso, e sopprime i dolori favorendo e regolando i corsi senza eccitare il sistema nervoso, anzi procurando una serena benefica calma. Preparazione dell'Istituto Farmacoterapico Collaborativo Italiano.

In ogni farmacia L. 1,30

CARBONE BELLOC

INSUPERABILE NELLA CURA DELLA IPERCLORIDRIA
REGOLA PERFETTAMENTE STOMACO ED INTESTINO

Aut. Pref. Milano 31-11-936 N 61476



Il radiofonografo fuori classe

INSUPERABILE INTERPRETE
DI TUTTE LE ARMONIE

TELEFUNKEN 1045

DOTATO DI 10 VALVOLE TELEFUNKEN
SERIE ARMONICA

Prezzo in contanti L. 7.100,—
a rate: alla consegna 767,—
e 12 effetti mensili cad di 581,—
oppure alla consegna 805,—
e 18 effetti mensili cad di 405,—

PRODOTTO NAZIONALE

RIVENDITE AUTORIZZATE IN TUTTA L'ITALIA

SIEMENS S. A.

REPARTO VENDITA RADIO SISTEMA TELEFUNKEN

VIA FABIO FILZI, 29 MILANO 29, VIA FABIO FILZI

AGENZIA PER L'ITALIA MERIDIONALE, ROMA - VIA FRATTINA 50-51



MILANO

TELEFUNKEN

DISCHI DI ALTA CLASSE

radiocorriere

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE 21 - TELEFONO N. 41-172
 ABBONAMENTO ANNUO: ITALIA IMPERO E COLONIE LIRE 33 - PER GLI ABBONATI ALL'EIAR LIRE 27 - ESTERO LIRE 75
 PUBBLICITÀ SOCIETÀ SIPRA - TORINO - VIA ROMA N. 24 - TELEFONO N. 53-425 - UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,70

GIAMBATTISTA BODONI NEL BICENTENARIO DELLA NASCITA

CONVERSAZIONE DEL SEN. GIOVANNI TRECCANI

Di nessuno forse quanto di Giambattista Bodoni si può dire, senza iperbole, che l'arte tipografica l'avesse nel sangue, poiché non soltanto il padre, ma il nonno e il bisavolo paterno, nonché qualcuno degli ascendenti per parte di madre, furono tipografi. Questa sua innata disposizione non tardò a manifestarsi con l' eseguire, poco più che quattordicenne, intagli in legno di fattura così nitida ed elegante da essere apprezzati e ricercati dai tipografi di tutto il Piemonte.

Questi primi successi svegliavano nel giovinetto Bodoni la coscienza del proprio eccezionale valore, mentre la sua fervida immaginazione già gli faceva presentire quei trionfi che il lungo studio e il grande amore non tarderebbero a conquistargli.

«L'ardore che mi infiamma per l'avanzamento e per la perfezione dell'arte, deriva soprattutto dall'amore che io porto al nome italiano e all'Italia a cui mi compiaccio e mi reco ad onore di appartenere, e dalla lusinghiera speranza che dalle mie fatiche possa venire qualche gloria di più a questa bella regione d'Europa, che la prima emerse dalle tenebre dell'ignoranza, che la prima salì al più alto grado di celebrità e di splendore nelle arti, nelle lettere e nelle scienze, di cui fu sempre madre e attrice...»

Queste parole, ch'egli scrisse molti anni più tardi, dovevano fin da allora fremergli nell'anima poiché rappresentano con tutta fedeltà la ragione prima, l'impulso intimo, lo spirito di tutto il Bodoni, uomo e artefice.

«Sogna, o giovane — disse un grande romanziere — sogna nobilmente e virilmente, e i tuoi sogni saranno profetie! — E il giovane Bodoni sogna.

Saluzzo è campo troppo angusto a quelle che dovranno essere le sue gesta. Roma, la città dello spirito, lo affascina e lo attrae. Ne parla a un suo coetaneo, certo Ignazio Cappa, e dà tanto colore al suo sogno che questi ne è tutto entusiasmato: ma poi all'atto di intraprendere il viaggio le difficoltà dell'impresa lo spaventano e si ritira. Il Bodoni si rivolge allora ad altro suo compagno, tale Domenico Costa, che ha uno zio a Roma segretario del Ministero di Polonia presso la S. Sede: il Costa accetta ed eccoli in viaggio.

La strada è lunga ed i mezzi si esauriscono: ma il Bodoni offre agli stampatori delle città situate lungo il tragitto alcuni di quegli intagli su legno a cui, ho accennato: i quali, meravigliati di tanta eccellenza di lavoro, li acquistano e li pagano bene, e in tal modo il Bodoni riesce a raggiungere la metropoli.

Lo zio del Costa, sacerdote, sul cui appoggio morale e materiale aveva fatto assegnamento, non ha tempo di occuparsi di lui. Il Bodoni non si scoraggia: le difficoltà piegano soltanto i deboli, mentre per i forti le difficoltà non sono che uno stimolo ad insistere nel loro proposito di conquista.

Ed ecco il Bodoni, fidente nella sua buona stella, accolto quale compositore presso la celebre Stamperia di Propaganda; là egli si dà anima e corpo al lavoro e allo studio: nulla gli pare troppo alto, nulla troppo vile di quanto abbia attinenza all'arte sua. Egli mentre si sprofonda nello studio dei molteplici alfabeti esotici, ripulisce e ordina tutta una conserie di preziosissimi punzoni di caratteri orientali che già Sisto V aveva fatto incidere dai celebri Garamond e Le Bé per servirsi nell'opera delle Missioni; punzoni che giacevano arrugginiti nei ripostigli della stamperia. Non tarda così a far convalidare su di sé la stima e l'affetto dei dotti e dei porporati romani; il suo nome anzi già comincia a richiamare l'attenzione degli stranieri tanto che gli vien fatto invito di trasferirsi a Londra. Un complesso di circostanze gli impedisce di espatriare e dopo due anni vediamo il Bodoni, grazie ai buoni uffici interposti dal Padre Paciaudi presso S. A. R. l'Infante Don Ferdinando Duca di Parma, nominato direttore della Reale Stamperia di Parma.

Egli col suo consueto fervore, si accinge immediatamente all'opera; fa eseguire torchi e provvede la stamperia di tutti i caratteri, di tutti gli utensili necessari.

Parma non è Roma, né Londra; ma il Bodoni sa che non l'ambiente crea il grande uomo, ma il grande uomo crea l'ambiente; ed egli, con la tenacia del suo volere e con la forza del suo lavoro ha fatto di quella Parma, già oscura in fatto di arte tipografica, un faro che irraggia del suo splendore tutta l'Europa, un centro sul quale si appuntano con ammirazione gli sguardi dei dotti, degli artisti, dei principi, di quanti si scaldano alla sacra fiamma dello spirito e sentono, nell'acceso impulso alla disciplina dell'intelligenza,



La Regina Imperatrice alla cerimonia inaugurale della Campagna Antitubercolare al Teatro dell'Opera.



Il Ministro degli Esteri del Reich con il conte Ciani, il Segretario del Partito Nazionale Fascista Muti e i Ministri Bottai e Pavolini, alla stazione Termini.



Il Segretario del Partito nelle fonderie del Silurificio di Livorno.

la luce prima della civiltà e il seme fecondo della rigenerazione e della ascensione del popolo.

Il carattere del nostro tempo è essenzialmente diverso da quello di Giambattista Bodoni: noi siamo decisamente orientati verso una netta separazione dei singoli attributi, così della mano come dell'intelletto; noi vediamo oggi l'editore che raramente è nello stesso tempo tipografo; d'altra parte quale stampatore è oggi anche incisore e fonditore di caratteri? Giambattista Bodoni fu un eccellente incisore, un eccellente fonditore di caratteri e un eccellente stampatore; tre aspetti dell'arte tipografica ai quali diede tanta genialità da riuscire ancora oggi dispute fra gli intenditori circa quale della sua triplice attività abbia impresso un più durevole solco nei fasti della tipografia. Prodigiuna armonia di attitudini.

Giambattista Bodoni fece tutto da sé e fece tutto bene. Armonizzare la nobiltà della concezione col magistero dell'esecuzione, far procedere di pari passo l'aspirazione e la tecnica di guida che, forma e concetto, sembrano « un solo parto del cuore e della mente », tale principio, il principio dei classici, egli studiò costantemente di incarnare nelle sue produzioni; e tale principio vivente e palpante in quelle sue edizioni spesso così sontuose, sempre dai caratteri nitidi ed eleganti, dall'ampia marginatura, dalla equilibrata distribuzione dei frontispizi, dal perfetto appiombio ed allineamento delle lettere, dalla simmetrica proporzione degli spazi, dalla sapiente gradazione del chiaro scuro, è la ragione dell'incanto che suscitano e ridestano nell'animo del bibliofilo le produzioni di colui che fu detto il tipografo del re e il re dei tipografi.

E nessuno più di Giambattista Bodoni ebbe scrupolosa cura di tutti e di ciascuno degli elementi che valgono a produrre il libro perfetto: simmetria, proporzione, ordine, armonia, semplicità, eleganza, classicità in una parola, quella classicità che al giudizio inesperto appare talvolta freddezza e monotonia, perché le bellezze dello stile classico, per essere apprezzate, richiedono aristocrazia di gusto e finezza di penetrazione.

Le vere bellezze di un'opera d'arte sono quelle che, ad un'osservazione superficiale, non fanno molta impressione e meravigliano assai meno di un lavoro mediocre, ma ad un secondo ed un terzo esame piacciono sempre maggiormente. Se si giudicano ora, alla luce di questo principio le edizioni di Giambattista Bodoni, parrà a prima vista che si possa talvolta essere meno uniformi: ma si provi e si riprovi a mutare la disposizione bodoniana e si vedrà che l'idea principale, il significato centrale su cui deve essere istantaneamente richiamata l'attenzione del lettore, specie nei frontispizi, campeggia in modo inimitabile; si rileverà che ogni cosa è stata da lui fatta con lungo studio e con grande amore.

Giambattista Bodoni riunisce parecchie attitudini, ordinariamente separate, e per ciascuna delle quali meriterebbe la distinzione di primo ordine, tale la motivazione della medaglia che egli si guadagnò al concorso di Parigi.

Chi ricorra con l'immaginazione la molteplice e grandiosa opera bodoniana, dall'*Omero alla Gerusalemme liberata* e all'*Aminta*, dal *De Institutione Christi*, all'*Oratio*, al *Telemaco* e all'*Annate*; dal *Racine* al *Dafni* e *Cloe* a quella *Orazione Domenicale*, mirabile manuale di caratteri esotici del quale si stenta a credere che un uomo abbia avuto il coraggio e la pazienza d'imprendere l'esecuzione, da tutte le estrinsecazioni del suo stile leggiadro e bello, non potrà recare meraviglia il tributo di ammirazione, il fervore di entusiasmo, di onori e di trionfi che da ogni parte d'Europa concorsero a coronare le immortali fatiche del grande saluzzese, esempio memorabile del privilegio della nostra stirpe nel contemperare, in perfetta armonia, l'immaginazione e la disciplina: uomo ben degno in questo secondo centenario della sua nascita — vide la luce il 16 febbraio 1740 — di essere additato ai giovani d'Italia quale esempio fecondo di quella duplice attitudine di intelligenza e volontà, di fede e di opere, che Dante simboleggiò nella *Croce* e nell'*Aquila*, Mazzini consegnò nella parole *Pensiero e Azione*, e il Duce incise nel motto *Libro e Moschetto*.

STORIA DEL TEATRO DRAMMATICO

di SILVIO D'AMICO
ridotta da GIULIO PACUVIO

LEZIONE XXXIII. - Goethe.

Nel tumultuoso periodo del Romanticismo tedesco, fra gli ultimi decenni del Settecento e i primi dell'Ottocento fioriscono numerosi gli autori e le opere; abbiamo già nominato Klinger il cui dramma *Sturm und Drang* diede nome al movimento letterario. Al teatro diede anche opera uno dei più grandi lirici del Romanticismo, Giovanni Lodovico Tieck, con le sue fiabe alla maniera dei Gozzi ed altri poeti come Brentano e Teodoro Körner.

Degno di particolare ricordo è Heinrich von Kleist che, oltre alle famose novelle, scrisse una piacevole commedia *La brocca rotta* e molti drammi tra i quali *Pericles*, nel quale è narrata la storia d'amore tra la regina delle Amazzoni e il nencio Achille. E ricorderemo ancora che per il teatro scrisse August von Platen, il grande lirico.

Ma tra tutti e su tutti si leva, come il genio che gli altri riassume e che dal movimento romantico si stacca superando, Wolfgang Goethe.

Nacque nel 1749 a Francoforte, da una agiata famiglia borghese. Il temperamento borghese fu la sua educazione, in un ambiente di abitudini serene, ma sereno e comprensivo. A sedici anni si recò a studiare giurisprudenza a Lipsia e cominciò a frequentare la società, e di quegli anni è il primo suo sfortunato amore e la sua prima commedia. Tornato nel 1769 a Francoforte studiò scienze occulte e anatomia e filosofia, e scrisse una nuova commedia *Il contadino*. In questo periodo, di severi studi e del suo amore con Federica Brion, scrisse i suoi primi *lieder* e si laureò in legge continuando a indagare tutti i campi dell'arte e della scienza.

Nel 1773 rappresenta il suo primo dramma *Goetz von Berlichingen* che tratta la figura del celebre soldato medioevale con scespiriana libertà, con bei quadri e vivaci tratti, ma mancante tuttavia di essenziale unità.

Scrive poi *I dolori del giovane Werther* e un dramma *Clavigo* che non ha molto successo e una commedia *Stella*; ma nello stesso periodo stende la prima versione del *Faust*, poi denominata, per distinguere da quella definitiva, *Urfaust*. Ed è tutto questo primo periodo della sua attività in cui Goethe è considerato un romantico e i poeti dello *Sturm und Drang* lo rivendicano come uno dei loro.

Nel 1775 finalmente Goethe viene chiamato a Weimar dal Duca Carlo Augusto e con lui si lega di intima amicizia, in una comunità di vita fatta anche di giovanili baldorie. Ma la Corte di Weimar è divenuta in breve il centro più importante della cultura tedesca, dove convergono i massimi poeti e scrittori del tempo; e fra essi, bello, geniale, gran conversatore Goethe è l'idolo di tutti.

Nominato da Carlo Augusto, consigliere segreto di Legazione, gli viene anche affidata la direzione degli spettacoli di Corte e ricopre cariche politiche, come quella di capo del Dipartimento della Guerra. Anna Carlotta von Stein, che è il grande amore della sua vita; ed in quel periodo fa il primo abbozzo della *Ifigenia in Tauride*, incomincia la tragedia *Torquato Tasso* e concepisce l'*Egmont* che compie però nel 1787.

Nel 1786 si reca in Italia e vi sta due anni; soggiorno che lascia le più profonde tracce nello spirito del poeta, già volto all'essenza della classicità. E Goethe ripudia le origini romantiche, le passate predilezioni per il Medio Evo e torna a Weimar come l'uomo del Nord abbeverato di luce. « Chi ha visto una sola volta l'Italia non può essere mai più interamente infelice ».

Da questa nuova visione dell'arte classica nascono, oltre all'*Elegie romane*, il rifacimento in versi dell'*Ifigenia in Tauride*, forse la più armoniosa, proporzionata e unitaria opera drammatica di Goethe, dove nell'antico soggetto di Euripide è immessa una idea, una morale nuova; e la compiuta stesura del *Torquato Tasso*.

Ma la classicità di cui ora Goethe s'è nutrito non interessa soltanto l'artista, ma anche l'uomo, non più vivace, cordiale, impetuoso come un tempo, ma calmo e impassibile, che in olimpica serenità contempla la vita dall'alto, la giudica, continua ad occuparsi del teatro di Weimar e sempre mantiene con immutato fervore i suoi rapporti d'ideale amore per Carlotta von Stein, si lega ad una bellissima, semplice e ignorante donna del

popolo, Christiana Volpius, che il poeta « superiore alla morale comune » non esita a prendere con sé, sfidando lo scandalo. E del resto il figliuolo che ne avrà, Augusto, sarà tenuto a battesimo dallo stesso duca. E' questo anche il periodo della sua amicizia con Schiller; si dedica ancora a studi scientifici, non si dimostra entusiasta della Rivoluzione francese, ma in varie commedie minori esprime le sue idee politiche sulla Rivoluzione, a poco a poco modificate dagli eventi.

L'età ormai matura sembra indurre il poeta a una saggezza di cui la meditazione e la ragione prevalgono sempre più sulla immaginazione e la fantasia. Gli stessi tumultuosi eventi della storia che coinvolgono la sua Patria sembrano averlo spettatore quasi estraneo. Nel 1805 prova un vivo dolore per la morte di Schiller; l'anno dopo si decide a sposare la fedele Christiana.

L'invasione napoleonica giunge anche a Weimar; Napoleone gli passa di persona a colazione e dice di lui: « Ecco un uomo ». Goethe tratta l'Imperatore con reverente ammirazione e accetta da lui l'onorificenza della Legion d'onore.

Nel 1808 pubblica la prima parte del *Faust* che suscita un'impressione enorme. Poi un nuovo amore gli ispira un romanzo *Le affinità elettive*. Dopo la sua attività si rivolge ancora alla poesia, alla pubblica lettura delle sue memorie e agli studi scientifici. Arrivato alla sua radice, ossia alla vecchiaia, vive pontificando come il supremo maestro dell'arte e del pensiero contemporaneo.

A settantatré anni ha un ultimo, un poco folle amore per una giovinetta diciottenne; ma lo suo spirito è ancora vivace, aperto alla moderna letteratura e al nuovo pensiero. Nel 1828 ha un grande dolore: la morte di Carlo Augusto, e nel 1830 ancora la morte del figlio. Nel 1831 compie la seconda parte del *Faust*, suo testamento spirituale.

Infine il 16 marzo 1832, a ottantatré anni, dopo sei giorni di malattia, esclamando: « Fu! Fu! Fu! Fu! Fu! », chiude gli occhi per sempre.

Anche Goethe sognò un nuovo e grande teatro tedesco; e della sua passione per il teatro diede espressione nelle *Esperienze di Wilhelm Meister* romanzo che narra, le vicende di un giovane che si dedica al teatro perché vede in esso, per eccellenza, l'arte che mette l'anima della folla in diretta comunione con la poesia.

Le conclusioni amare del romanzo sono forse dovute alle stesse esperienze teatrali del Goethe che come direttore e regista avrebbe voluto far del teatro sacerdozio per gli attori e luogo di reverente rispetto per il pubblico. E fu maestro di attori, si occupò minuziosamente di messa in scena e di tutte le esigenze del palcoscenico.

Ma questa attività vasta e pure interessante a lumeggiare il concetto che Goethe aveva del teatro, scompare di fronte alla sua colossale opera poetica e specialmente di fronte al suo grande capolavoro, il *Faust*.

La prima idea di questo poema drammatico è di Goethe, la leggenda ereditata da certi mitracoli medioevali e popolarissimi in Germania, dell'uomo che vende l'anima al diavolo perché gli sia concesso di conoscere tutto il sapore e il piacere dell'esistenza terrena, tutta la scienza e tutto l'amore. Già il poeta inglese Marlowe vi aveva trattato un gran dramma; e la storia si rappresentava da secoli in Germania, dalle marionette. In Goethe lo spettacolo delle marionette stimolò idee, progetti fin dai suoi primi anni giovanili. Legato ancora al primo periodo romantico concepì un *Faust* eroe ribelle, espresso in quel *Urfaust* scoperto tra i manoscritti del poeta solo cinquant'anni fa.

Nel 1788 Goethe scrive da Roma di aver tracciato il piano di un altro *Faust*; e la parte prima che esce nel 1808, è un vero e proprio compiuto dramma in cinque atti concepiti per la rappresentazione scenica. Ma con la prima parte, terminato il dramma di Margherita, quello di Faust è rimasto appena al suo inizio. La parte seconda, apparsa ventitré anni dopo, è anch'essa in cinque atti, di immense proporzioni, senza nessun conto delle esigenze sceniche.

Non possiamo qui addentrarci in un esame del vasto poema che conchiude la favola terrena e divina di *Faust*, poema della redenzione dell'uomo attraverso la vita.

Certo la seconda parte, pur nella sua immensità non ha la compattezza della prima e, nei suoi stupendi tratti lirici e drammatici e idillici, è frammentaria; spesso alla poesia si sostituiscono la filosofia e l'allegoria. Il meglio di sé il poeta l'ha dato certamente nella prima parte del *Faust*, dove sono scene stupende di potenza lirica e drammatica. E in esse ritroviamo intero il riflesso della grandezza di Goethe poeta e uomo, di artista e pensatore.

GIULIO PACUVIO.

IL CONCORSO FOTOGRAFICO DELL'EIAR

Ciascuna di queste fotografie è stata premiata con lire cento. Si ricorda che il concorso fotografico è permanente e libero a tutti senza limitazione per il numero delle fotografie che si vogliono inviare. Le fotografie (il cui formato non dovrà essere inferiore a cm. 9 x 12) potranno avere carattere sia artistico che documentario purché abbiano per soggetto la «Radio» nei suoi molteplici aspetti. I concorrenti dovranno inviare le fotografie alla Direzione Generale dell'Eiar, Concorso Fotografico, via Arsenalè 21, Torino, indicando a tergo di ciascuna il proprio nome e cognome e indirizzo e il titolo della fotografia.



« Corso di lingua albanese », fotografia del sig. Giordano Garani, Bondeno (Ferrara).



« Orate fratres », fot. del rag. Giuseppe Mastantuono, Roma.



« Radio sociale », fot. del sig. Antonio Errani, Ravenna.



« Ascoltando musica varia », fotografia del sig. Alfonso Franceschini, Bologna.



« Segnale orario », fot. del sig. Piero Moraccini, Piombino.



**NESSUNO SI
CURA DI ME!**

NON È UNA COSA SIMPATICA FARE DA
TAPPEZZERIA IN UNA FESTA DA BALLO.
ED È PROPRIO IL MIO CASO.

EBBENE FRANCA... LEGGI QUESTO
AVVISO SULL'ALITO SGRADIVOLE
E POI... FA QUELLO CHE DICE:
CONSULTA IL TUO DENTISTA.



MOLTO SPESO L'ALITO SGRADIVOLE
PROVIENE DA RESIDUI DI CIBO CHE
SI ANNIDANO FRA I DENTI IMPRO-
PRIAMENTE PULITI. VI CONSIGLIO LA
PASTA DENTIFRICIA COLGATE, LA
CUI SCHIUMA PENETRANTE ELIMINA
LA CAUSA DI QUESTO DISTURBO.

PIÙ TARDI - GRAZIE AL COLGATE

ASCOLTATEMI BENE, RAGAZZI. HO POR-
TATO IO FRANCA A QUESTA FESTA E SARÒ
IO A RICONDURLA A CASA.



**IL COLGATE COMBATE
L'ALITO SGRADIVOLE**

La penetrante schiuma del
Colgate raggiunge anche i
più nascosti interstizi den-
tari ed asporta tutti i residui
di cibo che rendono l'alito
sgradivole e danneggiano
la dentatura. Il Colgate, inoltre, grazie
alle sue note qualità detersive, rischia-
ra lo smalto ed assicura ai denti e al
vostro sorriso, una nuova attrattiva.



"TONOL" DEPOSITO SAEMA - Via A. Mario, 36 - Milano
(Scatola L. 15 in tutte le Farmacie)
TONICO GENERALE E STIMOLANTE DELLA NUTRIZIONE

INGRASSARE
POTENTISSIMO E RAPIDO RIMEDIO PER
e curare ANEMIA, LINFATISMO, NEVRASTENIA, ESAURIMENTI, ecc.

Dà appetito, digestioni facili, sonni tranquilli, nervi calmi, forza, vigore, carnagione fresca colorata
e un bellissimo aspetto. Efficacia garantita. Anche una sola scatola produce effetti meravigliosi.

Aut. Pref. Milano 22-12-35 N. 65410



TELEFONO 83-272
VIA MORONE, 8

MILANO

MERLUZZO al SAPOR
CONIGLIO al SAPOR
FAGIOLI al SAPOR
LENTICCHIE al SAPOR
GIARDINIERA al SAPOR

"BRODOR" Preparato specia-
le per minestre

TAVANNES
PREZIOSO PRECISO

L'OROLOGIO MODERNO
D'ALTA CLASSE

la prosa

NATALE IN RIVIERA

Un atto di Corrado Rossi. Novità (Domenica 17 marzo - Terzo Programma, ore 21,45).

La famiglia Berlesi sta sopportando le feste natalizie a Fagnò, modesto paesetto di montagna mentre per ovvi motivi, ha proclamato che le avrebbe godute a Sanremo.

La signorina è ancora in cerca di marito. E' la vigilia di Natale: si ode squillare il telefono, ma nessuno risponde, perchè nessuno deve sapere che i Berlesi sono a Fagnò. Poco dopo si sentono dei colpi metallici, come se qualcuno battesse alla porta con uno scalpello. Pensano ad un ladro: ed è proprio un ladro che viene fuori. Riescono a legarlo. Il padre vuol chiamare i carabinieri, ma la moglie si oppone per non far sapere alla gente del paese che sono in casa, pensando di liberare il ladro, ma questi, che si è accorto che la famiglia Berlesi non vuole avere a che fare con i carabinieri, per andarsene pretende del denaro.

La situazione è capovolta.

ADDIO KORALL

Un atto di Gilberto Loverso. Novità. (Lunedì 18 marzo - Secondo Programma, ore 22,20).

La commedia — costruita con sequenze di quadri — agita un aspetto romantico dell'antico binomio « Amore e Morte ». Quattro giovani corrono in macchina su di una autostrada per recarsi a trovare un comune amico che versa in condizioni gravissime. Altra nell'interno della vettura un presentimento oscuro. La macchina slitta, si capovolge, e soltanto Korall, pure ferito gravemente, si salva.

Ed ecco la ragazza, anzi l'anima della ragazza, mettersi alla ricerca dell'anima di un vivo che ascolti il suo tranquillo affetto e corra a salvarlo — nella notte — la scarsa vita di Korall. Essa lo amava e appunto per questo amore vuole che Korall resti nella vita che gli era tanto cara. L'amore, estremo anelito terreno delle anime, si fa qui tutto altruismo.

L'ULTIMO LORO

Tre atti di Ugo Falena (Martedì 19 marzo - Terzo Programma, ore 17,15).

E' stata una delle commedie più popolari. Sentimentale e ironica, romantica e ottimista, questa commedia del compianto attore ed autore Falena ha tutte le qualità per riscuotere la più grande simpatia del pubblico.

Fu replicata infinite volte, è stata per molti anni la regina delle esecuzioni filodrammatiche, è stata ridotta a libretto di opera.

Raramente una commedia ebbe tanta fortuna, perchè questa è senza dubbio la qualità fondamentale di questo lavoro, nel quale l'eroe, anzi l'eroina è una fanciulla che si fa passare per maschio allo scopo di conquistare l'amore di un nonno bisbetico.

GLI UOMINI NON SONO INGRATI

Tre atti di Alessandro De Stefanis (Mercoledì 20 marzo - Terzo Programma, ore 21).

Un bacio dato per sbagliò, per scambio di persona, manda in aria un fidanzamento. Ma poiché la ragazza baciata è carina, molto carina, lo sconosciuto che l'ha baciata per equivoco, è un bravo giovane, ricco a milioni, le cose si mettono in modo che dal fidanzamento male assortito viene fuori un matrimonio felice. A combinare questa favola teatrale De Stefanis è espertissimo.

LA DAMIGELLA DI BARD

Tre atti di Salvatore Goita (Giovedì 21 marzo - Secondo Programma, ore 21).

Tenue, delicatissima, la commedia narra la triste vicenda di una vecchia zitella, la Damigella di Bard che, caduta in miseria, passa dal piano nobile del suo palazzo alla soffitta. Nella sua giovinezza, questa vecchia fanciulla nobile, sorella spirituale della gozziniana ed indimenticabile nonna Speranza, era stata il sogno d'amore di Costantino Nigra, un sogno, un idillio presto sfumato. E la zitella invecchiata, era ed è rimasta fedele a quel lontano. Questo l'antefatto. Alcuni studiosi indagatori di archivi, scoprono che la vecchia signorina ha un mucchio di lettere del romantico ministro cavouriano. Da una di queste lettere di Costantino Nigra, un ufficiale di Marina viene ad apprendere di essere il nipote della povera signorina. Naturalmente l'ufficiale interviene, riparla la zia al piano nobile e l'assiste affettuosamente.

DONNA DEL PARADISO

Mistero medievale, riduzione di Silvio d'Amico, interpretazione della Compagnia dell'Accademia d'Arte drammatica (Venerdì 22 marzo - Primo Programma, ore 21).

Il *Mistero medicale* che porta il titolo della Ibsenita celebre Laude di Jacopone da Todi: *Donna del Paradiso*, non è un dramma tramandato, almeno nelle sue linee essenziali, da una sacra rappresentazione. Le sacre rappresentazioni fiorentine — nascono alla fine del XV secolo e le laudi: umbre, le cante, i corali che compongono il *Mistero* sono invece dei secoli di San Francesco e di Giotto.

Chi le ha raccolte, legate e adattate riducendole con sapientissima mano all'unità organica di una rappresentazione è Silvio d'Amico.

In Silvio d'Amico, lo studioso e l'uomo di teatro si fondono con armonico equilibrio, è noto. Egli ha dato a questa composizione d'intarsio, a questo mosaico di lucenti frammenti, l'esperienza della sua cultura e l'intuizione sagace delle necessità della scena.

Il *Mistero* si inizia con l'invocazione dei Profeti

nel Limbo; prosegue con la nascita del Redentore; si sofferma nella casa di Simone; innalza il piano di Maria durante la crocifissione, dopo averci fatti assistere al distacco di Cristo dalla Madre sua — e termina in Paradiso, ove Gesù sale tra cori e beati, di angeli, di discepoli. I versi che compongono le anonime Laudi umbre — non hanno eleganze stilistiche, sono ingenui parafrasi dei Vangelisti, ma riserrano nella sechezza delle sillabe della metrica un ardore di fede che forse non potrà essere espresso più intensamente dalla poesia religiosa se si eccettuano i canti di San Francesco.

BRONZO

Due tempi di Arnaldo Boscolo (Sabato 23 marzo - Primo Programma, ore 22,30).

In questo suo *Bronzo*, Arnaldo Boscolo inquadra il dramma dell'intellettuale italiano di ritorno dalla guerra in Libia alla quale è accorso con un'ansia invincibile di liberazione, di superamento, subito sommersa da una profonda delusione, in quanto vita di governanti, interessi stranieri — a cui il tentativo di riscossa dopo la sciagura di Adua suona come sfida e come offesa — e la debolezza degli stessi protagonisti legati ai richiami della piccola terra e delle umili cose, avevano frustato e offuscato la bellezza della conquista.

Da qui il sordo malcontento, la piccola vita senza ideali e senza mete radiose — chiusi tutti gli sbocchi e tutte le strade — avvilita tra le ammutolite scarioffe di una burocrazia liberale, o vissuta in esilio, senza speranza e senza fiducia, nella ricerca del pane, o esasperata nei comizi dove il generale disaggio veniva urlato dai tavoli dei caffè o dalle piazze, Misericordia.

Poi la vena: l'interventismo; il rifiorire delle speranze e degli ideali; l'impetire di una primavera dopo un crudissimo inverno; l'accorrere di tutti i figli d'Italia dalle più lontane regioni della terra; le parole di livoie tramutate in parole di fede e di passione... Maggio 1915. Il primo grande atto rivoluzionario del popolo italiano che ritrovava se stesso.

E dopo: i giorni radiosi, il nuovo vengoziano periodo, affarismo, demagogie, disorientamento, caos, il ritorno della sfiducia e dello sgomento, la conoscenza dell'inutile tremendo sacrificio; la caduta col viso contro il fango dopo aver fissato il sole. E la disperata riscossa.

E, nell'ora della vittoria e della morte il vaticinio: « I moribondi vedono », afferma il capitano Mario Alier, l'eroe della vicenda; e come il suo attendente fantaccino — immolato un giorno per compiere un gesto di poetica sconsideratezza — aveva — veduto », nel momento del trapasso, le glorie di Vittorio Veneto, così egli stesso, qualche anno dopo, giunta la sua ora di gloria e di morte, « vede » — ciò che ormai fu e ciò che sarà; e la sua purissima anima di combattente e di poeta può tornare — con la sua spoglia mortale — al piccolo borgo natio, nel richiamo della campanella del suo Oratorio, mentre una voce più vasta, le campagne del Campidoglio, canta le glorie e le vittorie di un popolo rinato.

Bronzo? campana e cannone; spirito e potenza. L'autore ha avuto una visione precisa e artistica di quello che fu il dramma della sua generazione, dramma che, più che nelle parole è nell'atmosfera, nelle cose, negli spiriti che diventa poesia.



Gualtiero Tumiati, Adriana De Cristoforis, Stefania Plumatti e Silvio Rizzi nell'« Amore e raggio » di Federico Schiller.

LA BATTAGLIA DELLA CATALOGNA

Il Console Generale Ludovico Ferraudi, già vice comandante della Divisione d'assalto «Littorio», ha rievocato alla Radio con infiammata parola l'azione delle «Frecce Nere» nella «Battaglia della Catalogna». L'appassionato rievocazione, che pubblichiamo integralmente, fa parte del ciclo di trasmissioni assegnato dal Reparto Stampa propaganda storico, del Comando Generale della M.V.S.N., a celebrazione delle battaglie legionarie in terra di Spagna.

NUMEROSI episodi stanno a testimoniare nel tempo la fraternità d'armi italo-spagnola. Mentre tutti gli sforzi della Cristianità si rivolgevano verso l'Oriente, la fiorente Repubblica di Pisa sentiva l'urgente necessità di liberare il Mediterraneo centro occidentale dai pirati saraceni guidati dal principe Nazaredech, i quali avevano posto la loro sede nelle isole Baleari e Pitiusi, tenendovi in schiavitù ventimila cristiani.

Nel giorno di Pasqua del 1113, l'arcivescovo Pietro esortò il popolo, in nome di Dio, a liberare i fratelli che gemevano nella schiavitù degli infedeli; fu come divampasse un incendio, tutti si esaltarono ed il Parlamento popolare elesse dodici capitani ai quali affidò l'organizzazione dell'impresa.

Intanto giungevano a Pisa volontari di Lunca e di Roma; il Pontefice Pasquale II benediceva l'impresa; l'armata pisana scioglieva le vele nella festa di S. Sisto e, dopo avere approdato in Sardegna, ferra vassalla, ove «sbarcavano numerosissimi volontari, voleva le prore verso le coste della Catalogna.

Questo magnifico tributo legionario fu accolto dagli spagnoli con l'ardore della latinità cristiana ed agli italiani ben tosto si unirono con infiammato spirito le schiere di Raimondo conte di Barcellona e di numerosi altri principi di Spagna.

Essendo la stagione avanzata, fu attesa la primavera successiva; e nell'aprile 1114 i legionari italiani ed i camerati spagnoli con slancio leonino approdarono di sorpresa all'isola di Iviza, ove impegnarono un'aspra battaglia con il presidio moroso, che fu in breve decimato ed imprigionato, liberando così l'isola.

Le prore legionarie volsero quindi su Maiorca ove era il grosso nemico.

L'urto fu tremendo; la lotta degenerò al corpo a corpo; ma la fede cristiana mantenne vittoriosa l'armata italo-spagnola, cosicché i saraceni dovettero dalla costa riparare nell'interno delle mura cittadine, per cui fu posto l'assedio all'isola.

Dopo un anno, durante il quale più volte si ebbero sanguinosi scontri in conseguenza di frequenti sortite dei mori, i legionari espugnarono l'isola; Nazaredech cadde in combattimento ed il suo successore fu catturato e portato con tutte le sue ricchezze a Pisa ad accrescere con la sua presenza il trionfo dei vincitori.

Ancora una volta le armi italiane e spagnole, unite nel comune alto ideale, avevano trionfato sulla barbarie e sul comune nemico.

A distanza di secoli l'Italia Fascista dava ancora alla Spagna prove ben più ardue di disinteressata amicizia e di leggendario valore, di fronte ad un mondo settario e tenacemente ostile.

E come nel lontano febbraio del 1492 sotto il virile impulso di Isabella la Cattolica cadeva Granada, ultima roccaforte degli infedeli, così nel febbraio del 1939 la caduta di Gerona nelle mani dei legionari italiani segna una data non meno memorabile negli eventi storici della grande eroica Spagna.

La presa di Gerona chiude vittoriosamente un ciclo compiutosi attraverso duri e sanguinosi combattimenti che la storia registra col nome di «Battaglia della Catalogna».

Il concetto operativo ideato dal generalissimo Franco per questa decisiva azione, prevedeva uno schieramento delle forze con un saldo perno presso Serra de Urgel sotto la catena Pirenaica e con un braccio di leva che, appoggiandosi al naturale andamento del Rio Segre, scendeva fino all'imboccatura nell'Ebro ed oltre.

Nella zona inferiore di questo schieramento, che per la raccolta di uomini, artiglierie e materiali, si poteva definire formidabile, immediatamente a sud di Lérida, stava in agguato pronto allo scatto il ferreo corpo truppe volontarie il quale aveva a

sua volta due divisioni in prima schiera, la «Littorio» e le «Frecce Nere», e due divisioni in seconda schiera, le «Frecce Verdi» e le «Frecce Azzurre».

Nomi fieri e simbolici che raccoglievano sotto le larghe ed ondegianti bandiere rosso-oro e sotto i nastri neri gagliardetti il fiore delle fanterie spagnole e i veterani legionari di Mussolini reduci di quasi due anni di battaglie sanguinose e sempre vinte.

Il 23 dicembre del 1938-XVII scattavano le fanterie della «Littorio» dalla testa di ponte di Serós, tutto travolgendo in una successione di sforzi eroici che non conoscevano né tregua né stanchezza.

L'ala fascista con i suoi intrepidi aquilotti portava il suo concorso efficacissimo dominando un terreno divenuto fiammeggiante, offuscato dal fumo degli scoppi dei proiettili del cielo e della terra, in una sinfonia di tuoni epici e paurosa.

Torre Beses, Grañena de la Garriga, Cogull erano rapidamente sorpassati ed i rossi battaglioni delle divisioni Lister e Cambesino piegavano all'inesorabile ferro legionario.

Le «Frecce Nere» saettavano sulla sinistra del C.T.V. dopo aver passato a guado le gelide acque del Segre; i solidi e fedeli soldati della Navarra fiancheggiavano sulla destra.

Ogni giorno, ogni ora segnano una vittoria. Dopo Cogull si profila una tenace resistenza dei rossi sul sistema montano del Forcas e del Fosca. Ma l'impetuoso non scema; «Frecce Verdi» e «Frecce Azzurre» in emulazione fraterna concorrono a vibrare un altro rude colpo all'avversario. Si ha ormai la sensazione che la vittoria, per quanto contrastata ostinatamente, è davanti a noi e che stiamo per afferrarla.

Tarrés, Espluga, Blancafort, Solivella, Forés sono le tappe vittoriose dei legionari.

Siamo al 13 gennaio 1939-XVII: le forze rosse cercano scampo verso oriente ed ora le fanterie del Corpo d'Armata Jague, il bel corpo Marroqui, passano l'Ebro ed i suoi reparti celeri toccano il mare.

Cade Tarragona, preludio alla rottura delle difese ultime di Barcellona.

La «Littorio», temprata ad ogni fatica, ad ogni impegno, è più che mai nelle mani del suo comandante; è il cosiddetto «dito di Gambara», che il comandante del C.T.V. muove a piacimento e spinge sempre più avanti.

A metà gennaio entriamo a Santa Coloma di Queralt in mezzo a devastazioni e rovine.

I capi rossi, di fronte all'inevitabile sconfitta che si delinea giorno per giorno più completa, impugnano qui le armi della più bassa e vigliacca menzogna: gridano al mondo, che si compiace in taluni Paesi di raccogliere, che la «Littorio» a Santa Coloma ha mitragliato duecento fra donne e bambini.

La nostra indignazione nel sentire queste gracchianti radio-notizie è largamente compensata dalle unanimità attestazioni di amore della popolazione liberata.

Il 26 gennaio cade Barcellona: la «Littorio», le «Frecce Nere», «Azzurre» e «Verdi» dilagano in Catalogna. Ad Albi, una sparuta formazione di aerei della «Gloriosa» (così era chiamata per diletto l'aviazione rossa) si avventa su nostri reparti in marcia, in mezzo ai quali si trova, come sempre, Gambara. Una pallottola di mitragliatrice colpisce il valoroso generale: ma noi lo vedremo ancora e sempre fra noi, infaticabile e sorridente. Più tardi a Llagostera anche Bilossi, il comandante della «Littorio», è ferito alle gambe preso in una ventata rabbiosa di mitragliatrici.

Ma siamo ormai sotto le mura di Gerona: il 4 febbraio, verso le ore 10 di un mattino radioso e propiziatorio, un modesto ma splendente tricolore che aveva marciato fino allora in testa al battaglione «Lupi» del secondo reggimento della «Littorio» garriva a festa su uno dei più alti edifici di Gerona.

Così si chiudeva romanamente l'impresa, coronata da un sero di sangue e di valore dopo quarantacinque giornate di marce-battaglie, lasciando su un percorso di quasi 300 chilometri un migliaio di morti e circa seimila feriti.

Affratellati anche nella bella morte guardano ora a voi, con riconoscenza, la grande eroica Spagna e l'Italia Fascista e i vostri nomi sono già scritti nel marmo della fedeltà e dell'onore.

Morti e ritornati di Spagna, veterani della «Littorio» - «valientes» delle «Frecce Nere, Verdi ed Azzurre», salute al Caudillo, saluto al Duce!

Cons. Gen. LUDOVICO FERRAUDI.

Le Parabole dei Santi Evangelisti incise su Dischi Cetra

Parabole con commento

PE 50 - Parabola dei servi e dei debitori - Parti 1 e 2

PE 51 - Parabola delle mine - Parti 1 e 2

PE 52 - Parabola delle vergini savie e delle vergini stolte - Parti 1 e 2

PE 53 - Parabola del fattore infedele - Parti 1 e 2

Parabole senza commento

PE 66 - Parabola dei servi e dei debitori

- Parabola delle mine

PE 67 - Parabola delle vergini savie e delle vergini stolte

- Parabola del fattore infedele

Dischi di cm. 30 a L. 24 caduno

Produttrice:

S. A. Cetra

Via Arsenal 17-19 - Torino

i concerti

STAGIONE SINFONICA DELL'EIAR

LE STAGIONI

Oratorio di F. Giuseppe Haydn, diretto dal M^o Armando La Rosa Parodi (Venerdì 22 marzo - Secondo Programma, ore 21).

Le Stagioni, oratorio in quattro parti di Joseph Haydn, per soli, coro e orchestra, su testo poetico di J. Thomson, furono composte nel 1801.

Il descrittivismo di *La Creazione*, il precedente Oratorio di Haydn, composto nel 1798, si muta ne *Le Stagioni* in realismo vero, vivo, pieno, artisticamente realizzato. A parte alcuni cori di lode al Signore e quello d'invocazione finale, che non possono competere con i bei cori di *La Creazione*, tutto il resto dell'opera è composto di una serie varia e vivace di quadri di genere (come sono state giustamente chiamate queste varie scene realistiche) eseguiti con la finezza e la fedeltà dei pittori fiamminghi. Rievochiamo alcuni di questi quadri: il condano che va al lavoro del campo zuffolando allegramente e la raffigurazione di esso mentre sparge la semente; l'alba estiva che spunta tra il cupo lamento degli uccelli notturni che fuggono nelle loro caverna e il sonoro e incantevole canto del gallo; la natura che soggiace sotto il peso del meriggio estivo; il bosco che ristora e rinfresca dalla canicola; il mirabile temporale e la successiva quiete dopo la tempesta; gli animali ripetono il loro verso, suona la campana della chiesa, e i paesani guardano splendere la stella della sera ed esortano l'un l'altro a un dolce dormire; la vivacissima caccia, geniale rappresentazione del vero di una stilistica unità e dalla ritmica inesauribile, il quadro della vendemmia, che è il capolavoro del condano dal nascente che trincano e traccanno, e infine attaccano una danza indiana sopra un fucato che Haydn stesso chiamava la fuga ubriaca; infine la scena delle filatrici e la suggestiva ballata di Anna.

Alle Stagioni, oltre al loro grande valore estetico, è da riconoscersi il merito storico di aver fatto sentire, tra le prime opere dell'epoca, la nuova voce del secolo, una nuova concezione dell'arte della vita. Giustamente il Chop mette in relazione spirituale *Le Stagioni* e i *Maestri cantori di Norimberga*. Il carattere tedesco di *Le Stagioni*, che è stato fatto risalire e che non ha nulla a che vedere con scopi e tendenze nazionalistiche, è anche un'immagine critica che spiega la nuova sensibilità espressa da *Le Stagioni*.

E si pensa con commozione all'artista meraviglioso che, dopo una lunga attività sempre ricca e progressiva, compie anche quest'ultimo passo in avanti sulla via dell'arte, passo fatto da lui forse inconsciamente e forse anche di mala voglia (se sono vere le frasi, che gli si attribuiscono, di scontentezza verso il carattere realistico del testo delle Stagioni e i frequenti lamenti sul troppo grande sforzo che gli costava la composizione di quell'opera). Egli, che aveva sempre nettamente staccato arte e vita, giunse al limitare, presente quel nuovo legame fra esse che noi chiamiamo romantico, si accorge di aver messo in questo suo oratorio una parte di se stesso assai più grande di quanto egli avesse fatto nel passato. « I miei lavori si accrescono come si accrescono i miei anni (così scriveva durante la composizione delle Stagioni), eppure sembra quasi che con lo scemare delle mie forze intellettuali aumentino la mia voglia e il mio impulso al lavoro. O Dio, quanto è ancora da fare in quest'arte meravigliosa, anche per un uomo come sono stato io! ». (Amorosio: *Haydn*).

IL SOGNO DI GERONZIO

Oratorio in due parti di Edoardo Elgar. Parte Prima: Oratorio sinfonico « B. B. C. », diretta dal M^o Sir Henry Wood. Trasmissione Londra (Domenica 17 marzo - Primo e Secondo Programma, ore 14.30).

Gli Ingleesi hanno ben diritto d'essere orgogliosi del loro Edoardo Elgar che può dirsi quasi l'unico, certo il più grande, dei moderni compositori bri-

tannici. Ciò non toglie che la conquista di un posto nel cuore e nell'ammirazione dei suoi connazionali non sia stata per l'Elgar, come del resto per tutti gli artisti che hanno una grande meta da raggiungere, piuttosto dura e faticosa.

Nato nel 1857 a Worcester, il piccolo Edoardo fu nell'atmosfera della sua casa che attinse quella passione per la musica che poi doveva divenire il bisogno più vivo della sua anima. Suo padre, organista nella chiesa cattolica di San Giorgio, era anche un ottimo violinista e aveva un negozio di musica. Il fascetto cominciò a studiare la musica col suo genitore che lo pose presto all'organo, non trascurando d'impartirgli qualche lezione di violino. Il piccolo apprendeva presto e bene. Ma alla bottega del babbo e alla cantoria della chiesa preferiva le dolci campane che poteva raggiungere con un salto dalla sua casa e dove amava perdersi ad ascoltare la musica del vento fra le fronde, e i mille bisbigli che salivano dai campi e dalle prade fiorite. E fu così che andò formandosi la sua anima musicista.

Autodidatta nel senso più esteso della parola, se se ne tolgono i primi insegnamenti paterni, l'Elgar non frequentò la scuola di alcun maestro, non varcò mai la soglia di alcun Conservatorio. Ma il babbo, che se ne intendeva, capì il talento del suo figliuolo, sorreggendolo amorosamente in tutti i suoi tentativi. L'Elgar, che, frattanto, fattosi adulto, era divenuto un buon violinista e aveva già raccolto nel cassetto del suo tavolino una bella serie di composizioni, intrinseche il piccolo centro dove era nato non era quello che gli occorreva per l'espansione dei suoi sogni e delle sue aspirazioni e prese il volo per Londra. Ma ne tornò stanco e disilluso. Né più fortunato fu il tentativo ripetuto pochi anni dopo. Ma le disillusioni non valsero a fiaccare lo spirito né ad interrompere il suo lavoro. E la costanza ebbe il premio che si meritava.

Ecco infatti, nel 1896, il suo primo grande successo con l'oratorio *Lux Christi*. A Londra si capisce finalmente chi è il maestro di cui nessuno o pochi si erano accorti sino a quel momento. La grande strada è aperta alla finomanza che diverrà presto mondiale. L'attività del musicista non conosce più riposi e le sue opere si succedono con ritmo incessante.

Nel 1906 vien fuori il capolavoro: *Il sogno di Geronzio*, rappresentato per la prima volta alla festa di Birmingham. Ma l'opera doveva subire il per il la sorte che tocca talvolta ai capolavori: quella di non esser compresa. Vi contribuì, è vero, l'educazione che era stata piuttosto scadente, ma sta di fatto che ci vollero il successo trionfale di Berlino e le parole che Riccardo Strauss pronunciò in un banchetto offerto al Maestro la sera dell'esecuzione per far intendere a Londra l'altissimo valore dell'opera alla quale era stato fatto sì e no il viso dell'ami.

Val la pena di riportare le parole che lo Strauss disse fra l'altro, nella detta circostanza: « Deploro che l'Inghilterra non abbia ancora preso il suo debito posto tra le nazioni musicali a causa della mancanza, dal Medio Evo in qua, di uomini progressisti. Ma la creazione di un lavoro come *Il sogno di Geronzio* dimostra che il vuoto è stato colmato. Invito tutti i presenti a bere al successo della rinascenza musicale in Inghilterra e in particolar modo a quello di Edoardo Elgar, musicista di altissimo valore, cui sono lieto di dare il benvenuto come un cooperatore nella sacra causa dell'Arte ».

Il poema — nobilissima concezione del cardinale Newman — tratta infatti della morte di un credente, del passaggio della sua anima al tribunale di Dio e della conseguente immersione di essa nelle acque purificatrici del Purgatorio. Nulla di più aderente allo spirito del musicista, cattolico fervente, che nel *Sogno di Geronzio* ha lasciato promettere dal suo creatore l'atto di fede più schietto.

Vari e drammaticissimi, e resi con tocchi vigo-

rosi e sapienti, i momenti del poema. Si assiste prima al terrore del moribondo con cui fanno contrasto le amorevoli parole del sacerdote che veglia al suo capezzale. Segue il soave colloquio dell'anima di Geronte col suo Angelo custode mentre sono avviati all'altissimo tribunale. Un coro di demoni attraversa la strada. Sono urla e grida selvagge. Ma la preda sfugge alla loro ira rabbiosa ed ecco giungere dall'alto la voce degli angeli che circondano il trono di Dio. E il poema si chiude in un'ora di dolcezza infinita che è quella dell'anima che s'esser salva perché dalla purificazione del Purgatorio salirà in Paradiso.

La trasmissione del *Sogno di Geronzio* si effettua da Londra dove la celebre opera sarà realizzata sotto la direzione del Maestro Henry Wood (n. a.).

REQUIEM TEDESCO

di Giovanni Brahms. Orchestra Stabile della R. Accademia di S. Cecilia, diretta dal M^o Bernardino Molinari - Dal Teatro Adriano di Roma (Domenica 17 marzo - Secondo Programma, ore 17).

Fra le carte postume di Roberto Schumann, Brahms scopre nel 1848 un quaderno di appunti dove, fra tanti altri progetti, era notata l'idea di un *Requiem tedesco*. Questa idea che Brahms considerava come un legato del suo amico, originò dopo un'elaborazione di dieci anni, l'opera d'arte che, in un primo tempo, era stata dal musicista concepita come una « Cantata » in tre tempi solenne; più tardi egli rimaneggiò il lavoro e l'ampio aggiungendovi altri quattro tempi. (Il quinto tempo, che canta le consolazioni dell'amore materno, fu da Brahms intercalato nel lavoro dopo la morte della propria madre).

Come Bach ed Haendel, Brahms stesso scelse liberamente le parole delle Sacre Scritture, deviano, con intenzione, dalla finalità dell'Ufficio funebre cattolico (l'invocazione della pace per i defunti) ed ottenne così un testo, il quale più che altro è un sermone, nella cui solennità e profondità di sentimenti si estrinsecano considerazioni fantasiose su questo mondo, sull'ala di là, sulla sorte umana e sulle beatitudini del Paradiso. Tale concezione, lo stile nobile e le forme musicali scure da qualsiasi punto di contatto con quelle del vecchio *Requiem*. Hanno sì che quest'opera si stacchi completamente dagli altri lavori del genere. Nel 1869 il *Requiem* venne eseguito per la prima volta nella stesura definitiva al « Gewandhaus » di Lipsia. Per quanto vivacemente discusso assieme all'esecuzione che non riuscì a farne risalire la profonda bellezza, fu tuttavia da quel concerto che il *Requiem tedesco* iniziò il giro trionfale che portò all'ammirazione del mondo artistico l'opera e il nome del suo creatore. I 7 tempi che compongono il *Requiem* sono scritti per coro e orchestra ed in alcuni di questi il compositore ha inserito voci soliste. L'opera si divide in due parti: la prima in tre tempi, esprime il lamento; la seconda, in quattro tempi, il conforto.

Il primo tempo si compone di tre parti collegate e la sua struttura si avvicina a quella dell'Aria a ritornello. L'inizio che comprende i versi « Ben è vero che gli afflitti beati sono - Che conforto avranno - Qui che in pianto semineranno - Raccolgeranno nel riso », è il nucleo centrale dell'intero lavoro. Le ultime sei misure della breve introduzione orchestrale sintetizzano lo stato d'animo del dolore. In questo primo tempo è da notare l'assenza dei violini ai quali Brahms rinunciò per ottenere un colorito orchestrale cupo e adeguato ai suoi intendimenti. Infatti la condotta dei corni e plessi degli archi è affidata alle voci ed ai violoncelli. I due tempi seguenti, nei quali con infinita grandezza è espresso il dolore universale, sono quelli che principalmente conferiscono l'alto valore artistico a questo *Requiem*. Pur accomunandosi nel concetto fondamentale del testo, cui s'informa l'intero lavoro, essi battono vie diverse per quanto riguarda la realizzazione musicale. Entrambi hanno di comune il tono lamento nelle due rispettive prime parti; soltanto che, nella prima parte del secondo tempo, questo dolore trova espressione in una muta rassicurazione, nell'inesorabilità del destino; in quella del terzo tempo l'espressione è invece concitata ed appassionata.

Il terzo tempo s'inizia con l'alternarsi di una angosciosa invocazione tra il baritono solista e il coro. (Dio! fammi sapere - dei miei giorni il breve termine - poiché io debbo morire - giacché i miei giorni han breve meta); nel successivo breve brano, in si bemolle, tale sentimento di angoscia è efficacemente sottolineato dalla frapposizione di

un motivo orchestrale, tipicamente brahmsiano nella sua plasticità.

Il quarto tempo rappresenta il momento di transizione: superati il lamento e il dolore, l'animo si rivolge alla beatitudine che attende l'uomo dopo la morte. I temi, riccamente variati, emanano tenerezza e soavità contemplative; nella parte finale essi toccano il vertice dell'entusiasmo e concludono il tempo riadagiandosi in espressioni di pace e serenamente serena.

Nel quinto tempo i suoni sommessi dell'orchestra preparano l'entrata in scena della voce solista del soprano, che è seguita ed avvicinata dal coro. E' la voce celeste di un'anima trapassata, i cui concenti affettuosi e consolatori aleggiano sul bisbiglio delle armonie della massa corale.

Per la struttura il sesto tempo è il più notevole. Nel breve brano d'apertura gli accordi oscillano fra il maggiore e il minore e il coro sembra rifugiarsi nello stato d'animo della prima parte del Requiem.

L'ultimo tempo s'inizia con una melodia — espressione di fede e di pace — data dapprima ai soprani ed ai bassi. Indi, le quattro voci si riuniscono e per brevi istanti affiora di nuovo il dolore; ma successivamente lo stato d'animo ritorna alla serenità. In tutto il brano, sin nei minimi particolari, domina l'espressione del sentimento più profondo. La parte centrale, quella che ricorda il quarto e il quinto tempo si svolge in un'atmosfera eterea coi suoi melismi soavi, intrecciati con le lievi figure orchestrali. La parte successiva inizia analogamente alla prima; un'improvvisa modulazione ci fa pensare ad un ritorno ad una atterrita di dolore. Ma tutto si placa ancora. Ed ecco la chiusa in pace e la suprema serenità proprio lo schiacciato. Qui pace e quella serenità che ci travolge il cuore dell'artista ferito dal più angoscioso dei dolori umani: la morte della madre.

CONCERTO DI MUSICHE RESPIGHIANE

diretto dal M^{re} Armando La Rosa Parodi. Trasmissione da Bologna. (Domenica 17 marzo - Primo Programma, ore 21.15).

Il programma comprende: il *Trittico botticelliano*, *Maria Egiziaca*, *Gli uccelli*, suite; *I pini di Roma*, poema sinfonico.

Nella prima impressione del *Trittico* isolata all'allegoria della « Primavera », Respighi si è giovato delle esperienze strumentali realizzate con la libera trascrizione delle antiche arie di danza, per contrapporre all'elemento descrittivo dei trilli « dei trionfi », evocanti il boschetto animato dagli zeffiri primaverili e il gorgoglio delle sorgenti, ritmi di canzoni a ballo in figurazioni varie alternate quasi stropicciatamente disposte in proposte, cadenze e ritornelli, come i canti delle magliette fiorentine. Nel secondo brano, ispirato all'adorazione dei Magi », rifuggendo dal creare un misticismo di maniera sulla base delle forme gregociane, il Maestro ha preferito ambientare la sua impressione su uno sfondo di gancia pastorale, innestandovi un'antica cantilena ancora tramandata nelle chiese napoletane in occasione della Natività. Nella « Nascita di Venere », animata da un movimento ondeggiante quasi per creare una visione marina, il tema proposto dal violoncello che poi passa agli altri strumenti in un ondeggiare continuo è stato ambientato sui modi delle scale greche. Un senso di perfetta bellezza si sprigiona da questo canto, quasi inteso a celebrare la luminosa e casta nudità di Venere che emerge dalla spuma marina.

Maria Egiziaca, la leggenda che Claudio Guastalla ha elaborato per trarne il libretto del *Trittico* è una delle più note della agiografia cristiana. Minor sorella della Maddalena, l'Egiziaca, che pentita si reca in pellegrinaggio a Gerusalemme e viene accolta nella sua impressione dall'abate Zesimo, rivive nella musica sinfonica di Ottorino Respighi in tutta la sua dolente ed appassionata umanità. La vocazione e la conversione e il transito della pentita formano i tre principali scenari del *Trittico* e sono legati da due brevi interludi descrittivi il primo l'orgiastico viaggio di Maria che paga con l'offerta delle sue grazie il prezzo del trasporto; il secondo, la penitente nella solitudine del deserto. Gli episodi vocali hanno tutta una grande dolcezza e una grande tenerezza; ricorderemo il malinconico canto del marinaio la scena finale tra Maria e l'Abate ma soprattutto la scena della conversione, dove l'ispirazione del musicista insigne ha raggiunto la massima altezza. Nella suite « *Gli uccelli* » di Respighi si è servito di composizioni emblematiche di vari autori ispirate dalla voce degli uccelli, per costruirvi con la squisitezza ed eleganza armonica a lui propria, una serie di episodi orchestrali, disposti in forma di suite.

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M^{re} Alceo Toni (Lunedì 18 marzo - Secondo Programma, ore 21).

Il programma del concerto comprende musiche di Toni, Locatelli, Gandino, Sibelius e Schumann.

Il concerto ha inizio con l'*Introduzione n. 2 in la maggiore* di Alceo Toni; questa *Introduzione*, è stata, con successo, eseguita per la prima volta all'Augusteo il 1° maggio 1937.

Segue il *Concerto op. 1, n. 12*, per quattro violini, orchestra d'archi ed organo. Pietro Locatelli, violinista e compositore, fu discepolo di Corelli a Roma; viaggiò lungamente come concertista e finì per stabilirsi ad Amsterdam. È autore di Concerti grossi, di Sonate di Trio, per complessi vari di strumenti ed arco ed opere di puro interesse tecnico come *L'arte del violino* e *L'arte di una nuova modulazione*. Il *Concerto* che viene oggi eseguito è il dodicesimo ed ultimo dell'opera 1, pubblicata ad Amsterdam nel 1721. L'autore vi fa uso di un concerto di quattro violini, fra i quali le varie fasi del periodo musicale vengono distinte, sovrapposte, ed alternate.

Viene poi eseguita la *Novelletta* di Gandino, il compositore piemontese, autore delle opere *Tribby* e *Jaure Rude!* (Venezia 1911); di musica sinfonica « fra cui i poemetti *Notte di neve* e *Vendemmia* », di musica strumentale, da camera e di liriche vocali.

Rito nuziale di Marinuzzi, è una delle più belle melodie scritte dal Maestro nel 1932 in occasione di una cerimonia nuziale.

La composizione della *Seconda Sinfonia in do maggiore*, fu cominciata da Schumann negli ultimi mesi dello stesso anno (1845) in cui il Maestro venne colpito dai primi attacchi della malattia nervosa che avrebbe dovuto distruggere interamente, un decennio dopo, la sua intelligenza prima ancora della vita.

IL MISTERO DELLA PASSIONE DI CRISTO

Musica di Franco Lattuada.

CANTATA BIBLICA

Musica di Vittorio Gnekchi - Direttore d'orchestra M^{re} Franco Ferrara - Dal Teatro della Scala di Milano (Giovedì 21 marzo - Primo Programma, ore 21).

Felice Lattuada è autore di musica da camera: *Quattro pezzi per tre*, premiati al Concorso nazionale di Bologna, *Quartetto in fa*, una raccolta di canzoni popolari premiate nei Concorsi di Calendimaggio di Firenze, una *Sonata* per violino e pianoforte, varie liriche; di musica teatrale: *Sandha*, *La tempesta*, commedia fantastica, *Don Giovanni*, tragedia fantastica vincitrice del Concorso nazionale dei Teatri lirici d'Italia nel 1929. *Le preziose ridicole*, commedia musicale compresa nella terna al Concorso del Teatro Reale dell'Opera nel 1929; di musica sinfonica: *Sinfonia romantica*, *Juvenilia*, *danza orientale*, *La consacrazione del Bardo*, ecc. *Il mistero della Passione di Cristo*, che viene eseguito nel Giovedì Santo alla « Scala », è una delle opere più importanti e rappresentative del compositore ed è sinceramente pervasa da un senso di intima e viva religiosità.

La *cantata biblica* di Gnekchi si divide in tre parti. La prima parte si intitola « Il giudizio universale »: la voce di Dio chiama l'umanità al gran giorno del giudizio, buoni e reprobri si avanzano, ricchi e poveri, religiosi ed atei, beati e condannati. Nell'orchestra arde il fuoco alle parole: « Ignis in conspectu eius ardebit ». La voce dell'Angelo chiama i Santi al raduno dell'eterno consesso, e risuona un potente brano corale: « Et annuntiabunt coeli iustitiam eius ». Sopra la folla echeggia il grido: « Quoniam Deus iudex est » e come da un lontano mondo risponde un altro coro pianissimo: « E i cieli annunceranno la tua giustizia! ». Questa prima parte è un poderoso quadro del Giudizio Universale, ispirato dalle eterne parole della Sacra Scrittura. Ad oscure tinte è tratteggiato il *Miserere* (Salmo 59), la seconda parte della *Cantata*. Le voci si uniscono in languidi cromatismi in parte senza accompagnamento, in parte sottolineate da archi e corni in sordina. Le profonde voci maschili danno le armonie alla melodia: Tibi soli peccavi: cantata dal baritone; piena di espressione è la frase « Asperges me » mentre le sestine degli archi danno come una tenue pioggia, e le voci delle donne seguono il canto in stile recitativo. Ma poi si innalza un grandioso crescendo, che arriva al culmine delle parole: « Et spiritus purgatus confirmat me » e si risolve in una movimentata fuga. Risponde di nuovo il « Miserere », in desolata rassegnazione. La terza

parte si apre con un coro dalla linea palestriniana: poi un giubilante « Laudate Dominum » (Salmo 150) s'innalza al grido: « Omnis spiritus laudet Dominum ». Dopo un intermezzo orchestrale con reminiscenze della prima e della seconda parte attacca il coro dei tenori un « Alleluia » fuggito che porta ad un grandioso finale, servendosi dei due temi che si intrecciano fra soli, coro e orchestra.

MUSICA DA CAMERA

Giovedì 21 marzo, alle ore 20.50, le Stazioni del Terzo Programma trasmettono un concerto dell'organista Liszt Matthey che comprende musiche di Haendel, Liszt, Bossi, Matthey e Widor. Dall'austero e nobile *Concerto in re* di Haendel, si eseguono l'*Introduzione* e l'*Adagio* di Widor. Edificatore magnifico di imponenti architetture musicali, riscopriamo in queste pagine tutte le caratteristiche essenziali del genio di Haendel, *L'Esposizione della Cappella Sistina* di Liszt è una pagina di compassata e severa espressione che lascia intravedere quella calda eloquenza lirica, forse un po' esteriore, che caratterizza la produzione di questo grande pianista-compositore. Lo *Scherzo* di Marco Enrico Bossi è una composizione brillante di grande effetto che rivela l'alta perizia dell'autore che fu uno dei più insigni organisti dei nostri tempi. Fra le musiche « Sinfonia » scritte da Widor, la *Sesta* è una delle più conosciute.

LA LEGGENDA DI SANTA GERMANA

Cinque quadri di Pina Gomezas, Musica di Salvatore Mussella (Giovedì 21 marzo - Tutte le Stazioni, ore 16.30).

Un vecchio canto popolare, in onore di Santa Germana, comincia con le parole: « Udite, piccoli e grandi », e per il resto dell'opera l'autore ha rievocato, con limpida semplicità, religiosa fervore e commossa poesia, la leggenda della piccola santa senza mamma, nata a Pibrac, durante il regno di Enrico IV e vissuta nella virtù e nella tribolazione, che, maltrattata dalla matrigna, schernita dai fratellini, ma tutelata dal padre, ha scato pane, dorme sulla paglia, umile e rassegnata al suo patire. Ma già s'è diffusa l'eco della sua edificante vita e della predilezione del Signore. E sanno le bimbe e le fanciulle che ha miracolosamente camminato sulle acque, senza bagnare il lembo della sua veste, sanno che il lupo, fra tanti, soltanto il suo piccolo gregge ha rispettato e rimane in casa della matrigna, per rimproverarle la sua incomprensione, assistono commosse al miracolo delle rose... fiorite dal pane che portava in dono a un vecchio mendico.

Tutte l'invocano, allora, come una « santa » anche la matrigna che s'inginocchia e le chiede perdono: ma Germana, turbata nella sua umiltà, e sgomenta, prega: « Oh, non dite, non dite! Sono una povera pastorella, come voi peccatrici, ma l'Idio vuole talvolta dare un segno della sua potenza e donare le sue grazie ai più poveri: non mi esaltate, vi prego, ma ringraziate l'Idio che tutto può: fa dalla rupe scaturire l'acqua, tramuta il duro pane in fresche rose... Suona la campana dell'Angelus e all'annuncio del coro, la pastorella risponde: « Ecco l'Anella del Signore ». La breve vita di Germana è compiuta e la sacra rappresentazione è chiusa dall'apoteosi: angeli in volo, processione di fanciulle in bianchi veli, gigli a piene mani in terra, canti di gloria in Cielo.

La costruzione musicale è stata immaginata per un piccolo complesso orchestrale: quartetto d'archi, flauto, oboe e corno inglese, tromba, arpa, voce celeste e batteria; ma gli esecutori sono trattati come concertisti, esigendo il tessuto melodico ed armonico meticolose cure di dosature di sonorità, di colori e di ritmi.

La parte corale è affidata esclusivamente a voci bianche; soprani, contralti e bambini cantori. Con i cori e l'orchestra collaborano voci soliste che intervengono nei brani più importanti sia in funzione di parti recitanti (cioè per annunciare e commentare l'azione) sia, in funzione di elementi lirici dell'azione stessa (preghiera di Germana, canzone del Pastore Angelus). La musica, senza nulla concedere alla teatralità di facile effetto, cerca una successione di stati lirici in una serie di brani sinfonici e corali (preludi, concertati, canzoni e ballo, ecc.) entro i quali i cinque momenti della vita di Santa Germana e cioè: la nascita, la tribolazione adolescenziale e vita di pastorella, il miracolo delle rose e la morte, palpitano in una commossa atmosfera di espressione lirica, che sintetizza l'azione drammatica per proiettarla in immagine musicale.

Le cronache

PER I MAESTRI RURALI

Aderendo alla richiesta del Ministero dell'Educazione Nazionale, l'Eiar trasmette ogni domenica, informazioni e consigli dedicati ai maestri rurali. Tali radioasmissioni vengono fatte durante l'ora dell'agricoltore e delle massaie rurali.

Sotto gli auspici dell'Istituto Nazionale di Cultura di Losanna è indetto un ciclo di Concerti con conferenze illustrative, di musiche di compositori italiani contemporanei. Questo importante ciclo di conferenze e di concerti è stato affidato ad Alfredo Casella. Tre di questi Concerti, i più importanti, eseguiti nel Conservatorio di Losanna la sera del 28 marzo, dell'11 e del 25 aprile, saranno trasmessi dalla Stazione Radiomica di Sottesa, Casella ha messo in programma delle composizioni di artisti italiani che hanno raggiunto la maturità e di artisti giovanissimi, ma che hanno un che di comune: il senso della rinascita di una coscienza nazionale artistica con il proposito, rimandando nella realtà nazionale, di pervenire alla universalità.

Con il titolo Il radiomatore sulle vie del mondo, Mario Paci pubblica un interessante volume nel quale sono elencate, in bell'ordine, le principali stazioni europee e mediterranee ad onde lunghe-medie e quasi tutte le più importanti stazioni a onde corte del mondo intero. Le città e i luoghi più importanti hanno inoltre un piccolo cenno geografico-storico e anche le loro principali caratteristiche sono poste in particolare evidenza da un commento che è scritto in ben quattro lingue (italiano, francese, inglese e spagnolo). Vi sono inoltre altri dati interessanti sulle invenzioni e scoperte che hanno contribuito allo sviluppo della radiofonia, alcuni cenni sull'alfabeto Morse e sul telegrafo senza fili ed infine i numeri cardinali, i giorni, le settimane, i mesi e gli anni scritti in ben dieci lingue. Libro pratico ed istruttivo che sarà molto utile al radiomatore e che gli renderà più agevole le ricerche.

La Radio Spagnola ha fatto un esame dell'evoluzione musicale nel «Primo anno della Vittoria». Naturalmente non si sono fatte grandi cose, poiché bisognava far risorgere i grandi centri musicali. Furono organizzati concerti ed esecuzioni di opere. A Bilbao si fondava la prima orchestra municipale e l'esempio fu subito seguito da altre città; a Santander si organizzava una serie di conferenze musicali mentre a Siviglia si consolidava l'orchestra da camera. Con la liberazione di Madrid, si impose il problema della formazione dei quadri delle orchestre. Molte erano disperse, altre assolutamente inesistenti e la ricostruzione su nuove basi musicali, non po-

teva essere che lenta. Frattanto si formavano orchestre volontarie o di fortuna le quali permisero che la capitale non restasse priva di musica. Così, pian piano, si poterono dare concerti musicali in cui si presentarono alcuni virtuosi e solisti, e ricominciarono i giri artistici. Barcellona ricominciava i suoi concerti. Quindi la riorganizzazione continuò per i Conservatori, le Associazioni Musicali e fu anche ricostituita la Banda Madrileña che si esibì in esecuzioni di carattere popolare. Le orchestre armonica, sinfonica e classica che si sono presentate alla «Radio Nacional» rappresentano quanto di meglio si è ottenuto musicalmente in questo anno.

La famosa spedizione «Byrd» al Polo Sud trasmetteva con tre stazioni da diflettanti della potenza di 500 watt ciascuna. La KC4USA venne installata nella base ovest, mentre la KC4USB in quella est e la KC4USC sull'«Incrociatore delle Nevi». Queste stazioni potranno trasmettere su millicicli 7.015, 14.150 e 28.300. La base ovest avrà due trasmettitori da 500 watt ed uno da 125, i cui indicatori di richiamo saranno KRTE. La base est sarà fornita di una trasmettente da 500 watt e di una da 125, con l'indicativo di richiamo KRTE. La trasmettente da 125 watt dell'«Incrociatore delle Nevi» avrà invece KRTA. La RCA americana capterà almeno due o tre volte per settimana le trasmissioni della spedizione. Comunicazioni apposite per i marinai verranno diffuse su frequenze speciali con richiami che non si conoscono. Ma non è tutto. Oltre alle trasmettenti da 125 watt installate in ciascuno degli aeroplani «Condor» che seguono la spedizione vi saranno ancora 25 trasmettitori portatili della potenza di 30 watt ciascuna. La spedizione lavora attualmente alla sistemazione dei campi e delle trasmettenti nella «Piccola America» e si calcola che tra giorni potranno iniziare le trasmissioni.

La stazione CR7BE di Mozambico che lavora su m. 954 a Lorenzo Marques, diffonde alcuni programmi di prova diretti dall'Europa ogni giorno, dalle 19 alle 21. — L'indicativo della nuova stazione cinese di Canton che lavora su una lunghezza d'onda di m. 25,75, è XGOK. — Una piccola trasmettente di debole potenza Radio Guadalupe, ha iniziato le sue trasmissioni da Pointe-à-Pitre. Tali trasmissioni hanno luogo tutte le domeniche sulla lunghezza d'onda di m. 40,32 sotto l'indicativo di FGSAL.

L'offerta musicale di Gian Sebastiano Bach è considerata un po' come il testamento musicale del grande compositore. Essa è nata in circostanze strane ed eccezionali. Il figlio di Bach, Emanuel, era entrato al servizio di Federico il Grande, uomo di guerra e suonatore di flauto. Avendo il re espresso il desiderio di conoscere Gian Sebastiano, costui nel 1747 si mise in strada per recarsi alla Reggia. Il costume del tempo voleva che il sovrano leggesse

Trasmissioni per le Forze Armate

Una «rassegna settimanale» affidata a Giovanni Ansaldo

A partire da domenica 17 corr., il programma dedicato alle Forze Armate che ha inizio alle ore 9,15, comprenderà una «rassegna settimanale» affidata a Giovanni Ansaldo, direttore del giornale «Il Telegrafo» di Livorno.

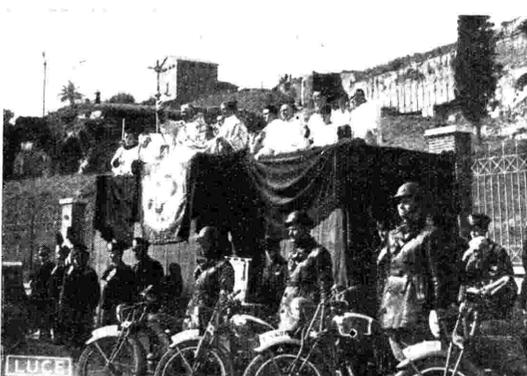
ogni sera il registro degli arrivi di stranieri a Potsdam. Una sera, mentre si apprestava a fare un concerto con i suoi soliti compagni, Federico lesse sul famoso registro il nome di Gian Sebastiano Bach. Pensando il flauto, disse subito ai musicisti presenti: «Signori, è arrivato il vecchio maestro che necessitava immediatamente il vecchio maestro che necessitava tutto potersi ed infangato dal viaggio e dovette improvvisare sui quindici strumenti che possedeva il re. Si sa che Bach era un grande improvvisatore, chiese a Federico un tema su cui improvvisò ogni sorta di variazioni. Il re gli propose un tema a sei voci e Bach lo svolse da pari suo. Ma tornato in albergo, Bach, in omaggio al sovrano musicofilo, compose una serie di studi di contrappunto sul tema regale, alcuni dei quali sono ritenuti dogmatici. Igor Markevitch, che ha eseguito l'Offerta Musicale a Ludovico il Moro, ha prescelto tra le versioni quella di Ruggero Vucata.

Il Quintetto in la minore di Borodine è tra le primissime opere del grande compositore. Fu composto nel 1862 a Viareggio dove il maestro risiedeva da un anno, dopo aver terminato i suoi studi di medicina a Pietroburgo. Fu appunto a Viareggio che conobbe la celebre pianista Protopopova che doveva diventare sua moglie. Nel Quintetto, per piano e strumenti a corda si trovano le tracce delle preferenze musicali del giovane Borodine: l'influenza evidente di Glinka e di Schumann, ma qua e là affiora anche qualcosa di nuovo e di originale. Questo Quintetto è la prima opera considerevole che scrisse prima della composizione della sua prima sinfonia. Nelle lettere di Borodine non si tratta alcuna allusione a questa composizione o alla sua esecuzione: soltanto Stasov ne fa menzione in una biografia scritta molto dopo la morte del maestro, e la intitolò Quintetto a Glinka. L'opera fu eseguita per la prima volta nel 1912 a Pietroburgo, ventisei anni dopo la morte di Borodine. Radio Guerra l'ha portata al microfono.

Risumazione di canti inglesi è il titolo d'una trasmissione della B.B.C. la quale, in un articolo illustrativo ne fa la storia cronologica a chiarimento degli ascoltatori. Il canto popolare è una tradizione inglese fra le più rappresentative, tramandata ed arricchita di secolo in secolo, che ebbe origine da una scuola apposita della quale uscirono brani religiosi e profani ancor oggi tenuti in alta considerazione. Essi venivano suonati e cantati con grazia e maestria da persone dotate di speciali tendenze musicali ed accompagnavano, ed loro ritmo, fatti ed avvenimenti della vita del tempo. A questo periodo ne successe



Al Teatro dell'Opera. Nel 50° anniversario di «Cavalleria rusticana». Il Ministro Pavolini consegna al Maestro Mascagni la medaglia commemorativa.



La benedizione degli automozzi dell'Urbe impartita dall'Eminentissimo Cardinale Caccia Dominioni nella ricorrenza di Santa Francesca Romana nel Piazzale del Colosseo.

una altro — tra il XVIII ed il XIX secolo — in cui questo genere decadde per nuovamente rifiorire a nuova bellezza in canti a solo e corali per opera soprattutto di tre musicisti: Somersell, Stanford e Purty, ed altri quali Charles Wood, Penhagan, Williams e Frank Bridg, i quali su musiche antiche innestavano ritmi nuovi. I canti trasmessi vengono cantati da Roy Henderson.

A causa della guerra e della situazione internazionale attuale, l'Island State Broadcasting Service ha deciso di sospendere per tempo indeterminate le trasmissioni della stazione ad onde corte T.F.J. che effettuava diffusi di prova una volta per settimana.

Cristo e la sua Croce è un programma che verrà messo in onda dalla Radio inglese durante la Settimana Santa. Sono brevi fratte religiose, tratte da un libro di W. Russell Malloy, le quali sono in particolare dedicate a tutti coloro che per circostanze speciali non possono lasciare la loro casa; infermi, malati, vecchi che così, in ispirito, parteciperanno alle varie funzioni ricreative della Settimana Santa.

La Radio inglese trasmette la corsa di cani — Spring cup — che avrà luogo nel giorno di Pasqua a Wembley. E' un esperimento che la B.B.C. tenta per la prima volta, ma di cui non può ancora assicurare il risultato. Se esso sarà buono, d'ora in poi i radioascoltatori seguiranno al microfono le corse più importanti del genere, le quali, non meno di quelle dei cavalli, hanno una grande pubblicità di amatori e di scommettitori.

La B.B.C. ha deciso di aumentare le sue trasmissioni di riduzioni radiofoniche di film. Presentemente ha in preparazione tutta una serie di riduzioni dei più grandi film inglesi ed americani.

Si è tenuta a San Diego, nel Cile, una conferenza interamericana della Radio nella quale erano rappresentati lo Stato, l'esercito, la marina e tutte le autorità aeronautiche.

Charlie Mac Carthy è stato classificato la super-voce della Radio americana. Non si tratta di un attore o di un'attrice, bensì di un fantoccio contro il quale si è scatenata la gelosia dei divi in carne ed ossa. Charlie è nato, come Pinocchio, da un tronco di legno per opera di due giovani geniali: un attore ed uno scultore. Mac Carthy debuttò con un giro artistico in Europa e ottenne in tutti i Paesi ore di spettatori grandi successi. Tranne in Russia dove fece due giorni tali da scorgere creatori e imitatori. Costui ha offerto milleducento dollari la settimana al fantoccio, ma Charlie ha rifiutato per restar fedele alla Radio che gli ha procurato la popolarità... e la ricchezza con un contratto principesco per altri tre anni.

Una delle rubriche che desta vivo interesse a Radio Sottana è quella intitolata La conversazione sorpresa. La formula è semplice. Come si organizza una conversazione sorpresa? Tre grandi scrittori svedesi si siedono attorno ad un tavolo chiedendosi di cosa si possa parlare al microfono. Cercando il loro soggetto, dimenticano ben presto ciò che cercavano e parlano di tutto e di nulla. Il discorso si esaurisce in questa maniera in un'ora e mezza e allora delegano l'uno dei tre a spiegare e sintetizzare al microfono la loro discussione.

La N.B.C. americana ha annunciato recentemente la creazione di un servizio di trasmissioni commerciali su onde corte. Una ditta ha già profitto di questa novità per far sapere il suo nome ogni giorno un programma di un quarto d'ora in spagnolo dalle stazioni WRCA e WNL. Il nuovo servizio è destinato a venti Paesi sudamericani con programmi in spagnolo, portoghese e inglese.

La popolare stazione KGMS di Honolulu (Hawaii) aumenterà la sua potenza a 150 kw, perché possa essere captata da tutti gli Stati Uniti. — Una nuova trasmittente da 25 kw sta per entrare in funzione a Teheran. La stazione che avrà l'indicativo EQC lavorerà sulla lunghezza d'onda di m. 30,99.

Buenos Aires ha inaugurato una nuova trasmittente ad onde corte con una potenza di 100 kw e che trasmette su m. 14,3 o su m. 30 con 125 kw

Le attualità

VILLAGGIO RURALE IN LIBIA

Il suggestivo documentario della colonizzazione demografica libica, registrato al Villaggio rurale che porta il nome glorioso della medaglia d'oro ten. colonn. Ivo Olivetti, verrà ripetuta per le stazioni del Secondo Programma domenica 17 marzo alle ore 21.15. In essa sono presentati vari aspetti della vita dei coloni italiani della quarta sponda, autentica vita di pionieri; il microfono dell'Eiar ha raccolto attorno a sé anche una folla d'indigeni sui campi della loro fatica quotidiana, è entrato nelle linde casette ove si svolge una vita semplice e laboriosa, nella bottega affollata di massaie, nella scuola che raccoglie garzulli ed intenti i nuovi germogli del saldo tronco, nell'ambulatorio medico mentre ha luogo la consultazione, e nella chiesetta a cui i fedeli accorrono per la Messa domenicale, o all'alba, prima di andare al lavoro, ad ascoltare la parola serena e fiduciosa del buon sacerdote. Suggestivamente inquadrato dalla parola del cronista Franco Crenascoli il documentario mantiene continuamente vivo l'interesse dell'ascoltatore.

VOCE DEL MONDO A SORPRESA

In un sereno pomeriggio due radio-cronisti, Mario Perretti e Amerigo Gomez, sono stati presi dal desiderio di fare una sortita fuori programma: non essendoci, però, nessun documentario, voce del mondo o radiocronaca da realizzare, essi hanno risolto il problema in un modo piuttosto originale: quello di un'uscita alla cieca, dicendo all'autisti: di fermarsi con la macchina attrezzata per la registrazione in un posto qualunque. Ed egli, guidato dal caso dispostosi, si è fermato... Dopo, lo sapranno gli ascoltatori che la sera del 19 marzo alle ore 21.45 sul Secondo Programma, seguiranno questa voce del mondo che porterà loro, con una curiosa spontaneità, le interviste con tre diverse persone, tre diversi tipi, pure collegati, per una strana coincidenza, da un sottilissimo filo...

IL MESSAGGIO DI PADRE GEMELLI PER LA GIORNATA UNIVERSITARIA

Si è celebrata in ogni chiesa d'Italia (e nelle magnifiche basiliche romane e nelle piccole chiesette parrocchiali sperdute tra i monti) la Giornata Universitaria. L'argomento è stato illustrato al microfono dal Rettore dell'Università del Sacro Cuore padre Agostino Gemelli, con il messaggio che riproduciamo.

«Giornata Universitaria» è una espressione ormai familiare per gli italiani; essa ricorda che Pio XI, il Papa mecenate delle scienze, per promuovere la Università Cattolica italiana, invitò tutti quanti ne apprezzano il programma a dare il loro obolo e a elevare le loro preghiere nella domenica di Pasqua italiana.

«Giornata Universitaria», istituzione schiettamente italiana, imitata poi, ma non mai superata in molti altri paesi, ad esempio negli Stati Uniti d'America, nel Belgio, in Olanda, in ogni Nazione che ha una Università Cattolica. Ed è giusto ed opportuno insistere su questa ammirazione degli stranieri per gli italiani.

Infatti ogni volta che io mi reco all'estero, resto sempre commosso e fiero, quando anche dalle labbra di chi non è mai stato eccessivamente largo di elogi per la Patria nostra, raccolgo la parola più viva dell'ammirazione per lo spettacolo che ogni anno il popolo italiano rinnova a favore dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, ossia di un'opera di alta cultura ad aiutare la quale i più pronti sono i più umili: contadini ed operai.

Nessuna Nazione sinora ha saputo, in questo, superare l'Italia. Nessun Ateneo cattolico più del nostro è riuscito a far vibrare i cuori dei credenti nel palpito della preghiera invocatrice e nell'affermazione di una generosità mirabile. Con la spontaneità delle adesioni, con un plebiscito eloquente di



In Libia: Rurali al microfono.

ROMA CENTRO AVIATORIO MONDIALE

Il documentario dell'Aviazione civile italiana già trasmesso la sera del 5 marzo viene replicato alle ore 20.30 di giovedì per le stazioni del Terzo Programma. Alcuni fra i più rari aspetti della vita quotidiana degli aeroporti civili da dove si irradiano nel mondo le ardite linee aeree italiane, sono presentati in una sintesi rapida in questo documentario per il quale i microfoni dell'Eiar hanno raccolto non solo le impressioni dei passeggeri in partenza ed in arrivo, ma anche quelle dei piloti transatlantici dopo il grande volo.

INTERVISTA FUORI STAGIONE

Questa breve «voce del mondo» costituisce in un certo senso una novità nel genere, in quanto si presenta come un «altro programma» realizzato da un radio-cronista in vece di divagazioni, mentre i suoi colleghi sono occupati in un lavoro di maggior mole. Spostato solo sulla spiaggia in questa stagione in cui essa appare priva di vita bollente, Amerigo Gomez ha intervistato un bagnino, e il dialogo fra i due, che il soffio vigoroso del vento di marzo accompagna scherzando sulla spuma delle onde, è riuscito di una simpatica ed umoristica vivacità.

La trasmissione avrà luogo sabato 23 marzo per le stazioni del Secondo Programma.

consensi, ogni anno il popolo italiano riesce a risolvere, mediante le sole sue forze, il problema della vita della sua Università Cattolica, nello studio di un ideale di fede, di cultura, di patria, che onora la nostra gente. Anche il prossimo 10 marzo — a somiglianza delle altre diciassette Giornate Universitarie precedenti — si rinnoverà con freschezza primaverile la scena sempre commovente, che il Pontefice promuove ed incoraggia e che il Capo del Governo permette e favorisce.

Non accorciò appelli, non parole incantatrici. Figlio di San Francesco, io mi limito a ricordare a tutti la data, stendendo la mano che chiede, nella certezza serena che non uno rifiuterà la sua preghiera a Dio e il contributo, sia pure modesto, del suo aiuto per un'opera, la quale non ha mai avuto timore della sua povertà, perché sa di poggiare sicura sul cuore e sull'entusiasmo di un popolo intero.

In un'ora, come l'attuale, in cui un incendio di guerra e di odio divampa nel mondo, mentre il nostro Paese attende vigile e pronto in un silenzio operoso e raccolto, la Giornata Universitaria ha un significato augurale. Oggi più che mai acquista valore il simbolo, il fatto di un popolo che con sacrificio promuove ed aiuta un Ateneo che ha per fine di educare ed istruire i giovani affinché divengano cittadini operosi e di contribuire alla grandezza della Nazione con il progresso delle scienze. Questo donare per un'opera di puro ideale rivela il carattere di un popolo come l'italiano che nella fierezza delle sue gloriose tradizioni culturali e cristiane, nel nome sacro di una speranza innalzata verso il cielo della storia un Cuore che è simbolo di amore, di giustizia e di pace; questo donare per un'opera ideale acquista significato e valore di rivelazione della consapevolezza di un popolo che nell'avvenire al mondo dirà la parola restauratrice dei valori ideali che esso ricaverà dalla sua tradizione cattolica.



*La Phonola Radio per tecnica e dolcezza
è la perfetta espressione dell'armonia, per ciò
la mia preferita* *Gemma Bellincioni*
Napoli Febb. 1930 - XVIII

PHONOLA È SINONIMO DI RADIO

DOMENICA - DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA
VENEZIA - VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI
(Verona e San Remo dalle 12.20 alle 14.10)

- 7 (TTI): Recitazione cantata del Corano (tagliuti) - Seeh Muchtar ben Regeb
8 - LEZIONE DI ALBANESE (prof. Angelo Letti).
8.30 - Segnale orario - Giornale radio - Situazione e previsioni del tempo.
8.50 - CONCERTO ORGANICO DELLA BASILICA DEL CARMINE MAGGIORE DI NAPOLI: organista
F. M. NAPOLITANO; 1. Ravanello: *Corale* - Adoro Te...; 2. Pariben: *Luz-
ghetto*; 3. Bach: *Preludio e fuga in mi bemolle*.
9.15 - TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE - CALENDARIO QUOTIDIANO - Ras-
segna settimanale di Giovanni Ansaldo, direttore de "Il Telegiornale" - Pro-
gramma vario.
10 - RADIO RURALE: L'ORA DELL'AGRICOLTORE E DELLA MASSAIA RURALE.
11 - SEGNALE ORARIO DELLA BASILICA-SANTUARIO DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.
12 - LETTURA E SPIEGAZIONE DEL VANGELIO (RO I - NA II); P. FERRI; (BA II); Mons.
Calamita; (BO - AN - VE); P. Tommaso Alfonsi O. P.; (PA - CT); Monsignor
Giuseppe Li Santi; (MI I); Don Carlo Dell'Acqua; (BZ); P. Francesco Legazzi;
(TO I - GE I - TS - PD); P. Petazzi; (FI I); Mons. Emanuele Magri.

DOBPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE
PALERMO - CATANIA - PADOVA - VENEZIA
VERONA - S. REMO - TRIPOLI
(ROMA II dalle 13.15 alle 14.45
vedi Trasmissioni speciali)

- 12.20 - DISCHI DI MUSICA OPERISTICA: 1. Bellini: *Norma*; a) Sinfonia dell'ope-
ra, b) «Casta diva»; 2. Donizetti:
L'elisir d'amore, «Una furtiva lacri-
ma»; 3. Verdi: *La forza del desti-
no*, «Me pellegrina ed orfana»;
4. Wagner: *La Valchiria*, «Un bran-
do il padre promise»; 5. Puccini:
Tosca - «Vissi d'arte»; 6. Mussorg-
sky: *Boris Godunov*, coro dei pelle-
grini (Trasmissione organizzata per
i LABORATORI ITALIANI RICHELET).
- 12.55 - CALENDARIO ANTONETTO.
13: Segnale orario - Eventuali comu-
nicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13.15 - IL VOSTRO NOME, scena musicale
di LUCIO RIDENTI (Trasmissione orga-
nizzata per la SOC. AN. LUIGI SARTI &
FIGLI di BOLOGNA).
13.20 (TTI): Giornale radio e notiziario
in arabo - 11.25: Canzone egiziana
di Sidiot ben Mohàmed - Orchestre
araba dell'E.I.A.R. - 13.45: Canzone del
Fezzan, cantata e solita dall'Amor.
13.40: MILIONI E MILIONARI, scherzo di
RIPP.
13.50: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA.
14-14.30: RADIO IGEEA: TRASMISSIONE
PREPARATA IN COLLABORAZIONE CON IL
SINDACATO NAZIONALE FASCISTA DEI ME-
DICHI.

14.30-15.15: Trasmissione da Londra: Prima parte dell'oratorio, op. 38, di
EDUARDO ELGAR.

IL SOGNO DI GERONZIO

Interpreti: contralto Mary Jarred; tenore Pary Jones; baritone Arnold
Matters - Coro della «Società Corale di Bristol» diretto da SAMUEL UN-
DERWOOD - coro della «Società Filarmonica di Bristol» diretto da ARNOLD
BARTZE e Coro della B.B.C. diretto da LESLIE WOODGATE
Orchestra sinfonica della B.B.C. diretta dal M° Sir HENRY WOOD.

ROMA I - NAPOLI II - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - VENEZIA - MILANO III -
TORINO III - TRIPOLI

- 16: CRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA
PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO DIVI-
SIONE NAZIONALE SERIE A (Trasmissione
organizzata per la DITTA LUIGI
SARTI & FIGLI di Bologna).
16.45: Dall'Ippodromo di San Siro in
Milano: CRONACA DEL GRAN PREMIO
NAZIONALE (registrazione).
17:

Musica da ballo

- ORCHESTRA diretta dal M° ANGELINI
Nell'intervallo (17.30): Notizie sporti-
ve.
18-20 (BA I): Vedi Trasmissioni spe-
ciali.
18.30-18.50: Notizie sportive
18.45 (TI): Giornale radio e notiziario
in arabo.

ROMA III - ANCONA - NAPOLI II
BARI II - MILANO II - TORINO II
GENOVA II - FIRENZE II

- 12.30: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Can-
dotti: *Filandia*; 2. Grisselle: *Im-
pressioni americane*; 3. Ignoto: *Tre
canti popolari* per vibrafono e or-
chestra; 4. Joves: *Mi copia*, serenata
andalusa; 5. Serra: *Mercato abissi-
no*; 6. Bettinelli: *Carillon*, minuetto;
7. Di Chiara: *Spagnola*, valzer; 8.
Van Westenhout: *Ronda d'amore*.
13: Segnale orario - Eventuali comu-
nicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13.15: CONCERTO diretto dal M° M. MAC-
CIOC: 1. Pedrotti: *Tutti in masche-
ra*, sinfonia dell'opera; 2. Dvorak:
Danza slava n. 10; 3. G. Strauss: *Il
bel Danubio blu*, valzer; 4. Bocche-
rini: *Mitgefühl in mi bemolle*; 5.
Delibes: *Silvia*, piccola suite dal bal-
letto; 6. Cardillo: *Catari Catari* (Co-
re ingrato); 7. Tosti: *Marechiaro*;
8. G. Strauss: *Bere, amore e cantare*
valzer.
14-14.45: ORCHESTRA DELLA RADIODIVISIONE,
diretta dal M° A. STRAFFINI: 1. Vin-
ci: *Ritmo del cuore*; 2. Rosa-
li: *Ferme braccia*; 3. Setti: *Tu
mi piaci*; 4. Redi: *Eravamo sette
vedove*; 5. Mackeben: *Bel-Ami*;
6. Santosuoso: *Se una stella mi
dirà*; 7. Heredia: *Machagua*;
8. Leonard: *Katia*; 9. Menconi:
In tre minuti; 10. D'Anzi: *Silen-
zioso slow*; 11. Bertini: *Ultime fo-
glie*; 12. Montagnini: *Inno*; 13. Pi-
lippini G.: *Mustafa*; 14. Leucuna:
Tabù; 15. Packay: *Invecchiando*.

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE II - PALERMO
CATANIA - PADOVA - ROMA II

- 16: CRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO DIVI-
SIONE NAZIONALE SERIE A (Trasmissione organizzata per la DITTA LUIGI SARTI
& FIGLI di Bologna).
16.45: Dall'Ippodromo di San Siro in Milano: CRONACA DEL GRAN PREMIO NAZIONALE
(registrazione).
17: DISCHI DI MUSICA VARIA.

17.30: Trasmissione dal Teatro Adriano di Roma:
Requiem tedesco

per soli, coro e orchestra op. 45, di GIOVANNI BRAHMS
ORCHESTRA STABILE DELLA R. ACCADEMIA DI S. CECILIA
diretta dal M° EMBARDINO MOLINARI

1. *Ben è vero che gli affitti basti sono...*; 2. *Dell'erba al pari la carne è
sile*; 3. *Dio! fammi sapere dei miei giorni il breve termine* (con bar-
tono solo); 4. *Le tue amare sono dolci invero*; 5. *O figli del dolore,
ecco a voi farò ritorno* (con soprano solo); 6. *Stabil sede in terra non
non abbiamo* (con baritone solo); 7. *Oh bestie i morti, che muoiono
nel Signore!*

Solisti: Gabriella Gatti, soprano; Carlo Tagliabue, baritone
M° del Coro: BONAVENTURA SOMMA

Nell'intervallo: Notizie sportive.
Dopo il concerto: Notizie sportive

DOMENICA 17 MARZO 1940-XVIII - Ore 13.15 - Da tutte le stazioni del Primo Programma meridiano

CONCORSO SARTI



L. 500.000 DI PREMI

IL VOSTRO NOME: ???

FANTASIA DI LUCIO RIDENTI

TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA

S. A. LUIGI SARTI & FIGLI
di BOLOGNA

CONCORSO A PREMI: Gli ascoltatori sono invitati a determinare il
nome cui si riferiscono gli elementi aneddotici
e canori che compongono la trasmissione, ed a inviare una cartolina postale alla
SIPRA - Casella Postale 479 - TORINO - con l'indicazione del nome desunto.

Fra tutte le cartoline pervenute col nome esatto verranno sorteggiate a norma di legge:

10 CASSETTE DI SQUISITI PRODOTTI «SARTI»

messe a disposizione dalla S. A. LUIGI SARTI & FIGLI di BOLOGNA
produttrice dell'italianissimo **COGNAC SARTI**, la gran marca preferita
di fama mondiale di cui quest'anno si celebra il Cinquantenario, e del
BIANCOSARTI, delizioso aperitivo e digestivo di gran classe
da tutti preferito.

In occasione del

CINQUANTENARIO

del «**COGNAC SARTI**», la S. A. LUIGI SARTI & FIGLI
di BOLOGNA, indice un grande concorso dotato di
L. 150.000 di premi.

1° Premio: Buono del Tesoro da L. 50.000

200 Premi in Buoni del Tesoro per L. 100.000

A partire dal Febbraio 1940-XVIII su ogni bottiglia
grande di **COGNAC, LIQUORI, BIANCOSARTI**
è allegato un tagliando numerato che parteci-
perà all'estrazione a sorte dei premi suddetti.

L'estrazione verrà effettuata il 12 Agosto 1940-XVIII con le cautele di legge.
La serie ed i numeri dei tagliandi vincenti saranno pubblicati sul **Radiocorriere**.
I tagliandi vincenti dovranno pervenire a mezzo lettera raccomandata alla

S. A. LUIGI SARTI & FIGLI - Via Cairoli, 11 - BOLOGNA
entro 120 giorni dalla data dell'estrazione. Dopo tale data saranno ritenuti nulli.

I RISULTATI DEL QUINDICESIMO CONCORSO «SARTI»
TRASMISSIONE EFFETTUATA IL 3 MARZO 1940-XVIII
VERRANNO PUBBLICATI SUL PROSSIMO NUMERO

(Organizzazione SIPRA - Torino)

DOMENICA 17 MARZO 1940-XVIII ORE 12.20 DALLE STAZIONI DEL 1° Progr.

Melodie di Primavera

Concertino organizzato per conto
dei LABORATORI ITALIANI

RICHELET produttori del classico
DEPURATIVO RICHELET indispensabile a primavera

(Organizzazione SIPRA - Torino)

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA I
TORINO II - MILANO II - TORINO II
GENOVA II - ROMA III

16.30: Trasmissione dal Teatro Rea-
le dell'Opera:

Don Pasquale

Dramma buffo in tre atti
Musica di GAETANO DONIZETTI
PERSONAGGI: *Don Pasquale*, Salvo-
tore Baccaloni; *Doctor Malatesta*,
Mariano Stabile; *Ermesto*, nipote
di *Don Pasquale*, Giovanni Manu-
rta; *Norina*, giovane vedova, Ma-
faldà Favero; *Un notaro*, Blando
Giusti.

Maestro concertatore e direttore
d'orchestra
OLIVIERO DE FABRITIS
M° del coro: GRUSPEPE CONGA

Negli intervalli: 1) «Uomini celebri
in Francia», lettura - 2) *Un cu-
rioso accidente*, di Gino Sanchini.

DOMENICA - DI SERA

17 MARZO 1940-XVIII

PRIMO PROGRAMMA
ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA
VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III - TRIPOLI
(Torino III dalle ore 21)

- 19 (TI): Recitazione cantata del Corano (arabo) - Seeh Mustafa Susi. - 19.15: «Dor egiziano» di Muehtar el Mrabet - Orchestra araba I. Orientale. - 19.35: Musiche del Sahara - Orchestra araba dell'E.I.A.R. - 19.45: Canti Maluf di Mahmud Canin - Orchestra araba dell'E.I.A.R.
- 19.10 Bollettino presagi.
- 19.15 (escl. RO I): Risultati del Campionato di calcio Serie C e delle corse ipiche - Dischi 19.15-19.55 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.
- 19.55 (escl. RO I): Notizie sportive: risultati e commenti.
- 19.55: Previsioni regionali del tempo.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
- 20.15-21 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.

20.30 (escl. BA I - NA II):
La mia stella
Commedia musicale in un atto di E. SCRIBE
Riduzione di Carlo Barbera.
Musiche di **LUIGI MALATESTA**
Personaggi: Giacomo Fermo, Giacomo Osella - Amalia, sua figlia, Nina Artuffo - Roberto Del Sasso, Angelo Zanobini - Filippo Dubbiosi, Silvio Bigels - Bettina Germana Romeo - Pietro, Demetrio Marrone.
Epoca 1850
Orchestra diretta dal M. **LUIGI MALATESTA**
Regia di **RICCARDO MASSUCI**

20.30 (TI): Giornale radio in arabo.
20.30-21.15 (NA II): Vedi Secondo Programma
21.15-21.45 (BA I - NA II) Dischi di musica vario

21.15: Trasmissione dal Teatro Comunale di Bologna della serata in onore dei partecipanti alla 44ª riunione della Associazione Elettrotecnica Italiana.

Concerto sinfonico
di musiche di **OTTORINO RESPIGHI**

Parte prima:
1. *Trittico Botticelliano*: a) La primavera, b) L'adorazione dei Magi, c) La nascita di Venere.
2. **MARIA EGIZIACA**. Mistero. Trittico per concerto.

Personaggi ed interpreti:
Maria Maria Carbone
Il pellegrino Benvenuto Franci
L'abate Zosimo
Il marinaio Giovanni Voyer
Il lebbroso
Un compagno
La voce dell'Angelo Carlo Pogliani
La cieca
Un altro compagno Ebe Ticozzi
Il povero

Parte seconda:
1. *Gli uccelli*, suite: a) Preludio, b) La colomba, c) La gallina, d) L'usignuolo, e) Il cucciolo.
2. *Pini di Roma*, poema sinfonico: a) I pini di Villa Borghese, b) Pini presso una catacomba, c) I pini del Gianicolo, d) I pini della Via Appia.

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
ARMANDO LA ROSA PARODI
Maestro del coro: **ARISTIDE GIUNGI**
Organizzazione dell'O. N. D. di Bologna

Nell'intervallo: Conversazione di Alessandro Del Vita: «Maestri delle arti minori»: Maestro Giorgio da Gubbio - (RO I-2 RO 3): Notiziario in francese e in inglese
Dopo il concerto: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
Indi (fino alle 24): **MUSICA DA BALLO** con il concorso dell'ORCHESTRA CANARO e del QUARTETTO CARME.
0.30 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.

SECONDO PROGRAMMA
MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO
CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II

- 19 (PA): Notiziario sportivo siculo
- 19.10: Bollettino presagi.
- 19.15 (escl. MI I): Risultati del Campionato di calcio Serie C e delle corse ipiche - Dischi. 19.15-19.55 (MI I): Vedi Trasmissioni speciali
- 19.35: Notizie sportive: risultati e commenti.
- 19.55: Previsioni regionali del tempo.
- 19.55-21 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
- 20.30 (escl. RO II): **DISCHI DI MUSICA OPERISTICA**
1. Mozart: *Le nozze di Figaro*: a) Sinfonia dell'opera, b) «Giunse alfin il momento»; 2. Verdi: a) *La forza del destino*, «Il santo nome di Dio»; b) *Falstaff*. Sul fil d'un soffio etesio; 3. Pletow: *Maria*. «M'appari tutt'amor»; 4. Giordano: *Andrea Chenier*. La mamma morta; 5. Puccini: *Turandot*. Invocazione alla luna e «La sui monti dell'Est».
- 21.05: «La mostra delle terre d'oltremare», conversazione.

21.15:
Villaggio rurale in Libia
Documentario registrato
al Villaggio colonico Oliveti
Impressioni di **FRANCO CREMASCOLI**

21.45:
Selezione di operette
con il concorso di **LUISA CAPOLINO**,
IMPERIA SARRI, **TITO ANGELETTI**, **ENRICO MARRONI**
e **UBALDO TORRICINI**
ORCHESTRA diretta dal M. **CESARE GALLINO**
Nell'intervallo: Conversazione di Bruno D'Agostini: «Un quarto d'ora in fondo al mare ac canto al relitto del *Regina Margherita*».

Pasqua lieta!
augura
la **SAISA S.A.**
FABBRICA MOBILI - ROMA
a tutti i propri Clienti



SAISA S/A
FABBRICA MOBILI
ROMA - VIA LUCREZIO CARO 64

Per essere strabillante in società, offro articoli di schero, sorprese, barzellette. Catalogo ill. gratis. Per. 75
prestigio Svizzera affrancate cart. 75
lett. I. 25 - Lab. IRIS in Lugano 26 (Svizzera.)

TERZO PROGRAMMA
FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II
MILANO II - TORINO II - GENOVA II

- 19: **DISCHI DI CANZONI**: 1. Bixio-Chetubini: *Rossetta*. 2. Marl-Mascheroni: *Quando entra tu prima stella*; 3. Redi-Nisa: *Mosik*; 4. Rabos-Borella: *Biancaneve*.
- 19.15: Risultati del Campionato di calcio Serie C e delle corse ipiche - Dischi.
- 19.35: Notizie sportive: risultati e commenti
- 19.55: Previsioni regionali del tempo.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.

20.30: Trasmissione da Amburgo:
Concerto di musica leggera
1. Glaeser: *Danzare, danzare*; 2. Beckmann: *Senti tu la canzone del violino*; 3. *La nave scivola sull'onda*, canzone popolare; 4. Huber: *La fuena del villaggio*; 5. Selzer: *Poika*; 6. Kümmeke: *Le sorelle vestite d'azzurro*, fantasia dell'operetta; 7. Pether: *Tre marinai*; 8. Ranzato: *Carotane nella notte*; 9. *Quando fummo a Regensburg*, canzone popolare; 10. Siegel: *Carola, Carolina*
ORCHESTRA DI MUSICA LEGGERA DELLA STAZIONE DI AMBURGO
diretta dal M. **JAN HOFFMANN**
QUARTETTO MASCHILE della Radio di Amburgo
Al pianoforte e all'orchestron:
GERHARD GREGOR

21.15: ORCHESTRA diretta dal M. **SERGIO VACCARI**: 1. Bonnard: *Frenesia*; 2. Lawrence: *Sorridendo con le lacrime agli occhi*; 3. Ritter: *Melodie in maggiore e minore*; 4. Philippin: *Forse*; 5. Kramer: *Tutto pepe*; 6. Poletto: *Hubert*; 7. Marchetto: *Tutte le donne in 8*; 8. Trautman: *Notte di luna*; 9. Manzetti: *Canto esotico*.

21.45:
Natale in riviera
Un atto di **CORRADO ROSSI**
(Novità)
Personaggi:
Ignazio Berlesi Edoardo Borelli
Sofia Berlesi Amelia Piemontese
Silvana Berlesi Anna Ardizzone
Bernardo Berlesi Felice Romano
Regia di **LUIGI MAGGI**

Dopo la commedia (fino alle 22.30): **MUSICA DA BALLO**
22.30-24 (FI I - NA I - AN - RO III): **MUSICA VARIA** e **DA BALLO** - Nell'intervallo (10P 23): **Giornale radio**.

Domenica 17 Marzo
Ore 16
Ascoltate la trasmissione del 2º tempo di una partita del **CAMPIONATO DI CALCIO Divisione Nazionale A** organizzata per conto della **S.A. LUIGI SARTI & FIGLI** di BOLOGNA
produttrice dell'italianissimo **COGNAC SARTI**, la gran marca preferita di fama mondiale, di cui quest'anno si celebra il CINQUANTENARIO, e dei **BIANCO SARTI**, delizioso aperitivo e digestivo di gran classe da tutti preferito.
(Organizza SIPRA Torino)



Piu' calzi! **POTETE UVENTARE PIU' ALTI calzi ad elia ogni calza.** **Piu' alte!**
NUOVO METODO S'INDICA TO
PREZZO L. 8 - **BOLOGNA**
WIPRA (FONDI SOCIETARI) 112000 GRATUITO
BOLZANO
"UNIVERSAL" CAS. POST. 2050

LUNEDÌ - D GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA
VENEZIA - VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI
(Verona e San Remo dalle 12,20 alle 14,10)

7 (TI): Restituzione cantata del Corano (tagliud) - Sech Muchtar Hurla.
7,30: Ginnastica da camera (Primo corso) - 7,45 (Secondo corso)
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del
cielo

9,45-10,15: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE PER LE SCUOLE MEDIE: Undicesima
lezione sull'unità della lingua (Primo corso).

10,30-11: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE PER LE SCUOLE ELEMENTARI: Escr-
citazione di radiotelegrafia.

11,30 (escl. PA - CT): ORCHESTRA CANARO e DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. A. Ber-
to: *Donde estas corazon*; 2. Rulli: *Appassionamento*; 3. Quiroga: *Trinia*; 4.
Cavalieri: *Il quadro*; 5. Gardel: *Mano a mano*; 6. Sciorilli: *Girotondo*; 7. Rieo:
Bich: *Onbre sul Nido*; 8. Di Cicco: *La melodia del nostro addio*;
10. Bixio: *Il valzer dell'organino*.

11,30 (PA - CT): MUSICA VARIA: 1. Longo: *Tramonto*; 2. Tirindelli: *Visioni*; 3.
Lentini: *Serenata*, dall'opera «Zingari»; 4. Merlo: *Invocazione*; 5. Schi-
nelli: *Onbre sul Nido*; 6. Pennati-Malvezzi: *Gracelia*; 7. Ranzato: *La cam-
panella*.

DOPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - PADOVA - VENEZIA
VERONA - S. REMO - TRIPOLI

(ROMA II dalle 13,15 alle 14,45
vedi Trasmissioni speciali)

12,20: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE
ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE
CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORA-
TORI

12,25: CALENDARIO ANTONETTO.
13: Segnale orario - Eventuali comuni-
cazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,15: LA CACCIA AGLI ERRORI: TRA LA
MEZZANOTTE E L'UNA, schema di ENZO
CORDERI (Trasmissione organizzata
per la DISTILLERIA GIOV. BUTON & C.,
Soc. AN, Bologna).

13,20 (TI): Giornale radio e notiziario
in arabo. 13,25: Melodie e
variazioni - Orchestra diretta da
Lamin Hasan Bel. — 13,45: Can-
zone tipologica di Insef Salah - Or-
chestra araba «La Tripolina».

13,40: DISCHI DI MELDOR E ROMANZE: 1.
Chouk-Ghrib: *Abdennour* della stu-
diolo op. 10 n. 3; 2. Benzil: *La leg-
genda del pastore*; 3. Martini-Tosti:
Dopo; 4. Tosti-D'Annunzio: *L'alba
separa dalla luce l'ombra*; 5. Clau-
setti-Denza: *Mattinata di maggio*;
6. Errico-Denza: *Vieni...*

14-14,15: Giornale radio - Situazione
generale e previsioni del tempo -
Notiziario dell'Impero.

14,15-14,25 (MI I): Borsa.

15-16 (RO III): DISCHI.

16: LEZIONE PER GLI ALLIEVI MARCONISTI.

16:40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: (RO I): La posta di Nonno
Radio; (NA I): Bambino; (BA I): Fata Nera; (PA - CT): Giornalino;
(BO): Racconti e varietà di Gian-Biondello; (MI I - AN - PD - VE): Maria In-
duno; «In treno»; (TO): a) La rete azzurra di Spumettino, b) I cinque mi-
nuti musicali; (FI I): Capitan Gramondino; (SZ): a) La zia del perché, b) La
cugina Orietta.

17: Giornale radio.

17,15 (RO I - NA I - BA I - BO - BZ - AN - VE - TI): Trasmissione dalla Reale
Accademia d'Italia in Roma:

COMMEMORAZIONE DI LUCIO D'AMBERA
tenuta da RENATO SIMONI

17,15 (MI I - TO I - GE I - TS - FI I - PA - CT - PD - RO II): CONCERTO del soprano
EMILIA DE NUNZIO e del tenore LAMEROS MARRAKES: 1. Verdi: *Il trovatore*; «Tace
la notte placida»; 2. Puccini: *La bohème*, racconto; 3. Puccini: *Tosca*,
«Vissi d'arte»; 4. Donizetti: *La favorta*; «Spirto gentil»; 5. Verdi: *Aida*,
«Cieli azzurri»; 6. Donizetti: *Lucia di Lammermoor*; «Tomba degli avi
miei»; 7. Puccini: *Manon Lescaut*; «In quelle trine morbide»; 8. Puccini:
Butterfly; «Addio fiorito asil».

17,40-20 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.
17,50 (escl. BA I): Notiziario dall'interno - Movimento linea aerea dell'Impero -
Bollettino presagi.

18 (escl. BA I - AN): RADIO RURALE: CORSO DI CULTURA ANTICHICA PER I LAVORA-
TORI AGRICOLI: Conversazione del prof. Achille Mango: «La patata nell'autar-
chia alimentare».

18,15-18,25 (escl. BA I - AN - RO II): QUARDESIMALE TENUTO DA MONS. ATRILIO SIGNORA.

18,15-18,15 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.

18,25-18,35 (RO I): Segnali per il servizio radiotelegrafico trasmessi a cura
della R. Scuola «Federico Cesi».

18,25-18,35 (PA): C. Notarbartolo: «Il salotto della signora: Di tutto un po'».

18,35 (GE I - NA I - VE): Bollettino del Comando del porto - Ufficio di collo-
camento per l'imbarco dei marittimi sulle navi mercantili nazionali.

18,40 (TS): Bollettino del Comando del porto.

18,45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo.

NORME per il Concorso a Premi "BUTON"

Tutti i lunedì alle ore 13,15 verrà trasmessa una radioscena nella
quale l'autore ha appositamente inserito un massimo di tre errori
che i radioscaltatori sono invitati ad individuare. I concorrenti do-
vanno segnare, su cartolina postale, gli errori rilevati durante la
trasmissione ed indirizzare alla SIPRA - Casella Postale 479 - TORINO.
Il concorso è libero a tutti i radioscaltatori. Le cartoline dovranno
pervenire alla SIPRA non più tardi del venerdì successivo alla tras-
missione. Fra i radioscaltatori che specificeranno esattamente tutti
gli errori, verranno sorteggiati, con le norme di legge, 5 premi con-
sistenti in cassette tipo grande di insuperabili liquori «BUTON».
Fra quelli invece che specificeranno una sola parte degli errori inse-
riti, verranno estratti a sorte 10 premi consistenti in cassette tipo
piccolo di insuperabili liquori «Buton». I premi verranno spediti
direttamente agli interessati dalla distilleria

S. A. GIO. BUTON & C. di BOLOGNA
I nomi dei premiati verranno pubblicati sul Radiocorriere

LUNEDÌ 18 MARZO 1940 - XVIII - ORE 13,15
dalle Stazioni del Primo Programma Meridiano
Tredicesima puntata della Caccia agli errori:

FRA LA MEZZANOTTE E L'UNA di ENZO CORDERI

In questa radioscena vi sono due errori

TRASMISSIONI ORGANIZZATE PER LA DISTILLERIA

S. A. GIO. BUTON & C. - Bologna, produttrice della

COCA BUTON

IL MAGICO LIQUORE DELLA PERENNE GIOVINEZZA

Formula di Manegazza

Risultati della undicesima puntata: **La pelle dell'orso**
trasmessa il 4 Marzo 1940-XVIII

I due errori inseriti nella trasmissione furono: 1) **Non si gioca alla
roulette con le carte** - 2) **Nelle valli di Comacchio non si pesca
il tonno**. - Le cinque cassette tipo grande di liquori Buton sorte-
ggiate fra tutti i concorrenti che segnalavano esattamente i due errori
vennero assegnate ai signori: **Dea Ersilia**, Roma (cartolina n. 80);
Liperi Giuseppe Pais, Torino (38); **Borelio Giuseppe Maria**, Genova (156);
Yacca Camillo, Catania (91); **Giovetti Montanari Etorina**, Livorno (224).
Le 10 cassette tipo piccolo di liquori Buton sorteeggiate fra quelli che
segnalarono un solo errore vennero assegnate ai signori: **Peccani
Ada**, Lucca (cartolina n. 74); **Fabbri Giovanni**, Bologna (1089);
Cancelli Tea, Firenze (1275); **Tamassia Licinio**, Bologna (528); **Tucci
Olga**, Gaeta (560); **Cotta Antonio**, Genova (879); **Cavalli Fulvio**,
La Spezia (387); **Rosso Anna Paolo**, Fermo (571); **Orsucci Orsina**,
Como (1246); **Gannattaro Alfredo**, Salerno (37).

(Organizzazione SIPRA - Torino)

COCA BUTON

LUNEDÌ - DI SERA

18 MARZO 1940 - XVIII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III - TRIPOLI (Torino III dalle ore 21)

- 18.50-19.55 (RO I): VEDI Trasmissioni speciali.
 19 (TI): «All'angolo del mercato», antiche canzoni popolari - Orchestra tipica diretta da Mahmud Ghennia. — 19.15: Spiegazione e versetti del Corano - Se'ch A'durraman el Galhud. — 19.25: Canzoni tripoline di Mohammed Selim - Orchestra araba dell'E.I.A.R. — 19.40: Canzone eziiana di Chali et Tarzi - Orchestra araba dell'E.I.A.R.
 19.20 (escl. RO I): Dischi.
 19.25 (escl. RO I): LEZIONE DI TEDESCO (prof. Heinz Borngässer).
 19.55: Previsioni regionali del tempo.
 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
 20.15-21 (BA D): VEDI Trasmissioni speciali.
 20.30 (escl. BA I - NA II): DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Stanke: *Piano, piano, serenata*; 2. Morena: *Quintessenza*; 3. Plessow: *Serenata in blu*; 4. Ferraris: *Ricordi d'Ucraina*; 5. Cardoni: *A mezza cieca*; 6. Bucchi: *Scherzo*; 7. Ranzato: *Pupazzetti giapponesi*.
 20.30 (TI): Giornale radio in arabo.
 20.30 (NA II): VEDI Secondo Programma.

21: STORIA DEL TEATRO DRAMMATICO di SILVIO D'AMICO
 Riduzione di GIULIO PACUVIO
 XXXVI Lezione: Principi dell'Ottocento in Italia: Teatro romanzesco e teatro romantico

21.20: Musica da ballo

ORCHESTRA diretta dal M^e ANGELINI.
 21.50-22.10 (RO I - 2 RO 3): Notiziario in francese e in inglese.

22.10: Concerto

del QUARTETTO BOGO

(Esecutori: *Briano Bogo*, primo violino; *Aldo Nardo*, secondo violino; *Angelo Loser*, viola; *Marco Fanello*, violoncello)
 1. Corelli: *La follia* (trascrizione di Virgilio Mortari).
 2. Sante Zanoni: *Quartetto*: a) Allegro moderato; b) Largo; c) Allegro con impeto.
 3. Haydn: *Quartetto op. 76 in re maggiore*: a) Allegretto; b) Allegro; c) Largo; d) Minuetto; e) Presto.

- 23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
 23.15-24: MUSICA DA BALLO.
 0.30 (RO I): VEDI Trasmissioni speciali.

RISULTATI DEL CONCORSO MONDADORI

Trasmesso per Radio Luned 4 Marzo 1940 - XVIII
 «La donna vendicativa»
 Commedia di CARLO GOLDONI

Il numero delle pagine in cui è contenuto l'episodio è: da pagina 1022 a pagina 1029.

Cartoline giunte alla SIPRA: N. 205
 PRIMO PREMIO di L. 1000 in volumi da scegliersi nel catalogo Mondadori alla signora AVELLONE LINA - Via 12 Gennaio, 15 - Palermo (82) — SECONDO PREMIO di L. 500 in volumi da scegliersi nel catalogo Mondadori alla signora GANSA ANGELA - Calle Botteri 8 - Cassiano 1568 - Venezia (189) — TERZO PREMIO di L. 300 in volumi da scegliersi nel catalogo Mondadori alla signora SIMONELLI IRMA - Via Carlo Alberto, 38 - Macerata (85).

(Organizzazione SIPRA - Torino)

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II

- 18.50-19.55 (MI I): VEDI Trasmissioni speciali.
 19 (GI I): DISCHI.
 19.20 (escl. MI I): Dischi.
 19.25 (escl. MI I): LEZIONE DI TEDESCO (prof. Heinz Borngässer).
 19.55: Previsioni regionali del tempo.
 19.55-21 (RO II): VEDI Trasmissioni speciali.
 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
 20.30 (escl. RO II): ORCHESTRA D'ARCHI DI RITMI E DANZE diretta dal M^e TITO BERTRALI: 1. Picci: *Valzer delle gemme*; 2. Brogi: *La fuciolata*; 3. Culotta: *Festa di gnomi*; 4. Barbieri: *Dammi un'ora d'amore*; 5. Adlington: *Suite folcloristica*; 6. Cergoli: *Colei che debbo amare*; 7. Alvarez: *La partita*; 8. Noble: *Buona notte*; 9. De Marte: *Serenata alle stelle*; 10. Greppi: *Foglie al vento*; 11. Billi: *Botero*.

21 (escl. PA - CT):

Concerto sinfonico

diretto dal M^e ALCEO TONI

1. Toni: *Seconda introduzione in la maggiore*; 2. Locatelli-Toni: *Concerto*, op. 1, n. 12, per quattro violini, orchestra d'archi ed organo; 3. a) Gandino: *Novelletta*; b) Sibellus: *Il cigno di Tuoneta*; 4. Schumann: *Seconda sinfonia in do maggiore*, op. 61; a) Sostenuito assai - Allegro ma non troppo, b) Allegro vivace, c) Adagio espressivo, d) Allegro molto vivo.

22.10 (escl. PA - CT): *Qui si vendono canzoni*, scena di G. Ciminaghi. - (MI I): Voce danese da Roma.

22.20 (escl. PA - CT):

Addio, Korall

Un atto di GILBERTO LOVERSO (Novità)

Personaggi:

La ragazza Esperia Sperani
Luca Sandro De Macchi
Korall Attilio Ortolani
Sander Augusto Grassi
Un padre Guido De Monticelli
Un bambino Carlo Guidotti
Primo ladro Antonio Fellini
Secondo ladro Walter Tineani
Terzo ladro Sennuccio Benelli
Un uomo (Franco) Silvio Rizzi
Una donna (Elsa) Rina Centenaro
 Regia di ALBERTO CASELLA

- 23 (escl. PA-CT): Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
 23.15-24 (escl. PA-CT): MUSICA DA BALLO.
 0.30 (MI I - RO II): VEDI Trasmissioni speciali.

PROGRAMMA DELLE STAZIONI DI PALERMO E CATANIA
 21: Trasmissione dal Teatro Vincenzo Bellini di Catania:

La vedova scaltra

Commedia lirica in tre atti di MARIO GHISALBERTI
 da CARLO GOLDONI
 Musica di ERMANNO WOLF FERRARI
 Negli intervalli: 1) Conversazione; 2) Notiziario.
 Dopo l'opera: Giornale radio.
 Indl: MUSICA DA BALLO (fino alle 24).

Le collezioni più artistiche in
 STOFFE - TAPPETI - TENDAGGI

A. BORGHI & C. s. a.

BOLOGNA ROMA TORINO MILANO
 Ugo Bassi 15 Tritone 58 Cernaia 16 Portici Catena 17

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II MILANO II - TORINO II - GENOVA II

- 18 (RO III): Dischi - Eventuali comunicazioni.
 19: COMPLESSO MANDOLINISTICO DEL DOPOLAVORO DIPENDENTI COMUNALI DI BOLOGNA: 1. Frigerio: *Arengo*; 2. Amadei: *Serenata marinara*; 3. Bottcher: *Carmenita*; 4. Ranzato: *Le campane del villaggio*; 5. Monti: *Cerdas*; 6. Bernini: *Canti di primavera*; 7. Tironi: *Mary*.
 19.30: DISCHI DI MUSICA SINFONICA: 1. Verdi: *Giovanna d'Arco*, sinfonia dell'opera; 2. R. Strauss: *Il cavaliere della rosa*, valzer; 3. Catalani: *La Wally*, preludio dell'atto terzo; 4. Ponchielli: *La Gioconda*, «Danza delle ore».
 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
 20.30:

Musiche per orchestra

dirette dal M^e ALFREDO SIMONETTI
 1. Godard: *Scène scozzese*: a) Pastorale, b) *Serenata a Mades*, c) *Marcha degli Highlanders*; 2. Bona: *Andantino*; 3. Lohreder: a) *Autunno*, b) *Fughetta 900*; 4. Lecocq: *I jancocini*; a) *Pulcinella*, b) *Colombina*, c) *Arlecchino*, d) *Cassandra*, e) *Leandro*, f) *Pierrot*.

- 21.15: Concerto di musica varia
 diretto dal M^e CESARE GALILEO
 1. Rossini: *Tancredi*, sinfonia dell'opera.
 2. Strauss: *Voci di primavera*, valzer.
 3. Bortkiewicz: a) *Nell'aria*, b) *Balletto dei pulcini*.
 4. P. Fenyes: *Zingaresca*.
 5. Brunetti: *Cavallino sbrigliato*.
 6. Debussy: *Cake Walk*, dalla suite *L'angoletto del fanciullo*.
 7. D'Ambrosio: *Tarantella*.
 8. Saint-Saëns: *Marcha eroica*.
 9. Dohnanyi: *Festiva ungherese*.
 22-23.30: MUSICA DA BALLO.
 23.30-24 (FI I - NA I - AN - RO III): MUSICA VARIA E DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

Crema alla Fragola



E' un trionfo della tecnica e dell'arte cosmetica dei tempi moderni.
 Questo nuovo tipo di crema è ottenuto per spremitura concentrazione e successivo trattamento chimico della fragola Silvestre. Deve essere particolarmente usata come sottocripra per epidermidi assai delicate e sensibili alle perturbazioni atmosferiche. Valido agente protettivo della pelle, supremamente morbida.
 VASETTO DI PROPAGANDA L. 3. —

Prodotti di Bellezza VERBANIA MILANO - VIA PLINIO 45

TUTTO PER LA FOTO-CINEMATOGRAFIA



RATE - CAMBI
 Catalogo S. 9 e distinta occasioni
 GRATIS e FRANCO
 APPARECCHI Leica - Zeiss - Kodak - Kontax - Exakta, ecc.

FOTO SIMONCINI ROMA - Via Volturmo n. 28 - ROMA

MARTEDÌ - DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA
VENEZIA - VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI
(Verona e San Remo dalle 12,20 alle 14,10)

7 (TI): Recitazione cantata del Corano (tagluid) - Seeh Hasan Schlaahin.
7.30: Ginnastica da camera (Primo corso) - 7.45 (Secondo corso).
8.30-8.50: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

11-12: MESSA CANTATA DELLA BASILICA-SANTUARIO DELLA SS. ANGILOTTA DI FIRENZE.

DOPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - PADOVA - VENEZIA
VERONA - S. REMO - TRIPOLI
(ROMA II dalle 13,15 alle 14,45
vedi Trasmissioni speciali)

12.20: **MELODIE GRABITE** (Trasmisione organizzata per la SARTOTECNICA di Milano): 1. Dellibes: *Intermezzo e valzer*, dal ballo «Coppelia»; 2. Donizetti: *Lucia di Lammermoor*, «Quando rapita in estasi»; 3. Verdi: *Il trovatore*, «Il balen del suo sorriso»; 4. Leoncavallo: *Mattinata*, romanza; 5. Verdi: *Aida*, «Si fuggiamo da queste mura»; 6. Brodierini: *Le uccello*; 7. Ponchielli: *La Gioconda*, «Cielo e mar»; 8. Mascagni: *Il sogno*, dall'opera «Sivano».

12.55: **CALENDARIO ANTONETTO**.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13.15: I **MISTERI DI NEW YORK** con MACARIO BANDITO DILETTANTE di Metz e Marchesi - Seconda puntata: *Facce di ricambio a prezzo fisso* (Trasmisione organizzata per la Soc. AN. GRIEMME di Milano).

13.20 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo. - 13.25: Canzoni tripoline di Muchtâr ben Osman - Orchestra araba dell'E.I.A.R. - 13.45: «Mageruda» e «Tobella», canti beutini - Complesso corale diretto da Sadeg ben Ramadan.

13.35: **DISCHI DI MUSICA VARIA**: 1. Braga: *Serenata*; 2. Hantzschel: *Bighellonando*; 3. Billi: *Fattaglia giapponese*.

13.45: I **MIEI VENT'ANNI** (Trasmisione organizzata per la DITTA MOTTA PANETTONI di Milano).

14-14.10: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

ROMA III - ANCONA - NAPOLI II
BARI II - MILANO II - TORINO II
GENOVA II - FIRENZE II

12.30: **DISCHI DI CANZONI**: 1. Bruno-Santafè: *La bella Margherita*; 2. Sestini-Frati: *Matinconza d'autunno*; 3. Fiorillo-De Muro: *Chi sarà*; 4. Filippini-Morbelli: *E' troppo bello*; 5. Ruccione-Bonagura: *Chitarreletta*; 6. Abriani-Fouché: *Villanella mia*; 7. Silvestri: *Serenata medioevale*; 8. Schubert: *Margherita all'arcataio*; 9. Denza: *Occhi di nata*.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13.15: **DISCHI DI MUSICA SINFONICA**: 1. Scarlatti-De Nardis: *Burlesca*; 2. Wagner: *Tannhäuser*, introduzione dell'opera.

13.30: **ORCHESTRA CETRA**, diretta dal M° BARZIZZA: 1. Hampton: *Riprendendo il filo del discorso*; 2. Ravasini: *Sregliati*; 3. Mascheroni: *La montagna*; 4. Santuososa: *Ho ritrovato Scinghai Lili*; 5. Montagnani: *Ti chiamo amore*; 6. Bixio: *La mia canzone al vento*; 7. Bassmann: *Sogno ad occhi aperti*; 8. Kramer: *Vecchio Tom*; 9. Rusconi: *Parlano le rose*; 10. Noble: *Cherokee*; 11. Grever: *Tulipan*; 12. D'Anisi: *Ritmo silenzioso*; 13. Sciorilli: *Danza con me*; 14. Di Lazzaro: *Rose della Ritrera*;

14.20: **DISCHI DI MUSICA OPERISTICA**: 1. Gomes: *Il Guarany*, sinfonia dell'opera; 2. Rossini: *Guglielmo Tell*, «Selva opaca, deserta brughiera»; 3. Leoncavallo: *Pagliacci*, «Recitar mentre preso dal delirio»; 4. Verdi: *Il trovatore*, a) «Tacea la notte placida», b) «Il balen del suo sorriso»; 5. Catalani: *Loreley*, gran duetto dell'atto terzo; «Deh! Vieni»; 6. Boito: *Mefistofele*, «L'altra notte in fondo al mare»; 7. Cilca: *L'aristiana*, lamento di Federico; 8. Wolf-Ferrari: *Il campiello*, intermezzo dell'atto terzo.

14.45-15 (circa): Giornale radio.

5000 Lire... e un Corredo per un sorriso

MARTEDÌ 19 MARZO 1940-XVIII ALLE ORE 13,15

SECONDA PUNTATA DE

I **MISTERI DI NEW YORK** FACCE DI RICAMBIO A PREZZO FISSO DI **NETZ E MARCHESI** con **MACARIO** bandito dilettante

TRASMISIONE ORGANIZZATA PER CONTO DELLA

Gi. Vi. Emme

PER IL DENTIFRICIO **ERBA - GI. VI. EMME**, ED I
DENTIFRICI **LIVIDI ALBOL ED ALBOL ROSSO**

Tutti possono partecipare al concorso «5000 Lire... e un Corredo per un sorriso» inviando una propria fotografia con viso sorridente del formato minimo 13 X 18 a Gl. VI. EMME - Rivista Grazia - Via Ronchetti, 11 - Milano.
1° Premio: 5000 Lire e un Corredo delle Tessiture Candeggio F.lli Visconti di Modrone, del valore di L. 6000.
Altri premi: un salotto novecento Mobili eterni Vacchelli Carrara, apparecchi Irradio, macchine per cucire Necchi, macchine per scrivere Olivetti, biciclette, cucine a gas e altri 250 premi di valore.

Il regolamento si trova in tutte le confezioni Gi. Vi. Emme.

(Organizzazione SIPRA - Torino)



"I MIEI VENT'ANNI."

SCENA DI RIPP
Nell'interpretazione
di **GANDUSIO**
MARTEDÌ 19 MARZO - ORE 13,45
da tutte le Stazioni Italiane

Motta
PANETTONI-S.A.

ROMA I - NAPOLI II - BARI I
BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA
MILANO III - TORINO III - TRIPOLI

17: Giornale radio.

17.15-18.30:

Musica da ballo

ORCHESTRA diretta dal M° ANGELETTI

Nell'intervallo: Notiziario dall'Inter-
no - Movimento linea aerea dell'Im-
pero - Bollettino presagi.

18.20 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.

18.30-18.40 (RO I): Conversazione di
Anna Garofalo: «Libri di donne».

18.45 (TI): Giornale radio e notiziar-
io in arabo.

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE II - PALERMO - CATANIA
PADOVA - ROMA II

16-18.45 (circa): Trasmisione dal Teatro Carlo Felice di Genova:

La farsa amorosa

(da «El sombrero de tres picos» di P. DE ALARCÓN)

Scene popolarissime in tre atti, cinque quadri e due intermezzi scenici

di ARTURO ROSSATO

Musica di RICCARDO ZANONAI

Personaggi:

Benzo, giovane campagnolo, marito di Alessandro Zillani
Lucia Iris Adami Corradetti
Don Ferrante, cavaliere spagnolo e podestà, marito di Carmelo Mauceri
Donna Mercedes, dama spagnola Giuseppina Sant
Fruilla, servo fidato del Podestà Sante Messina
Spingarda, podestà di Conca di Sotto Antonio Gelli
Orsola, balia Edmes Montanari
Giacchino, necchio segretario della Podestaria Alfredo Mattoili
Maestro concertatore e direttore d'orchestra: GIUSEPPE DEL CAMPO
Maestro del coro: VITTORIO RUFFO

Negli intervalli: 1) Giornale radio - Notiziario dall'Interno - Movimento linea
aerea dell'Impero - Bollettino presagi. - 2) Nino Alberti: «Dal romanzo di
Alarcón alla Farsa amorosa di Zanonai», lettura.

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA -
BARI II - MILANO II - TORINO II -
GENOVA II - ROMA III

17: Giornale radio.

17.15-18.15:

L'ultimo Lord

Tre atti di UGO FALENA

PERSONAGGI: *Freddie*, Gulletta de
Riso; *Il Duca di Kilmarnock*, E-
doardo Borelli; *Arturo*, Gustavo
Conforti; *Alce*, Sara Bidolfi; *Il*
Principe Cristiano, Franco Becchi;
La principessa Dantimara, Dina
Rice; *Il signor Gray*, Leo Gara-
vaglia; *Il signor Sissland*, Felice
Romano; *Ketty*, Anna Ardizzone;
Evelina, Lia Cristiani; *Polly*,
Thea Calabretta; *James*, Mario
Riva.

Regia di LUIGI MAGGI



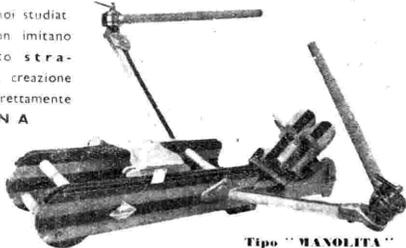
Per la via del successo, v'è un solo mezzo: Scarpa del CALZATURIFICIO DI VARESE. - Ripeto: "Calzaturificio di Varese."

A T T E N Z I O N E

I 50 tipi di apparecchi per canottaggio

SANATOR

sono stati da noi studiati e creati e non imitano nessun prodotto straniero. Sono creazione e concezione prettamente ITALIANA



Tipo "MANOLITA"

La vera ginnastica remiera si esercita o nella imbarcazione oppure con il nostro «SANATOR» fedele riproduttore dei perfetti movimenti del canottaggio. Tutti i surrogati sono dannosi all'organismo perché fanno compiere movimenti sbagliati.

Chiedere o uscoli gratis Ditta MICHELASSI - Filzi, 8 - Pisa

PEZZI CELEBRI

PER PIANOFORTE



Una eccezionale raccolta contenente quanto di meglio possiede la letteratura pianistica antica, classica e romantica in un grado medio di difficoltà. Ciascun pezzo di essa verrà studiato prima o poi, da ogni pianista o dilettante, sicché l'acquisto di questa pubblicazione rappresenta un grande risparmio ed offre una scelta già fatta di 12 gemme pianistiche riunite nella più bella edizione di lusso esistente.

In vendita presso tutti i rivenditori di musica. Franco di porto inviando vaglia di L. 12 alle

EDIZIONI CURCI S.A. - Galleria del Corso 4 - Milano

Contenuto:

- | | |
|---|-------------------------------------|
| 1. Boccherini: Celebre minuetto | 7. Schubert: Ave Maria |
| 2. Martini: Celebre gavotta | 8. » : Serenata |
| 3. Mozart: Allaturca | 9. Schumann: Sogno |
| 4. Beethoven: Per Elisa (foglio d'album) | 10. Chopin: Notturmo op. 9 n. 2 |
| 5. » : Adagio dalla sonata « Chiaro di luna » | 11. Liszt: Sogno d'amore (notturno) |
| 6. » : Adagio dalla sonata « Patetica » | 12. Brahms: Danza ungherese n. 5 |

Se potete scrivere potete DISEGNARE



◊ La parola scritta è un disegno ridotto: e le lettere alfabetiche e le parole con esse composte sono la stirografia del disegno.

◊ Ogni parola esprime scheletricamente un pensiero: un disegno esprime più pensieri (dalle forme degli oggetti al loro contenuto estetico) e corrisponde a mille parole.

◊ L'individuo che sa tradurre il pensiero con la parola scritta deve saperlo tradurre col disegno. L'importante è indicare all'individuo, e specialmente al giovane, il segreto per dare corpo a questa forma di espressione.

◊ È questo lo scopo del Corso A.B.C. Esso insegna a tutti l'arte di scoprire in se stessi la capacità a disegnare.

Il nostro Album Programma viene spedito a chiunque ne faccia richiesta. Indirizzare alla

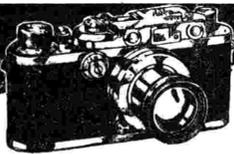
Casa Editrice A. B. C.

Ufficio R 164 - TORINO - Via Lodovica N. 17-19

GUIDA FOTOGRAFICA D'9

GRATIS

RATE-GAMBI



FotoBrennero
DEL COMM. AVASARI E FIGLIO
ROMA - PIAZZA ESEDRA. 61



Mettiamo
pure che ci
siano delle
creme da toe-
letta a minor
prezzo: ma nessuna
di esse possiede
la qualità intrinseca
della

DIADERMINA,
è naturalmente
nessuna di esse
dona i magnifici
risultati che dà
la

Diadermina

crema sovrana per la pelle

SCATOLETTE da L. 2,60 e L. 3,40
VASETTI da L. 7,50 e L. 12

LABORATORI BONETTI FRATELLI
Via Comelico, N. 36 MILANO



*Passate le vostre Vacanze Pasquali
nell'incanto primaverile
della riviera di Genova*

PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI
ALL'ENTE PROVINCIALE PER IL TURISMO DI GENOVA
O ALLE AZIENDE AUTONOME DI
ARENZANO - CHIAVARI - LAVAGNA - NERVI - PEGLI
PORTOFINO - RAPALLO - SANTA MARGHERITA
LIGURE - SESTRI LEVANTE - ZOAGLI

Antalgil

... è un prodotto espressamente studiato, per lenire i dolori delle donne nei loro disturbi periodici. Garantisce in modo assoluto da qualsiasi fenomeno secondario o riflesso, e sopprime i dolori, favorendo e regolando i corsi, senza eccitare il sistema nervoso, anzi procurando una serena benefica calma. Preparazione dell'Istituto Farmacoterapico Collaborativo Italiano.

In ogni farmacia L. 1,30



*Secondo il
piacer vostro*

Arriciate, decolorate, tingete il capello, ma protegetelo sempre con

SUCCO DI URTICA

PREPARATO SECONDO LA NATURA DEL VOSTRO CAPELLO

Difende-conserva-migliora la capigliatura

Fratelli RAGAZZONI - Caioziocorte (Prov. Bergamo) Casella N. 30

LACTOBACILIMAS

I FERMENTI LATTICI DI FIDUCIA

GRATIS OPUSCOLO N.3

MILANO, BACCHIGLIONE 16



MERCOLEDÌ - DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA
VENEZIA - VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI
(Verona e San Remo dalle 12.20 alle 14.10)

- 7 (TI): Recitazione cantata del Corano (tagituld) - Schech Muchtâr Huria.
7.30: Ginnastica da camera (Primo corso) - 7.45 (Secondo corso).
8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
9.45-10.15: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE PER LE SCUOLE MEDIE: Settimo gruppo di medaglie: B. Galuppi, G. S. Bach, G. Tartini (Secondo corso).
10.30-11: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE PER LE SCUOLE ELEMENTARI: Radiogiornale Balilla.
11.30: DISCHI DI CANZONI: 1. Petralia: *Nasino in su*; 2. Poletto: *Zigano*; 3. Marriotti-Rastelli-Palzeri: *E poi*; 4. Marchetti: *La bella lapandrina*; 5. Chiriacini: *Appassionato bolero*; 6. Balocco: *Notte di fumo*; 7. Rusconi-Chiriacini: *Bella contadina*; 8. Verrua-Valdes: *Stella innamorata*; 9. Fiorillo-De Muro: *Ritorno alla vita*.
12: Borsa - Dischi.

DOPPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - PADOVA - VENEZIA
VERONA - S. REMO - TRIPOLI
(ROMA II dalle 13.15 alle 14.45
vedi Trasmissioni speciali)

- 12.20: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.
12.55: CALENDARIO ANTONETTO.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13.15: AVVENTURE DEI SETTE NANI di Lucio Ridenti: 1ª puntata: *Eolo e Cap-puccetto rosso* - ORCHESTRA DIRETTA dal M^o E. STORACI - Trasmissione organizzata per S. A. ELAH di Genova Pegli.
13.20 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo. - 13.25: Canzone egiziana di Chaili et Targi - Orchestra araba dell'E.I.A.R. - 13.50: Zoera bedulina.
13.45: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Armandina: *Padiglione blu*; 2. Amadei: *Fantasia medioevale*; 3. Fiaccone: *Musetta danza*; 4. Eustoppe: *Canto serale*.
14-14.10: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
14.10-14.20 (MI D): Borsa.

ROMA III - ANCONA - NAPOLI II
BARI II - MILANO II - TORINO II
GENOVA II - FIRENZE II

- 12.30: DISCHI DI MUSICA OPERETTISTICA: 1. G. Strauss: *La ballerina Fanny Elssler* - introduzione dell'operetta; 2. Pietri: *Acqua cheta*. « Stornellata di Cecco »; 3. Ranzato: *Cin-cin-ù, fantasia*; 4. Lehar: *Era, fantasia cantata*; 5. Millöcker: *La Dubarry*, fantasia dell'operetta.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13.15: DISCHI DI MUSICA DA CAMERA: 1. Veracini-Corti-Boccherini: *Adagio non troppo*, dal « Concerto in si bemolle » (violoncellista Bonucelli); 2. Pasquini: *Tocata sul verso del cacciatore* (pianista Nino Rossi); 3. Donizetti: *Quartetto per archi in re maggiore*: a) Allegro, b) Andante (canzone), c) Minuetto, d) Finale allegro (Quartetto di Roma).
13.40: ORCHESTRA CETRA DIRETTA dal M^o BARZIZZA: 1. Fotin: *Pocahontas*; 2. Montagnini: *Javana*; 3. Verner: *Nel bosco*; 4. Silvestri: *Ti mando il mio saluto*; 5. Mascheroni: *La vita è bella*; 6. Busconi: *Cassetta sperduta*; 7. Ferrari: *La foresta incantata*; 8. Vinci: *Ritmo del mio cuore*; 9. Rivasini: *Stregliati*; 10. Marchetti: *Tu sentrai nel cuore*; 11. Perez Cabreria: *Desamo*; 12. Ferri: *Ti lascio un fior*; 13. Balsi: *Giorgio il piccolo*.
14.20: DISCHI DI MUSICA OPERETTISTICA: 1. Verdi: *Rigoletto*, introduzione e ballata; 2. Bellini: *I puritani*, « Qui la voce tua soave »; 3. Leoncavallo: *Pastacci*, prologo; 4. Rossini: *Il barbiere di Siviglia*, « Una voce poco fa »; 5. Catalani: *Lorelei*, « Nel verde maggio ».
14.45-15 (circa): Giornale radio.

RADIOCORRIERE

ABBONAMENTO ANNUO

Per gli abbonati alle radiodiffusioni . . . L. 27
Per gli altri L. 33

- 15-16 (RO III): DISCHI.
16: LEZIONE PER GLI ALLIEVI MARCONISTI.
16.40: LA CAMESTRA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: « Omettino e il Mago Bum », faba musicale di Metz, musica di G. F. Gaito, prima puntata.
17: Giornale radio.
17.15: PROGRAMMA SPECIALE PER GLI EQUIPAGGI DELLE NAVI MERCANTILI IN NAVIGAZIONE.
17.40 (escl. BA I): MUSICA DA BALLO.
17.40-20 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.
17.50 (escl. BA I): Notiziario dall'interno - Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presale.
18-18.10 (escl. BA I - AN): Spigolature cabalistiche di Aladino.
18.10-18.20 (RO I): Conversazione di Sergia Ongania Sanjust: « Moda e primavera ».
18.15-19.15 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.
18.35 (GE I - NA I - VE): Bollettino del Comando del porto - Ufficio di collocamento per l'imbarco dei marittimi sulle navi mercantili nazionali.
18.40 (TS): Bollettino del Comando del porto.
18.40-18.50 (RO I): Comunicazioni del Segretario federale.
18.45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo.

Penna "AUTARCHIA,"

DA SCRIVERE AD INTIN-
GERE SENZA METALLO
(Brevetto 372814)

Pratica - Scorrevole - Economica, di durata illimitata, indispensabile a Professionisti; Industriali, Commerciali, impiegati, Studenti, insuperabile per scrivere, decalcare, disegnare. Chiederla nelle cartolerie. **FIOCCA** - FABBRICA PENNINI VETRO

Napoli - Traversa S. Maria Apparente
A titolo di propaganda spediscoci in assegno 6 penne e 1 calamita bachelifera, franco di porto, per L. 12

Se avete un solo libro
da leggere in questi me-
si, leggete

FUORE

il grande romanzo di

STEINBECK



« Steinbeck ha colto, in una felice intuizione, la essenza umana dei suoi personaggi e gli ha presentati così, alla ribalta dell'arte »
(Meridiano di Roma - Roma)

« Non dimentico i libri celebri della nostra letteratura dicendo che un libro come « Fuore » non era ancora stato pubblicato da noi »
(Alexander Woolcott)

« Steinbeck è un poeta. Ogni cosa è reale, ogni cosa perfetta. Tutto in esso mi piace: non si potrebbe far meglio »
(Lipton Sinclair)

560 pagine L. 18 - II edizione

pubblicato da

BOMPIANI

CONCORSO



La Società Anonima

Elah di Genova-Pegli indice un Concorso per la migliore frase che esalti le qualità del BONBON BIANCANEVE ELAH

Tutti possono parteciparvi inviando in busta chiusa alla S.I.P.R.A. - Casella Postale 479 - Torino, con l'esatta indicazione del proprio nome, cognome e indirizzo.

La frase proposta deve essere di otto parole. Nella busta dovrà essere unita una cartina che avvolge il Bonbon Biancaneve Elah che trovasi in vendita ovunque.

Le buste sprovviste della cartina Biancaneve Elah saranno ritenute nulle. Il premio messo in palio è indivisibile e sarà in ogni caso aggiudicato. La S. A. Elah si riserva ogni diritto di uso e pubblicazione sulla frase premiata che diventa a tutti gli effetti di sua esclusiva proprietà.

Il risultato del Concorso sarà reso, noto sul « Radiocorriere ».

Al concorrente che avrà inviato la frase giudicata migliore, verrà assegnato un premio di Lire 5000, in Buoni del Tesoro.

Il premio messo in palio è indivisibile e sarà in ogni caso aggiudicato. La S. A. Elah si riserva ogni diritto di uso e pubblicazione sulla frase premiata che diventa a tutti gli effetti di sua esclusiva proprietà.

Il risultato del Concorso sarà reso, noto sul « Radiocorriere ».

Ascoltate tutti i mercoledì alle ore 13.15 LE AVVENTURE DEI SETTE NANI di Lucio Ridenti - Orchestra diretta dal M^o Storaci. (Organizzazione SIPRA - Torino)

MERCOLEDÌ - DI SERA

20 MARZO 1940-XVIII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA
VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III - TRIPOLI
(Torino III dalle ore 21)

- 18.50-19.55 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.
- 19 (TI): Canzone tripolina di Mohammed Semlin - Orchestra araba dell'E.I.A.R. - 19.20: Brani scelti, lettura di Ahmed Lohsari. - 19.25: Musiche del Giorra - Orchestra araba dell'E.I.A.R. - 19.40: Canzone tripolina di Iusef Salah - Orchestra araba dell'E.I.A.R.
- 19.20 (escl. RO I): LEZIONE DI FRANCESE (Irina Sciroff).
- 19.40 (escl. RO I): RUBRICA FILATELICA.
- 19.55: Previsioni regionali del tempo.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
- 20.15-21 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.
- 20.30 (escl. BA I - NA II):
UNA CHITARRA, DUE CHITARRE...
TRE CHITARRE
Biografia non vera di Eido Di Lazzaro tracciata da MARIO CEIRANO
- 20.30 (NA II): Vedi Secondo Programma.
- 20.30 (TI): Giornale radio in arabo.

Varietà

ORCHESTRA MODERNA

diretta dal M° SAVERIO SERACINI

Nell'intervallo: Racconti e novelle per la radio: Mario Puccini: « Castel di Naro » - (RO I - 2 RO 3); Notiziario in francese.

22-22.10 (RO I - 2 RO 3): Notiziario in inglese.

22.10:

Concerto

DEL TRIO DI ROMA

Esecutori: pianista ARNALDO GRAZIOSI, violinista FRANCESCO ANTONINI, violoncello ANTONIO SALDARELLI

- 1. Schubert: Sonata in un solo tempo.
- 2. Rameau: a) La timida; b) Tamburino.
- 3. Pottino: I corni della schiarza: a) Bastimento negro; b) Il sogno dello schiavo; c) Indios, danza.

- 23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
- 23.15-24: MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA diretta dal M° ANGELINI.
- 0.30 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO
CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II

- 18.50-19.55 (MI I): Vedi Trasmissioni speciali.
- 19 (GE I): DISCHI.
- 19.20 (escl. MI I): LEZIONE DI FRANCESE (Irina Sciroff).
- 19.40 (escl. MI I): RUBRICA FILATELICA.
- 19.55: Previsioni regionali del tempo.
- 19.55-21 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
- 20.30 (escl. RO II): DISCHI DI MUSICA OPERETTICA: 1. Lincke: Indra, valzer dall'opéra - Nel regno di Indra; 2. Casler-Galdieri: Zette mimose d'oro; 3. Lehar: Lo Zarevich, duetto dell'altalena; 4. Strecker: Annetta del Thaur, dall'opéra omonima.

20.45: Trasmissione dal Reale dell'Opera:

Adriana Lecouvreur

Commedia-dramma di E. SCRIBE e E. LEGOUVE

Ridotta in quattro atti per la scena lirica da ARTURO COLAULTI

Musica di FRANCESCO CILEA

Personaggi:

Maurizio, Conte di Sassonia
Beniamino Gigli
Ernesto Dominici
L'abate di Chazell... Giuseppe Nessi
Michonnet, direttore di scena alla Comédie Française... Emilio Ghirardini
Quinault, socio della Comédie Adolfo Pacini
Poisson, socio della Comédie

Cesare Masini Sperti
Adriana Lecouvreur... Magda Olivero
La Principessa di Bouillon... Nini Giannì
Mad. la Jouvencot, socia della Comédie... Maria Hüder
Amalia Pini
Il maggiordomo... Millo Marucci
Maestro concertatore e direttore d'orchestra: MARIO ROSSI
Maestro del coro: GIUSEPPE CONCA

- Negli intervalli: 1. Un po' di buona musica, scena di Nando Vitali; 2. Conversazione di Emilio Cecchi: « La vita letteraria »; 3. Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
- Dopo l'opera: MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA diretta dal M° ANGELINI.
- 0.30 (MI I - RO II): Vedi Trasmissioni speciali.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - GENOVA III - BARI II
MILANO II - TORINO II - GENOVA II

- 18 - (RO III): Dischi - Eventuali comunicazioni.
- 19: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Almandola: Le marionette dell'orologio; 2. Frontini: Serenata araba; 3. R. Foerster: Dolomiti; 4. Cerri: Chitarrata; 5. Boulanger: Ricordo triestino; 6. Albanese: Il serpente; 7. Petras: In memoria di Franz Schubert; 8. Montague: Il soldatino di piombo (Trasmissione organizzata per la DITTA CROFF di Milano).
- 19.30: ORCHESTRA CANARO e QUARETTO CARMEI: 1. Padua: La mentrosa; 2. Corino: Giuochi di parole; 3. Canaro: Quando el coracon; 4. Warren: Ah, Giulietta; 5. Leucuna: Silenzio; 6. Santossimo: Ho ritrovato Scianguat Lili; 7. Lomuto: Calceita de mi noria; 8. Calza: Sono felice; 9. Darlenzo: Pacienza; 10. De Martino: E fu la rota.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
- 20.30: MUSICHE DA FILM INCISE SU DISCHI CEIRANO-PARLHON: 1. Bixio: La mia canzone al vento dal film omonimo; 2. Bonnard-Galdieri: Sempre con te, da « Io suo padre »; 3. Dumas-Riani: Cui sarà?, da « Una bionda sotto chiave »; 4. Bonanura-Ruccione: Voce lontana, da « La grande luce »; 5. Redi-Nisa: Sogno, sogno, da « Il ladro »; 6. Mascheroni-Marf: L'eco mi risponde, da « Lo vedi come sei »; 7. Bixio-Cherubini: Se son rose, da « In campagna è caduta una stella »; 8. Casavola: Valzer del crepuscolo, da « Fascino »; 9. Mascheroni-Marf: Doe sei Lulu! da « Imputato alzatevi ».

21: **Gli uomini non sono ingrati**
Tre atti di ALESSANDRO DE STEFANI
PERSONAGGI: Antonia Gabò, Giuseppina Paccini; Giordina Huszi, sua nipote, Nella Bonora; Margit Huszi, madre di Giordina, Celeste Marchesini, Adalfo Toldo, Fernando Solteri; Ferenc Korvat, Giovanni Cimara; Arrigo Tomny Laxlo, Luigi Grossi; Palos, Giuseppe Valprea; Tibarzio, usciere di Laxlo, Enrico Ricci; Jauka, cameriera di Antonia, N. N.
Regia di ALDO SILVANI

- 22.5: MUSICA DA BALLO.
- 23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
- 23.15: Trasmissione dal Teatro del Circo Massimo di Roma: CRONACA DELL'INCONTRO DI FUGLIATO FRA LE RAPPRESENTATIVE D'EUROPA E D'ITALIA. Indi (FI I - NA I - AN - RO 3): MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA diretta dal M° ANGELINI (fino alle 24).

MARCA MARTIN
LA MIGLIORE SOSTITUZIONE DELLA POSATA IN VERO ARGENTO

26 modelli differenti

In vendita nei migliori negozi di oroterie ed articoli d'ufficio e presso il concessionario generale per l'Italia

GIUGLIEMO HAUFER - Milano
Via Monte Napoleone 34 (ang. - Davi) - Tel. 70-891

CATALOGO A RICHIESTA

FLEX-CREMA

Crema dimagrante di uso esterno che scioglie il grasso delle parti del corpo dove viene applicato; il seno, il ventre, i fianchi, ecc., si riducono ed il corpo ringiovanisce ed acquista la sua linea elegante. Raccomandata dai medici. Centinaia di attestati. Chiedere opuscolo F.

Dr. O. BARBERI
Piazza S. Oliva, 9 - PALERMO

Il tappeto che desiderate è un

TAPPETO CROFF
NUOVA SEDE MILANO:
PIAZZA DIAZ, 2 - PIAZZA DUOMO
TORINO - GENOVA - BOLOGNA - ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO

Ascoltate DALLE STAZIONI DEL TERZO PROGRAMMA ALLE ORE 19

LA TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA **DITTA CROFF**

Stoffe per mobili, tappeti e tendaggi

(Organizzazione SIPRA - Torino)

I LIBRETTI D'OPERA

PACCO PROPAGANDA L. 14
di 30 libretti d'opera differenti

PACCO SCENE fotoillustrate di 10 opere L. 8

Guida del radioteatro L. 2

CANZONIERE DELLA RADIO (Casp. I - II - III) L. 1 caduno

Pagamento anticipato - Spedizione raccomandata franco di porto in tutta Italia (cont. 40 per ordini fuori) a L. 30). Cataloghi: opere, canzoni per piano e mandolino, novità librerie, gratis a richiesta.

LA COMMERCIALE RADIO - Milano, Via Solari, 15

COLUMBUS

Macchina moderna per fare la pasta in casa

IMPASTA-SFOGLIA-TAGLIA

SI VENDE NEI PRINCIPALI NEGOZI

CATALOGO GRATIS ARTICOLI UTILI PER LA CASA

INDIVISIBILE

CAVAZZENI-BERGAMO - CASELLA POST. 75

CALZE ELASTICHE

per VENE VARICOSE, FLEBITI, ecc.

Vendita diretta su qualsiasi misura. Nuovo tipo senza cuciture, morbidosissime, riparabili, lavabili, veramente curative, perfette, NON DANNO NOIA

Gratis riservato ampio catalogo-prezzi: N. 6, opuscolo sulle varie indicazioni per prendere da sé le misure.

Fabbrica C. F. ROSSI - S. MARGHERITA Liguria

GIOVEDÌ - DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA
VENEZIA - VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI
(Verona e San Remo dalle 12.20 alle 14.10)

7 (11): Recitazione cantata del Corano (tagliato) - Sech Mustafà Sani.
7.30: Ginnastica da camera (Primo corso) - 7.45 (Secondo corso).
8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
11.20: TRU CHEST-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Chopin: *Préludio n. 15*; 2. Beethoven: *Adagio sostenuto* della «Sonata op. 27»; 3. Camuzzi: *Il volto della Vergine*, selezione dall'opera; 4. Schumann: *Sogno*; 5. Gounod: *Ave Maria*.
12 Borsa - Dischi.

DOPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - PADOVA - VENEZIA
VERONA - S. REMO - TRIPOLI
(ROMA dalle 13.15 alle 14.45
vedi Trasmissioni speciali)

12.20: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI

12.55: CALENDARIO ANTONETTO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio

13.15: CONCERTO diretto dal M° ALFREDO SIMONETTO: 1. Bach-Zandoni: *Otello preludio in mi bemolle minore*, da «Il clavicembalo ben temperato» (volume I) per archi,arpa e organo; 2. Vitali-Respighi: *Ciaccona*, per violino, archi e organo; 3. Leo: *Sinfonia* (S. Elena al Cantorio); 4. Maestoso; 5. Larghetto; 6. Allegro andante - Maestoso; 7. Veracini-Cortis: *Largo*, per violino, archi e organo; 8. Pericoli: *Adagio*, dal «Terzo quartetto».

13.20 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo. — 13.25: «Parliamo alle donne musulmane», conversazione di Saeed el-Besouh; 13.45: «Racconti e canti di ragazzi arabi», presentazione di Saeed Ahmed Gheziaba.

14-14.15: Giornale radio - Cronache del turismo - Situazione generale e previsioni del tempo.
14.15-14.25 (MI I): Borsa

15-16 (RO III): DISCHI.

15.30: LA LEGGENDA DI SANTA GERMANA - Cinque quadri di Pina Gonzales. Musica di SALVATORE MUSELLA - ORCHESTRA diretta dal M° MARIO SALERNO - CORO DI VOCI BIANCHE diretto dal M° BRUNO ERMINERO.

Nell'intervallo (ore IV): Giornale radio
17.40-20 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.
17.50 (resc. BA I): Notiziario dall'interno - Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino pressa.

18-18.20 (resc. BA I - AN): RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

18.15-19.15 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.
18.35 (GE I - NA I - VE): Bollettino del Comando del porto - Ufficio di collegamento per l'imbarco dei marittimi sulle navi mercantili nazionali.
18.40 (TS): Bollettino del Comando del porto.
18.45 (GE I): LA CAMERATA DEI BALLERINI E DELLE PICCOLE ITALIANE: Fata Morgana.
18.45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo.
18.50 (BZ): Comunicazioni del Segretario federale

LA CALZA "ZENIT" ELASTICA

in filato «LASTEX» senza cucitura, lavabi e riparabili, preferita per la sua perfetta aderenza, leggerezza, porosità e lunga durata, è in vendita presso la DITTA FLAUTO a NAPOLI, Via S. Carlo, 6 (p.p.), Tel. 29-211, a BOLOGNA, BOTTEGA della GOMMA, Via Oberdan, 1, Tel. 29-850. CHIEDERE OPUSCOLO ILLUSTRATO E LISTINO PREZZI, CHE RICEVERETE GRATIS A NAPOLI O A BOLOGNA.

L'Almanacco Cinzano

1938

verrà trasmesso giovedì prossimo

(Organizzazione SIPKA - Torino)

Croff

STOFFE PER MOBILI
TAPPETI, TENDAGGI

NUOVA SEDE MILANO
PIAZZA D'AZ 2 - PIAZZADUOMO

FILIALI

TORINO Via Roma 23	GENOVA v. XX Settembre 223	BOLOGNA Via XXII Marzo 34	ROMA C.so Umberto I	NAPOLI Via de' Filii 59
BARI v. V. Veneto	PALERMO v. Ruge, Settimo	CANTU Ages. v. Roms		

Antalgil

contro i dolori
delle donne

In ogni farmacia L. 1,30



GIOVEDÌ - DI SERA

21 MARZO 1940-XVIII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I. BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III - TRIPOLI (Torino III dalle ore 21)

- 18.50-19.55 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.
- 19 (TI): Recitazione cantata del Corano (ta-guid) - Schech Hasan Sciahin. - 19.15: « Dor egiziano » di Muchtàr el Mràbet - Orchestra araba I - Orientale. - 19.35: Musiche del Gioia - Orchestra araba dell'E.I.A.R. - 19.45: Canti dell'antica Andalusia - Orchestra araba I - Orientale, diretta da Muchtàr el Mràbet.
- 19.20 (escl. RO I): Nozioni e consigli pratici di economia domestica.
- 19.25 (escl. RO I): LEZIONE DI TEDESCO (prof. Heinz Borgàsser).
- 19.55: Previsioni regionali del tempo.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
- 20.15-21 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.
- 20.30 (escl. BA I): DISCHI DI MUSICA DA CAMERA (Vedi Secondo Programma).
- 20.30 (TI): Giornale radio in arabo.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I. GENOVA I - TRIESTE - PALERMO CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II

- 18.50-19.55 (MI I): Vedi Trasmissioni speciali.
- 19.20 (escl. MI I): Nozioni e consigli pratici di economia domestica.
- 19.25 (escl. MI I): LEZIONE DI TEDESCO (prof. Heinz Borgàsser).
- 19.55: Previsioni regionali del tempo.
- 19.55-21 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
- 20.30 (escl. RO II): DISCHI DI MUSICA DA CAMERA: 1. Bach: *Preludio e fuga in re maggiore* (pianista Fischer); 2. Mozart: *Quartetto in fa maggiore* (K. 590); 3. Allegro moderato, b) Allegretto, c) Minuetto, d) Allegro (Quartetto d'archi di Budapest).

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II MILANO II - TORINO II - GENOVA II

- 18 (RO III): Dischi - Eventuali comunicazioni.
- 19: CORALE « GIUSEPPE VERDI » di PRATO: 1. Casciolini: *Pane angelico*; 2. Palearina: *Adornamus te Christe*; 3. Rheinberger: *Ave rives Ostha*; 4. Verdi: *Laudi alla Vergine*; 5. Beethoven: *La gloria di Pio*.
- 19.30: DISCHI DI MUSICA SACRA: 1. Bach: a) *Cristo in agonia*, b) *E' venuto il giorno magnifico* (organista Schweitzer); 2. Ignò: *Libera me*, Canto Gregoriano (Coro della Cappella Giulia diretto dal M^o Antonelli); 3. Mattei Gentili: *Uxor tua* (soprano Mancini); 4. Franck: *Panis angelicus* (tenore Arcor); 5. Perosi: a) *Tu es Petrus*, b) *Venerictus* (Coro della Cappella Sistina); 6. Silvestri: *Largo religioso*.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.

21: **La damigella di Bard**
Tre atti di SALVATOR GOTTA

PERSONAGGI: *Damigella di Bard*, Amelia Piemontese - *Franco Palermi*, Nino Pavese - *Marchese di Pombia*, Leo Garavaglia - *René di Pombia*, Giulietta de Riso - *Vittorio di Pombia*, Mario Maradi - *Scrittore Filippo Carli*, Gustavo Conforti - *Conte Amedeo di Bianze*, Edoardo Borelli - *Baronessa di Valprato*, Sara Ridolfi - *Telise*, Anna Ardizzone - *Madama Finelli*, Dina Ricci - *Madama Ponzetti*, Amelia Pellegrini - *L'Ufficiale giudiziario*, Felice Romano - *Orsolina, cameriera*, Tea Calabretta - *Giuseppe, cameriere*, Giulio Tommasini.

Regia di GUGLIELMO MORANDI

21: Trasmissione dal Teatro della Scala di Milano:

Il Mistero della Passione di Cristo
Musica di FRANCO LATTUADA

Maestro concertatore e direttore d'orchestra
FRANCO FERRARA

Cantata biblica
Musica di VITTORIO GNECCHI

Maestro concertatore e direttore d'orchestra
FRANCO FERRARA

Maestro del coro: ACHILLE CONSOLI

22: **Concerto**
DEL VIOLONCELLISTA GIUSEPPE SELMI
Al pianoforte: MARIO SALERNO

1. Boccherini: a) *Largo*, b) *Adagio non troppo*, dal « Concerto in si bemolle »; 2. Góltermann: *Cantilena*; 3. Respighi: *Adagio con variazioni*; 4. Frazzi: *Legenda*; 5. Schubert: *Ave Maria*.

22.40: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA: 1. Verdi: *Otello*, « Ave Maria » (soprano Giannini); 2. Boito: *Meftistofele*, « Giunto sul passo estremo » (tenore Malinconigi); 3. Puccini: *Cecilia*, « La morte di Cecilia » (soprano Muzio); 4. Wagner: *Lohengrin*, « Da voi lontani » (tenore Pertile).

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23.15-24: DISCHI DI MUSICA SINFONICA:
0,30 (MI I - RO II): Vedi Trasmissioni speciali.

20.30:
Roma centro aviatorio mondiale
Documentario sull'aviazione civile italiana

20.50: **Concerto**
dell'organista ULISSE MATTHEY

1. Haendel: *Introduzione e adagio* dal « Concerto in re per organo »; 2. Liszt: *Escazione nella Cappella Sistina* (« Miserere » di Allegri e « Ave verum » di Mozart); 3. M. E. Bossi: *Scherzo in sol minore*; 4. Matthey: *Canto nostalgico*; 5. Widor: a) *Andante*, b) *Finale*, dalla « Sesta Sinfonia ».

21.30: **Musiche per orchestra**
dirette dal M^o MARIO GAUDIOSI

1. Geminiani: *Concerto grosso in si bemolle maggiore*; 2. Charpentier: *Romanza*; 3. Rossellini: *Canto di palude*; 4. Honnegger: *Pastorale d'estate*; 5. Miccusi: *Nocturno*; 6. Haydn: *Andante*, dalla « Sinfonia della compagnia »; 7. Mancinelli: *Audante barcarola*; 8. Debussy: a) *Prima arabesca*, b) *Marchia scozzese*.

22.30-24 (PI I - NA I - AN - RO III): MUSICA SINFONICA E DA CAMERA - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

Nell'intervallo: « Pastorale », scena di Enzo Ferrieri - (RO I - 2 RO 3): Notiziario in francese e in inglese.

Dopo l'Oratorio: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

Indi: DISCHI DI MUSICA SINFONICA (fino alle 24).
0,30 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.

poche applicazioni di

ACQUA RAPIDA

ed i
CAPELLI GRIGI
riacquistano il colore primitivo

NON È UNA TINTURA
perché i suoi coloranti profumati, o direttamente, o mediante l'uso dell'U.V. al depositario

G. SCARLATTI
34, Borgobello, PISA

CREMA JUVENTUS

S.S.

LA VERA CREMA
che RASSODA, SVILUPPA
E FA RIFIORIRE IL

SENO

Un vaso di Crema Juventus S.S. per lo sviluppo del Seno L. 18,50

vendita ovunque e presso La Ditta
F.lli CADEI - Rio. R. C. - MILANO Via Victor Hugo, 3

Ricevendo vaglia anticipato spedizione franco senza indicazione alcuna

Molti disturbi vengono evitati facendo una cura

FOSFOIODARSIN

“SIMONI”

che rinforza e rende resistente il nostro corpo
CONTRO LE INSIDIE DEL MALE

ATTENTI ALLE IMITAZIONI

Se il vostro farmacista è sprovvisto chiedetelo al LABORATORIO FOSFOIODARSIN - PADOVA

(Decr. Pre' Padova 2062-1)

Pentola PROBLEM per **Cotture a vapore**

Non ha chiusura ermetica. Non può scoppiare. Non distrugge le vitamine

RISOLVE OGNI PROBLEMA alla CUOCCA, con enorme risparmio di tempo e combustibile

I pro-umidi e saporiti delle vivande non si confondono durante le cotture

Vendita e dimostrazioni pratiche. Articoli casalinghi brevettati. Chiedete listino gratis a:

DALMASSO GIOVANNI - MILANO - Via Armatori 8, Tel. 14-312

uditio debole?

allora:

SIEMENS PHONOPHOR

Per ogni grado di SORDITA' un apparecchio « Siemens Phonophor » a conduzione ossa cuppare l'impancia. Vi presenterà di sentire con sorprendente naturalezza le voci, la musica, le radiauzioni, ecc.

Chiedete dichiarazioni oggi stesso alla:

DITTA OTTO GAENG MILANO
VIA PRINCIPE UMBERTO 10

da L. 30 mensili senza anticipi

VENDIAMO FISARMONICHE

di tutte le marche

PIANOFORTI da L. 60 mensili senza anticipi

catalogo gratis

FORNASARI - Via Dante, 7 - MILANO

VENERDI' - DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA
VENEZIA - VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI
(Verona e San Remo dalle 12.20 alle 14.10)

- 7 (TI): Recitazione cantata del Corano (taglioni) - Seech Muehtár Hürta.
7.30 Cinquantesima di camera (Primo corso) - 7.45 (Secondo corso).
8-8.20 Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
11.30 (escl. PA-CT): DISCHI DI MUSICA SINFONICA: 1. Bach: *Concerto brandeburghese n. 3 in sol maggiore*; a) Allegro assai; 2. Moutouill: *Norielletta* op. 76 n. 2; 3. Debussy: *Il figlio prodigo*; 4. Rimsky-Korsakov: *Il volo del calabrone*.
11.30 (PA-CT): CONCERTO DEL VENERDI' SANTO: 1. Corelli: *Andante religioso*; 2. Ruvanello: *Elegia*; 3. Cuccoli: *Ave Maria*; 4. Perosi: *La trasfigurazione di Gesù Cristo*, motet, dall'oratorio.
12. Berca - Dischi.
12.15-12.45 (TI): Trasmissione dalla Moschea Gurgi - Cerimonia e predica del venerdì, predicatore Seech Muehtár Mahsen.

DOPIOO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - PADOVA - VENEZIA
VERONA - S. REMO - TRIPOLI

(ROMA II dalle 13.15 alle 14.45
vedi Trasmissioni speciali)

- 12.20 DISCHI DI MUSICA SACRA: 1. Palestrina: *Benedictus*, *Osanna* e *Sanctus*, dalla «Missa assumpta est»; 2. Bach: *Corali*: a) *Adornati di gioielli*, o *anima amata*, b) *Sia lodato Gesù*; 3. Mozart: *Ave verum* (coro dei duomo di St. Barbara diretto dal M. Abate Hoch); 4. Antonelli: *O salutaris hostia* (soprano Macchini), tenore Fantuzzi, basso Dos Santoni); 5. Sanna: *Ave Maria* (coro della Cappella Giulia diretto dal M. Antonelli).

- 12.55 CALENDARIO ANTONETTO.
13 Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13.15 CONCERTO diretto dal M. A. Simonetto. 1. Haydn: *Sinfonia concertante per violino, violoncello, oboe, fagotto e orchestra*; a) Allegro; b) *Andante*, c) *Allegro con spirito* (solisti: prof. Ercolo Giacomme, Renzo Pizzorno, Amedeo Mirino, Enzo Muccitelli); 2. Kisse: *Andante religioso*; 3. Alfano: *Al chiostro abbandonato*, da «Sulte romantica».

- 14-14.10: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
14.10-14.20 (MI II): Borsa.
14.10 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo - 14.15: Canti di: Murzueh - Orchestra in arabo l'Orienteale diretta da Muehtár el Mrabet - 14.45: Magnana beduina, complesso corale diretto da Muehtár el Mrabet.

16.40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE - BALILLA D'ITALIA - Giornale dei ragazzi

- 17: Giornale radio.
17.15 (escl. PA-CT): CONCERTO dell'organista FERRECCIO VIGNANELLI: 1. Frescobaldi: a) *Toccata*, b) *Elevazione*; 2. Bach: *Quattro corali*: a) *Uomo, piangi sui tuoi peccati*, b) *Altissimo Gesù, siamo qua*, c) *Io l'invoco*, o *Signore Gesù Cristo, di Corinto* (il cuore lo Ti desidero); 3. Bossi: *Ora mistica*.
17.15 (PA-CT): CONCERTO del violinista ROSARIO FINIZIO e del pianista ENRICO MARIUCCI: 1. Haendel: *Sonata quinta in la maggiore*; a) *Adagio*; b) *Allegro*, c) *Largo*; d) *Allegro*; 2. Frescobaldi-Corti: *Aria*; 3. Mozart: *Minuetto in re maggiore*; 4. Fucella: *Arie spagnole*.
17.40-20 (BA II): Vedi Trasmissioni speciali.

17.50: Notiziario dall'Interno - Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi.

- 18-18.10: QUARESIMALE TENUTO DA MONS. AURELIO SIGNORA.
18.15-19.15 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.
18.35 (GE I - NA I - VE): Bollettino del Comando del porto - Ufficio di collocamento per l'imbarco dei marittimi sulle navi mercantili nazionali.
18.40 (TS): Bollettino del Comando del porto.
18.45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo

ASPIRINA



LA PICCOLA
COMPRESSA DAL
GRANDE EFFETTO

VENT'ANNI DOPO



Alessandro Dumas ci mostra dopo vent'anni gli indimenticabili eroi del suo romanzo. Sono invecchiati, deboli, stanchi. Vacchelli ci offre i suoi mobili di eterna durata sui quali vivano si accaniscono gli anni. Essi sono come il primo giorno.

Richiedere interessante pubblicazione RS 12 alla Sede: Centrale di CARRARA, Palazzo Vacchelli, oppure a: MOBILI ETERNI VACCHELLI Roma, Via Capo le Case, 18, tel. 62-977; FIRENZE, Piazza Strozzi, 5, tel. 25-426. I mobili sono consegnati franco di porto ed imballo, con Certificato di Garanzia per 5 anni. Facilitazioni di pagamento.

Il mal di denti eliminato

Farà gran piacere ai nostri lettori di sapere che, dopo molti anni di studi e ricerche scientifiche, è stato trovato un rimedio capace di togliere il mal di denti in pochi minuti, senza disturbare il cuore, lo stomaco, i reni ecc. Questo rimedio è il Veramon.

I Medici-Dentisti lo raccomandano a preferenza di altri medicinali, perchè sanno per esperienza che, con una o due compresse di questo moderno antiodontorifico, si ottiene la rapida scomparsa del mal di denti.

Il mal di denti si manifesta spesso all'improvviso, procurando tormento e notti insonni.

Siate quindi previdenti e tenete sempre pronto in casa il Veramon per ogni occorrenza. Acquistate oggi stesso qualche bustina oppure un tubetto di Veramon nella Farmacia più vicina. Costa L. 1,25 la bustina con 2 compresse e L. 6,— il tubetto con 10 compresse. Società Italiana Prodotti Schering, Sede e Stabilimenti a Milano.

tutti i giorni alle ore 12,55 ascoltate il

Calendario "Antonetto"

organizzato per la Ditta Marco Antonetto,
produttrice della SALITINA M.A. e della EUCHESSINA la dolce Partigiana purgativa.

(Organizzazione SIPRA - Torino)

ARGENTERIA BOGGIALI

VIA TORINO, 34 - MILANO

TUTTE LE ARGENTERIE PER LA CASA E DA REGALO

POSATERIE DI ARGENTO 800 ⁰⁰ - DI METALLO
NATURALE E ARGENTATE GARANTITE 25 ANNI

Chiedera ricco catalogo inviando L. 2 rimborsabili al primo acquisto.

VENERDI - DI SERA

22 MARZO 1940 - XVII

PRIMO PROGRAMMA
ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA
VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III - TRIPOLI
(Torino III dalle ore 21)

18,50-19,55 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali 19 (TI); Canti corali islamici - Complesso corale arabo dell'E.I.A.R. diretto da Sech Mohammed Trechi. - 19,20: Conversazione religiosa di Sech Mahmud el Msellati. - 19,30: Canti «Sulama» - Complesso corale di Mahmud Idris.

19,20 (escl. RO I): Dischi.

19,35 (escl. RO I): LEZIONE IN INGLESE (Kathleen Sanders Lovatelli).

19,55: Previsori regionali del tempo.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino della neve - Dischi.

20,15 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.

20,30 (escl. BA I): DISCHI DI MUSICA DA CAMERA (Vedi Secondo Programma).

20,30-21 (TI): Giornale radio in arabo.

21:

Donna del Paradiso

Mistero medioevale tratto da laudi umbre dei secoli XIII e XIV
a cura di SILVIO D'AMICO
Interpretazione della Compagnia dell'Accademia d'arte drammatica
Regia di ORAZIO COSTA
Coro dell'Accademia Lateranense
diretto dal M^o RAFFAELE CASIMIRI

22,20 circa (escl. RO I):

Concerto

diretto dal M^o MARIO GAUDIOSI

- Mozart: *Il Re pastore*, introduzione dell'opera.
- Scarlatti: *Concerto grosso in fa maggiore*.
- Ravel: *Pavane per un'infanta defunta*.
- Molnètti: *Preludio*.
- Mulè: *Adagio* per archi ed organo.

22,30 (RO I - 2 RO 3): Notiziario in francese e in inglese - Dischi.

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,15-24:

Gruppo dei Madrigalisti

(« Città di Milano »)

diretta dal M^o LUIGI CASTELLAZZI

- Animuccia: *Ben venga amor*, lauda spirituale a quattro voci, parole di Girolamo Savonarola (elaborazione Schinelli).
- Ingegneri: *Tenebrae factae sunt*, motetto a quattro voci.
- Palestrina: *O bone Jesu*, motetto a quattro voci.
- Palestrina: *Benedictus*, dalla «Missa Papae Marcelli».
- Da Victoria: a) *Verè languores nostros*, motetto a quattro voci; b) *O vos omnes (Feria sexta in pasceve)*, motetto a quattro voci.
- Flek Mangiagalli: *Inno dei Cavalieri del Santo Sepolcro*, a quattro voci.

0,30 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.

ANTENNA SCHERMATA

e Abbonamento o rinnovo al **RADIOCORRIERE**

Antenna schermata per onde medie e corte L. 45 assegni con abbonamento al **RADIOCORRIERE** L. 62,50 anticipata. Antenna schermata **REGOLABILE** per apparecchi **POCO SELETTIVI** L. 45 assegni, col **RADIOCORRIERE** L. 78,50 anticipata. - Indirizzare vaglia e corrispondenza: **Ing. F. TARTUFARI - RADIO - Torino**
Via Cesare Battisti, 5 (ang. Piazza Carignano)
Modulo Prontuario per migliorare l'apparecchio radio L. 1,50 anche in francobolli anticipati.

SECONDO PROGRAMMA
MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO
CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II

18,50-19,55 (MI I): Vedi Trasmissioni speciali 19 (GEI): Dischi.

19,20 (escl. MI I): DISCHI.

19,35 (escl. MI I): LEZIONE DI INGLESE (Kathleen Sanders Lovatelli).

19,55: Previsori regionali del tempo.

19,55-21 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino della neve - Dischi.

20,30 (escl. RO II): DISCHI DI MUSICA DA CAMERA
1. Bach: *Preludio e fuga n. 8* in mi bem. min.;
2. Schubert: *Trio in si bemolle maggiore*: a) Allegro moderato, b) Andante, c) Minuetto, d) Rondo allegretto (Trio d'archi Pasquier); 3. Ciaikovski: *Melodia* (violoncelli, Caspary Cassado)

21: STAGIONE SINFONICA DELL'E.I.A.R.:

Le stagioni

(da THOMSON)
Oratorio di F. GIUSEPPE HAYDN
a) *Primavera*, b) *Estate*, c) *Autunno*, d) *Inverno*

Simone, fattore Augusto Beuf
Anna, sua figlia Alba Anzellotti
Luca, giovane contadino Piero Pauli

Popolani - Cacciatori
Maestro direttore d'orchestra:
ARMANDO LA ROSA PASOLI
Maestro del coro: BRUNO ERMINEO

Nell'intervallo: Cronache del libro.

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,15-24: DISCHI di musica sacra: 1. Palestrina: *Benedictus, Ostia e Sanctus* dalla Messa « Assumpta est »; 2. Bach: Due corali: a) *Adoriam Gesù Cristo*, b) *Adornati di gioielli, anima amata*; 3. Stradella: *Aria di chiesa*; 4. Rossini: *Stabat Mater*; 5. Ignò: *Laude dell'Annunciazione*; 6. Chausson: *Ave Verum Corpus*; 7. Antonelli: *O Salvatoris Hostia*; 8. Somma: *Ave Maria*.

0,30 (MI I - RO II): Vedi Trasmissioni speciali

TERZO PROGRAMMA
FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II
MILANO II TORINO II GENOVA II

18 (RO III): Dischi - Eventuali comunicazioni.

19: Tizio CHESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. LISZT: *Alcune melodie*; 2. Lalo. *Canti russi*; 3. Pergolesi: *Siciliana*; 4. Veraldi: *Ninna nanna*; 5. Grieg: *Pregiera e danza nel tempo*.

19,30: DISCHI DI MUSICA DA CAMERA: 1. Vivaldi: *Concerto a quattro n. 5* da «L'estro armonico»; 2. Rasi: Tre madrigali ad una voce: a) *Filli mia*, b) *Occhi sempre sereni*, c) *Filli fu vuoi partire*; 3. Debussy: a) *Pesci d'oro*, b) *Monstrelli*, preludio dal libro primo; 4. Ravel: *Giochi d'acqua*; 5. Paderewski: *Minuetto*.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.

20,30: ORCHESTRA D'ARCHI

diretta dal M^o TITO PETRALIA

1. Geniniani Esposito: *Concerto grosso in do minore*; 2. Ciliberti: *Modificazione*; 3. Grieg: *Bercesse*; 4. Ravanessa: *Canto d'amore*; 5. Thiman: *Due moti del XVII secolo*; 6. Catalani: *A sera*; 7. Couperin-Bridgewater: *Suite*; 8. Barbieri: *Andante espressivo*.

21,15:

Concerto

dell'ACCADEMIA POLIFONICA BARESE
diretta dal M^o BIAGIO GRIMALDI

1. Magri: *Creator alme*, inno-pregiera dell'oratorio « Omaggio a Cristo Re »; 2. Da Vittoria: *Tenebrae factae sunt*; 3. Casciolini: *Miserere*; 4. Pizzetti: *De profundis*; 5. Mulè: *Osanna*, dall'oratorio « Il cieco di Gerico ».

21,45:

Concerto

della BANDA DELLA R. GUARDIA DI FINANZA
diretta dal M^o ANTONIO D'ELIA

1. D'Elia: *Pregiera del finanziere*; 2. Haendel: *Largo*; 3. Bach: *Preludio, corale e fuga*; 4. Wagner: *Marcia funebre*, dall'opera « Il crepuscolo degli dei »; 5. Respighi: *Lamento dalla « Suite Rossiniana* ».

22,30-24 (FI I - NA I - AN - RO III): MUSICA SACRA - Nell'intervallo ore (23): Giornale radio.



D
A
M
A
9
0
0

La fisarmonica di moda della signora elegante

Chiedere condizioni a **SARCA**
Casella Postale 85 - ANCONA
CATALOGO e LISTINO GRATIS

Le collezioni più artistiche in
STOFFE _ TAPPETI _ TENDAGGI

A. BORGHINI & C. S. A.

BOLOGNA ROMA TORINO MILANO
Ugo Bassi 15 Tritone 58 Cernaia 16 Portici Catena
(P. Belgioioso)

STAZIONE RADIO - CITTA DEL VATICANO

Giorno	Ora	Argomento	Lingua	Onda	Destinaz.		
Dom.	11.00	Conf. Rel.	Francese	31.06	m. 9660 Europa		
Lun.	01.00	Notiziario	Portoghese	19.84	15120 Brasile		
	01.30	Notiziario	Spagnola	19.84	15120 Sud Amer.		
	02.00	Notiziario	Spagnola	25.55	11740 Amer. Cent.		
	02.30	Notiziario	Inglese	48.47	6190 Nord Amer.		
	12.30	Notiziario	ITALIANA	31.06	9660 Europa		
Mar.	14.30	Notiziario	ITALIANA	48.47	6190 Europa		
	20.00	Notiziario	Olandese	48.47	6190 Europa		
	14.30	Notiziario	Inglese	25.55	11740 Filippine		
Mart.	16.00	Notiziario	Inglese	25.55	11740 India-Austr.		
	20.00	Notiziario	Inglese	48.47	6190 Eurona		
	20.30	Notiziario	Tedesca	48.47	6190 Europa		
	21.00	Notiziario	Portoghese	48.47	6190 Europa		
	20.00	Notiziario	Francese	48.47	6190 Eurona		
Merc.	20.30	Notiziario	Francese	19.84	15120 Africa		
	21.00	Notiziario	Spagnola	48.47	6190 Europa		
	12.30	Conv. sav.	ITALIANA	31.06	9660 Europa		
Giov.	19.30	Conv. sav.	ITALIANA	48.47	6190 Europa		
	20.00	Notiziario	Polacca	48.47	6190 Europa		
	20.30	Notiziario	Ucraina	48.47	6190 Europa		
Ven.	02.00	Notiziario	Francese	48.47	6190 Canada		
	02.30	Conv. sav.	Inglese	48.47	6190 Nord Amer.		
	20.00	Conv. sav.	Inglese	48.47	6190 Europa		
Sab.	20.30	Conv. sav.	Tedesca	48.47	6190 Europa		
	20.00	Conv. sav.	Francese	48.47	6190 Europa		
	21.00	Conv. sav.	Tedesca	48.47	6190 Europa		
					Spagnola	48.47	6190 Europa

SEGNALI CARATTERISTICI

- Tio tac dell'orologio durante i 5 minuti che precedono l'emissione.
- Campane di S. Pietro che suonano l'ora.
- Phore Iniziali e finali: « *Laudetur Jesus Christus* ».

SABATO - DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA
VENEZIA - VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI
(Verona e San Remo dalle 12,20 alle 14,10)

7 (Tir) Recitazione cantata del Corano (Bagludi - Babaker ben Hag Salih)
5,30 Ginnastica da camera (Primo corso) - 7,45 (Secondo corso)
8-8,20 SEGNALE DELL'ALZA BANDIERA - Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo
11,30-12 - DISCHI DI MUSICA SINFONICA: 1. Gaudiosel: *Sogno d'eroe*, poema sinfonico; a) Movimento con agitazione, b) Monodia, c) Come marcia; 2. Respighi: *Attrezze arte e danze per flauto*; a) Italiana, b) Siciliana, c) Aria di corte, di Passaglia

DOPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - PADOVA - VENEZIA
VERONA - S. REMO - TRIPOLI
(ROMA II dalle 13,15 alle 14,15
vedi Trasmissioni speciali)

12,20 RADIO SOCIALE TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI
13 Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino della neve
13,15 CANTI DELLA TERRA D'ITALIA - Orchestra e coro diretti dal M° ENRICO ARLANDI
13,20 (TI) Giornale radio e notizie in arabo. - 13,25: Canzone tripolina di Muchtâr Ghennia - Orchestra araba dell'E.I.A.R. - 13,50: Musiche arabe in dischi
14-14,10. Giornale radio - Situazione generale e previsioni 4te tempo
14,10-14,30 (MI I): Borsa
14,40-14,50 (GE I): Comunicazioni del Segretario federale

ROMA III - ANCONA - NAPOLI II
BARI II - MILANO II - TORINO II
GENOVA II - FIRENZE II

12,30: CONCERTO della pianista MARY VOLTINI: 1. Bach-Busoni: *Fantasia cromatica e fuga*; 2. Rattini: *Minuetto*; 3. Debussy: *Clair de lune*; 4. Respighi: *Notturmo*; 5. Pich Manglagell: *Preludio e Toccata*
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio
13,15: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA
13,40: BANDA PRESIDIALE DELLA IX ZONA CC. NN. di Roma diretta dal M° GIOVANNI ONSOMANDO: 1. Blanc: a) Giovinetta, b) Etiopia; 2. Oronzani: *Littoriana*, marcia sinfonica; 3. Verdi-Vessella: *La battaglia di Legnano*, introduzione dell'opera; 4. Antonelli: *Glorificazione*; 5. Falomb: *Africa guerriera*, suite di marce; 6. Blanc: *Somalia Italiana*; 7. Pellegrino: *Torna il Legionario*; 8. Blanc: a) *Giovani fascisti*, b) *Impero*
14,25: GRUPPO CORALE DELL'ATAG. di Roma diretto dal M° TURBIO BARUZZI: 1. Baruzzi: a) *La sfolgorata*; b) *La canzone della notte*; 2. Praxella: *La cantata d'Africa*; 3. Alleanza: *Dio potente salva il Duce*; 4. *Io vorrei che nella luna*; 5. *Il ponte di Bassano* canzone popolare
14,45-15 (terza): Giornale radio

15-16 (RO III). DISCHI.
19 LA CAMERATA DEI BAMBILI E DELLE PICCOLE ITALIANE. (TS): Zio Bombarda racconta. - (CT): Un quarto d'ora con Rosalba
16,45-17 (BA I): « Il salotto della signora », conversazioni di Lavinia Terrotti Adams
17 Giornale radio - Estrazione del Regio Lotto.
17,15 CONCERTO BANDISTICO-CORALE eseguito dalla Banda della Milizia Contraere diretta dal M° Liberato Vagnozzi e dall'Accademia Federale di canto corale della G.I.L. dell'Urbe diretta dal M° Franco Maria Saraceni: 1. Blanc: Giovinetta (coro e banda); 2. Vagnozzi: *Marcia della Milizia Contraerei* (banda); 3. *Sul cappello*, coro a quattro voci miste; 4. Verdi: *Aida*, marcia trionfale (banda); 5. *La montanara*, coro a otto voci miste; 6. Sodu-Cirenel: *Passaggio dei Legionari* (banda); 7. Blanc: *Fino del Balillo* (coro e banda)
17,50-18 (escl. BA I): Notiziario dall'interno - Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi - SEGNALE DELL'AMMAINA BANDIERA

18 (RO III - AN - NA II - BA II - MI II - TO II - GE II - FI II): Trasmissione del Teatro delle Arti di Roma; STAGIONE CONCERTISTICA « LA MUSICA »: 1. Kodaly: *Duo per violino e violoncello*; 2. Ferrini: *Conte di stoffa* (per una voce e pianoforte); a) *Notte d'inverno*, b) *Mattino d'aprile nel bosco*, c) *Afa*, d) *Autunnale* - Dittirambo; 3. Debussy: *Sonata per flauto, viola ed arpa*; 4. Schmitt: *Suite en Rouille* - Esecutori: soprano ILEN ALFANI TRELINS; violista ANA REATA SASSOLI; flautista SALVATORE PATTI; violinista VITTORIO EMANUELE; violista GIOVANNI LEONE; violoncellista MASSIMO AMFITEATRO.

18-20 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.
18,45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo.
18,50 (NA I - BO - TS - CT - PD): Comunicazioni del Segretario federale

Dilettanti Fotografici

Per un breve periodo di propaganda offriamo uno splendido meraviglioso APPARECCHIO « FOTOGRAFICO » a pellicola delle note Marke e FILMA, formato 4 1/2 x 6 Lire 28. Formato 5 x 9 Lire 48. FRANCO AL VOSTRO DOMICILIO CON IMBALLAGGIO COMPRESO

Vaglia e richieste alla Ditta Cav. CARLO LA BARBERA - Napoli - Via Roma 186/187. Il più importante Istituto di Ottica Scientifica e Godena ondato nel 1837. Assortimento completo di Koda - Agfa Zeiss Ikon, Voigtlander, Leica ecc. Il nostro « Reparto Foto » è a disposizione per tutte le informazioni desiderate. Gli Apparecchi « FILMA » vengono spediti contro assegno previo anticipo di L. 10.

RISPARMIARE è saggezza, ma per i prodotti soggetti a razionamento, risparmiare è necessità e dovere insieme.

Miscelando la vostra razione di

CAFFÈ COLONIALE

con

TOSTATO MECA

conseguirete una sensibile economia di caffè e di zucchero

I. T. E. A. - VICENZA

ULRICH presenta due nuovi prodotti della serie **Incantesimo**

Acquistando anche uno solo di questi prodotti, chiedete il vostro profumiere la **Scatola omaggio** serie **Incantesimo** contenente un flaconcino di **Colonia Incantesimo** e una scatola di **Crema Incantesimo**. - Milioni di donne attestano il successo della nuova creazione di Ulrich "Incantesimo".

per la **BARBA non Sapone** **Crema PR** **3 minuti senza proteste della pelle!**

Prodotti abc
TORINO Via Avigliana, 30 **GRATIS TUBO PROVA** contro L. 1 FRANCOBOLLI

MOBILI FOGLIANO

ARREDATE LA CASA PAGANDO IN 20 RATE

Stabilimenti: MILANO - NAPOLI - TORINO - Uffici: MILANO - Piazza Duomo, 31 - Telefono 80-648

Sede e Direzione Generale: NAPOLI - Pizzofalcone 2-R - Telefono 24-685

A richiesta mostriamo a domicilio, in tutta Italia, la ricca collezione di modelli

LA QUINTA PUNTATA DEI

SALOTTI NELLE VARIE EPOCHE

TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER CONTO DELLA

DITTA FELICE BISLERI & C. DI MILANO

VERRÀ EFFETTUATA SABATO VENTURO

SABATO - DI SERA

23 MARZO 1940 - XVII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA
VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III - TRIPOLI
(Torino III dalle ore 21)

- 19 (TI): Canti « Maghera » e « Tobella », complesso corale diretto da Sadeg ben Ramadan. — 19,15: Racconti umoristici di Chairi ben Suleiman. — 19,30: Melodie e variazioni - Orchestra araba « La Tripolina », diretta da Lamin Hasan Bel. — 19,40: Canzoni tripoline delle Zemzamat - Cantatrice Mabruca bent Ahmed.
- 19,20-19,55 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.
- 19,20 (escl. RO I): Dischi (Vedi Secondo Programma).
- 19,40 (escl. RO I): GUIDA RADIOFONICA DEL TURISTA ITALIANO.
- 19,55: Previsioni regionali del tempo.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
- 20,15-21 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.
- 20,30 (escl. BA I - NA III): DISCHI di MUSICA OPERISTICA: 1. Spontini: *La vestale*, sinfonia dell'opera; 2. Bellini: *Norma*, - In stessa, il rogo ergete », atto secondo; 3. Verdi: *La forza del destino*: « Rataplan, rataplan ».
- 20,30 (NA II): DISCHI.
- 20,30 (TI): Giornale radio in arabico.

21: INNI NAZIONALI: a) Gabetti: *Marcia reale*; b) Blanc: *Giovinetta*.

Concerto sinfonico

diretto dal M° FERNANDO PREVITALI

1. Verdi: *I vespri siciliani*, sinfonia dell'opera.
2. Lualdi: *Africa*, rapsodia coloniale: a) Invocazione; b) Inno; c) Danza coral oliva; d) Danza; e) Finale.
3. Giuranna: *Patria*, poema sinfonico: a) Un'ora solenne sta per scoccare...; b) Offerta della Fede all'Altare della Patria, c) Tutti i nodi furono tagliati dalla nostra spada lucente...; d) Riappare l'Impero sui colli fatali di Roma.
4. Respighi: *Marcia delle legioni*, dal poema sinfonico « Pini di Roma ».
- Nell'intervallo: Aldo Valori: « Letture storiche e politiche », conversazione - (RO I - 2 RO 3): Notiziario in francese e in inglese.
- 22,20 (circa):

Bronzo

Radiocommedia in due tempi di ARNALDO BOSCOLO (Novità)

TERZA SEGNALETTA

AL CONCORSO XXVIII OTTOBRE

PERSONAGGI: Mario Altieri, Fernando Solieri; *La Madre*, Giuseppina Falcini; *Magni*, Giovanni Cimara; *Paola*, Nella Bonora; *Il Maestro*, Umberto Castilini; *Bonanza*, Luigi Grossoli; *Il piantatore*, Alfonso Soprano; *Il professore*, Giuseppe Valpreda; *Suor Maria*, Celeste Marchesini; *L'infermiera*, Misa Mari; *La dattilografa*, Jolanda Marchettini; *Un redattore*, Silvio Gerardi; *Santos*, Enrico Ricci.

*Un faccheroia - Una mamma
Un bambino - Un usciere - I Fanti*

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,15-0,30: MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA DA BALLO diretta dal M° ANGELINI.

0,30 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO
CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II

- 19,20-19,55 (MI I): Vedi Trasmissioni speciali.
- 19 (GE I): DISCHI.
- 19,20 (escl. MI I): DISCHI di MUSICA SINFONICA: *Juventus*, poesia sinfonica (Orchestra sinfonica dell'E.I.A.R. diretta dall'Autore); 2. Wagner: *La Valchiria*, cavalcata delle Valchirie (Orchestra sinfonica dell'E.I.A.R. diretta dal M° Molinari).
- 19,40 (escl. MI I): GUIDA RADIOFONICA DEL TURISTA ITALIANO.
- 19,55: Previsioni regionali del tempo.
- 19,55-21 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.

20,15: Trasmissione dal Teatro della Scala di Milano:

Parsifal

Dramma mistico in tre atti
Traduzione ritmica di GIOVANNI POZZA
Parole e musica di RICCARDO WAGNER
Maestro concertatore e direttore d'orchestra
TULLIO SERAFIN
Maestro del coro: ACHILLE CONSOLI

Negli intervalli: 1. *Intervista fuori stagione*; 2. *Giornale radio* - Situazione generale e previsioni del tempo.

0,30 (MI I - RO II): Vedi Trasmissioni speciali.

STAZIONI RADIOFONICHE ITALIANE

DIVISE SECONDO I PROGRAMMI CHE TRASMETTONO

kHz	m	STAZIONE	kW
PRIMO PROGRAMMA			
1059	283,3	BARI I	20
986	304,3	BOLOGNA	50
536	558,7	BOLZANO	10
1429	209,9	MILANO III	1
1429	209,9	NAPOLI II	1
713	420,8	ROMA I	100
1429	209,9	TORINO III	5
1104	271,7	TRIPOLI	50
1492	201,1	VENEZIA	5
1429	209,9	VERONA	0,25
SECONDO PROGRAMMA			
565	531	CATANIA	3
1258	238,5	FIRENZE II	1
1140	263,2	GENOVA I	10
814	368,6	MILANO I	50
1348	222,6	PADOVA	0,25
565	531	PALERMO	3
12	245,5	ROMA II	60
1348	222,6	S. REMO	5
1140	263,2	TORINO I	30
1140	263,2	TRIESTE	10
TERZO PROGRAMMA			
1357	221,1	ANCONA	1
1357	221,1	BARI II	1
610	491,8	FIRENZE I	20
1357	221,1	GENOVA II	5
1357	221,1	MILANO II	4
1303	230,2	NAPOLI I	10
1357	221,1	TORINO II	5

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II
MILANO II - TORINO II - GENOVA II

- 19,30: BANDA X LEGIONE FERROVIARIA DI NAPOLI: 1. Blanc: *Impero*; 2. Puccini: *Inno a Roma*; 3. Ciausetti: *IX Maggio*; 4. Caravaglios-Di Lauro: *O Roma! O Roma!*; 5. Beethoven: *Corolano*, introduzione, op. 62; 6. Caravaglios: *Rapsodia garibaldina*.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.

- 20,30: BANDA DELLA VII LEGIONE MILIZIA FERROVIARIA DI FIRENZE diretta dal M° TEMISTOCLE PACE: 1. Peckner: *Sarcota*, marcia; 2. Blanc: *Preghiera del Milite*; 3. Verdi: *I vespri siciliani*, sinfonia dell'opera; 4. Bellini: *Norma*, introduzione dell'opera; 5. Pellegrino: *L'Aquila Legionaria*; 6. Blanc: *Marcia delle Legioni*.

COMPLESSI DELL'OPERA NAZIONALE DOPOLAVORO

- 21: GRUPPO DI FISARMONICHE DEL DOPOLAVORO PROVINCIALE DI BOLOGNA.
- 21,30: DOPOLAVORO CORALE CANTORI LIVORNESI « PIETRO MASCAgni » diretto dal M° GIUSEPPE CIANETTI.
- 22: CORO DEL DOPOLAVORO AZIENDALE TRANVIARIO UTE diretto dal M° PIERAGOSTINI.
- 22,20: ORCHESTRA AL PIETRO DEL DOPOLAVORO PROVINCIALE DI SIENA diretta dal M° ALBERTO BOCCI.

22,40-24 (FI I - NA I - AN - RO III): MUSICA VARIA E DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): *Giornale radio*.

Beatrice d'Este ebbe la ventura di trovare nel pennello di Leonardo l'aspiratore del suo fascino incantevole. La signora moderna lo trova nella delicata essenza di Colonia "Antinea" la più eloquente esaltazione della sua seducente bellezza.

ACQUA DI COLONIA

ANTINEA

CANNAVALE - NAPOLI

CAMBIASI APPARECCHI RADIO

con altri di ultima creazione

Apparecchi d'occasione
da lire 300 a lire 600
Valvole a lire 30 caduna

RADIO - CORSO UMBERTO, 9 - VIGEVANO

SCIROPPO PAGLIANO

DEL PROF. GIROLAMO PAGLIANO
cura depurativa del sangue
FIRENZE - V. PANDOLFINI - 18
CHIEDERE L'OPUSCOLO ILLUSTRATIVO R

MARASCHINO ZARA

LUXARDO

TRAMISMISSO SPECIALE PER L'IMPERO E PER L'ESTERO

DOMENICA 17 MARZO 1940 - XVIII

- 7-8.15 (2 R 0 3 - 2 R 0 6): **PACIFICO.** — Concerto sinfonico diretto dal **M^o Willy Ferrel**: 1. Vivaldi: « Concerto in fa minore per due violini e orchestra » (dalla « La Allegro, Il Andante, et Allegro »); 2. Martini: « a Giga », b) « Soubrette »; 3. Zinobetti: « Galletta e Romeo », danza del toro e cavalcata; — 7.35: Notiziario in inglese. — 7.50: Musica varia « Giornale radio in italiano ».
- 9.30-9.45 (2 R 0 4 - 2 R 0 4): **Notiziario in francese.**
- 11.13.15 (2 R 0 6 - 2 R 0 8): **ESTREMO ORIENTE, MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE.** — Musica polifonica « S. Messa cantata dalla Basilica Santuario della SS. Annunziata di Ft. Reno »; 12: Musica religiosa. — 12.15: Notiziario in inglese. — 12.30: Danze di altri tempi; Dalla sarabanda all'« older » — 13: Giornale radio in italiano.
- 13.20-14.15 (Roma II - 2 R 0 4 - 2 R 0 6): **ITALIANI ALL'ESTERO.** — « Bassuno della situazione politica » Musica sinfonica 1. Weber: « Eriante »; sinfonia dell'opera; 2. Rimsky Korsakov: « Capriccio » spagnolo « Musica sinfonica De Salabà » « Faurig »; poema sinfonico; 3. Schlegel: « Furiosa » (dalla « Magdalen »); 4. Wolf-Ferrari: « Il segreto di Susanna »; introduzione « Nell'intervallo (tono II) »; Giornale radio « Cunei regionali ».
- 14.45-15.15 (2 R 0 4 - 2 R 0 6): **SPAGNA, PORTOGALLO E AMERICA LATINA.** — 14.45: Notiziario in spagnolo. — 15: Notiziario in portoghese.
- 15.30-16.55 (2 R 0 4 - 2 R 0 8): **MEDIO E VICINO ORIENTE.** — Musica operistica: 1. Pisk Mangalagakis « Notturno romantico »; valzer « Eros »; « Borea », in terra di leggenda « Cosec alla strada »; 3. Giannou: « Sileria »; intermezzo afro sereno; 4. Masaguti: « Cavallera nucleana », intermezzo afro sereno; 17.15: Notiziario in italiano. — 15.55: Notiziario in inglese. — 16.55: Musica operistica; Romanze e duetti 1. Donizetti: « Fanciulla »; 2. Puccini: « La Tosca »; « La Gioconda » (sinfonia); 3. Catalani: « L'Orfeo », gran duetto « In terra »; 4. Puccini: « La rondine » (Chi il bel sogno di Doretta); 5. Mascagni: « Iris » (La Flora); 6. Puccini: « Fanciullo » (Principessa di notte). — 16.45: Notiziario in inglese.
- 17.20.15 (2 R 0 4 - 2 R 0 6): **TRAMISMISSIONE SPECIALE PER L'IMPERO.** — Trasmissione del Teatro Adriano di Roma del concerto sinfonico diretto dal **M^o Bernardino Molinari**: 1. « Nell'Intervallo: Giornale radio e notizie sportive »; Orchestra da ballo diretta dal **M^o Angelini**: « Attualità » — 19.55: Bollettino meteorologico. — 20: Segnale orario « Giornale radio ».
- 18.15 (Barl I - 2 R 0 9): **NORD ORIENTALE.** — 18.15: **TRAMISMISSIONE PER I PAESI ARABI** (Vedi programma seguente). — 19.15: Notiziario in romeno. — 19.30: Musica religiosa. — 19.45: Notiziario in serbo-croato. — 19.55: Notiziario in italiano. — 20.00-20.58: Musica greca riprodotta.
- 18.15 (Barl I - 2 R 0 9 - 2 R 15): **TRAMISMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — Musica araba. — Notiziario in arabo — conversazione in arabo dedicata alle comunità islamiche.
- 19.15-20.30 (dalle 19.15 alle 19.54: Roma I - Milano I - 2 R 0 3 - 2 R 0 6; dalle 19.55 alle 20.30: Roma II - 2 R 0 3): **EUROPA CENTRO-ORIENTALE.** — 19.15: Notiziario in francese. — 19.28: Notiziario in inglese. — 19.41: Notiziario in spagnolo. — 19.55: Notiziario in ungherese. — 20.00: Notiziario in tedesco. — 20.15: « Giochi »; 20.30: « Concerto popolare di ballo tabarino ».
- 20.15-20.30: **Notiziario in tedesco.**
- 20.15-20.30 (2 R 0 4 - 2 R 0 6): **SUD AFRICA.** — Notiziario in inglese.
- 20.30-20.59 (Roma II - 2 R 0 3): **TURCHIA.** — Notiziario in turco « Musica turca ».
- 21.23.50 (2 R 0 4 - 2 R 0 6 in collegamento con Roma II): 1. « Giornale di musica varia »; 2. « Selezione di opere » (Vedi Programma) — Negli intervalli (dalle stazioni ad onde corte): Commenti in italiano, francese, tedesco e inglese.
- 21.23 (Roma I - 2 R 0 3): 1. « Giochi »; 2. « Concerto sinfonico » diretto dal **M^o Cesare Gallino**: 1. « Concerto sinfonico »; 2. « Concerto sinfonico »; 3. « Concerto sinfonico »; 4. « Concerto sinfonico »; 5. « Concerto sinfonico »; 6. « Concerto sinfonico »; 7. « Concerto sinfonico »; 8. « Concerto sinfonico »; 9. « Concerto sinfonico »; 10. « Concerto sinfonico »; 11. « Concerto sinfonico »; 12. « Concerto sinfonico »; 13. « Concerto sinfonico »; 14. « Concerto sinfonico »; 15. « Concerto sinfonico »; 16. « Concerto sinfonico »; 17. « Concerto sinfonico »; 18. « Concerto sinfonico »; 19. « Concerto sinfonico »; 20. « Concerto sinfonico »; 21. « Concerto sinfonico »; 22. « Concerto sinfonico »; 23. « Concerto sinfonico »; 24. « Concerto sinfonico »; 25. « Concerto sinfonico »; 26. « Concerto sinfonico »; 27. « Concerto sinfonico »; 28. « Concerto sinfonico »; 29. « Concerto sinfonico »; 30. « Concerto sinfonico »; 31. « Concerto sinfonico »; 32. « Concerto sinfonico »; 33. « Concerto sinfonico »; 34. « Concerto sinfonico »; 35. « Concerto sinfonico »; 36. « Concerto sinfonico »; 37. « Concerto sinfonico »; 38. « Concerto sinfonico »; 39. « Concerto sinfonico »; 40. « Concerto sinfonico »; 41. « Concerto sinfonico »; 42. « Concerto sinfonico »; 43. « Concerto sinfonico »; 44. « Concerto sinfonico »; 45. « Concerto sinfonico »; 46. « Concerto sinfonico »; 47. « Concerto sinfonico »; 48. « Concerto sinfonico »; 49. « Concerto sinfonico »; 50. « Concerto sinfonico »; 51. « Concerto sinfonico »; 52. « Concerto sinfonico »; 53. « Concerto sinfonico »; 54. « Concerto sinfonico »; 55. « Concerto sinfonico »; 56. « Concerto sinfonico »; 57. « Concerto sinfonico »; 58. « Concerto sinfonico »; 59. « Concerto sinfonico »; 60. « Concerto sinfonico »; 61. « Concerto sinfonico »; 62. « Concerto sinfonico »; 63. « Concerto sinfonico »; 64. « Concerto sinfonico »; 65. « Concerto sinfonico »; 66. « Concerto sinfonico »; 67. « Concerto sinfonico »; 68. « Concerto sinfonico »; 69. « Concerto sinfonico »; 70. « Concerto sinfonico »; 71. « Concerto sinfonico »; 72. « Concerto sinfonico »; 73. « Concerto sinfonico »; 74. « Concerto sinfonico »; 75. « Concerto sinfonico »; 76. « Concerto sinfonico »; 77. « Concerto sinfonico »; 78. « Concerto sinfonico »; 79. « Concerto sinfonico »; 80. « Concerto sinfonico »; 81. « Concerto sinfonico »; 82. « Concerto sinfonico »; 83. « Concerto sinfonico »; 84. « Concerto sinfonico »; 85. « Concerto sinfonico »; 86. « Concerto sinfonico »; 87. « Concerto sinfonico »; 88. « Concerto sinfonico »; 89. « Concerto sinfonico »; 90. « Concerto sinfonico »; 91. « Concerto sinfonico »; 92. « Concerto sinfonico »; 93. « Concerto sinfonico »; 94. « Concerto sinfonico »; 95. « Concerto sinfonico »; 96. « Concerto sinfonico »; 97. « Concerto sinfonico »; 98. « Concerto sinfonico »; 99. « Concerto sinfonico »; 100. « Concerto sinfonico ».
- 21.23-24 (2 R 0 5 - 2 R 15): **EUROPA SUD-ORIENTALE.** — 21.23: Notiziario in serbo-croato. — 21.25: Notiziario in greco « Musica ellenica interpretata dal Istituito Ecologia Magliarita »; 1. Spatis: « Al mare »; 2. Samara: « Confessione »; 3. Stranitzki: « Poche »; 4. Andronozzi: « Quarta strada ».
- 24.1.55 (2 R 0 3 - 2 R 0 4 - 2 R 0 8; dalle 0.30 all'1.20 anche da Roma II); **AMERICA LATINA E PORTOGALLO.** — 24: « Concerto sinfonico » diretto dal **M^o Bernardino Molinari**: 1. « Sinfonia in do maggiore »; a) Allegro; b) Andante; c) Presto; 2. « Concerto per quattro violini in si minore »; a) Allegro; b) Largo; c) Allegro; 0.30: **Notiziario in portoghese.** — 0.40: Lezione in portoghese dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare « in greco »; Concerto diretto dal **M^o Tito Petralli**: 1. « Giochi »; 2. « Concerto »; 3. « Romanza araba »; 3. « L'aria »; « Son formate a farle le rose »; 4. Masaguti: « Danza erotica »; 5. Andri: « Il babo »; 6. Ruzaito: « a Mezzanotte a Venezia »; b) « Puzaito » giapponesi; 7. Tosti: « L'ultima canzone »; 8. De Michelis: « Barletta »; 9. Pizzetti: « Musica finale dell'opera »; « Compromiso »; Nell'intervallo (tono 1.10): **Notiziario in italiano.** — 1.40: Lezione in spagnolo dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare « in italiano ».
- 0.30-1 (Roma I - Milano I - 2 R 0 9); **EUROPA OCCIDENTALE.** — 0.30: **Notiziario in inglese.** — 0.45: **Notiziario in francese.**
- 1.40 (Roma I - Milano I - 2 R 0 9): **RADIO VERDAD ITALO-SPAGNOLA.** — 1.40: **Notiziario in spagnolo.** — 1.40-1.40: « Concerto all'opera »; Lucia di Lammermoor di Gaetano Donizetti.
- 2.15-4.10 (2 R 0 3 - 2 R 0 4 - 2 R 0 6); **NORD AMERICA.** — 2.15: **Notiziario in italiano.** — 2.25: « Italia, terra di canti »; « Musica varia »; « Musica per organo »; 1. Bach: « Tocca »; 2. Fuchs: « Toccata »; 3. « Toccata »; 4. « Toccata »; 5. « Toccata »; 6. « Toccata »; 7. « Toccata »; 8. « Toccata »; 9. « Toccata »; 10. « Toccata »; 11. « Toccata »; 12. « Toccata »; 13. « Toccata »; 14. « Toccata »; 15. « Toccata »; 16. « Toccata »; 17. « Toccata »; 18. « Toccata »; 19. « Toccata »; 20. « Toccata »; 21. « Toccata »; 22. « Toccata »; 23. « Toccata »; 24. « Toccata »; 25. « Toccata »; 26. « Toccata »; 27. « Toccata »; 28. « Toccata »; 29. « Toccata »; 30. « Toccata »; 31. « Toccata »; 32. « Toccata »; 33. « Toccata »; 34. « Toccata »; 35. « Toccata »; 36. « Toccata »; 37. « Toccata »; 38. « Toccata »; 39. « Toccata »; 40. « Toccata »; 41. « Toccata »; 42. « Toccata »; 43. « Toccata »; 44. « Toccata »; 45. « Toccata »; 46. « Toccata »; 47. « Toccata »; 48. « Toccata »; 49. « Toccata »; 50. « Toccata »; 51. « Toccata »; 52. « Toccata »; 53. « Toccata »; 54. « Toccata »; 55. « Toccata »; 56. « Toccata »; 57. « Toccata »; 58. « Toccata »; 59. « Toccata »; 60. « Toccata »; 61. « Toccata »; 62. « Toccata »; 63. « Toccata »; 64. « Toccata »; 65. « Toccata »; 66. « Toccata »; 67. « Toccata »; 68. « Toccata »; 69. « Toccata »; 70. « Toccata »; 71. « Toccata »; 72. « Toccata »; 73. « Toccata »; 74. « Toccata »; 75. « Toccata »; 76. « Toccata »; 77. « Toccata »; 78. « Toccata »; 79. « Toccata »; 80. « Toccata »; 81. « Toccata »; 82. « Toccata »; 83. « Toccata »; 84. « Toccata »; 85. « Toccata »; 86. « Toccata »; 87. « Toccata »; 88. « Toccata »; 89. « Toccata »; 90. « Toccata »; 91. « Toccata »; 92. « Toccata »; 93. « Toccata »; 94. « Toccata »; 95. « Toccata »; 96. « Toccata »; 97. « Toccata »; 98. « Toccata »; 99. « Toccata »; 100. « Toccata ».

STAZIONI ONDE CORTE: 2 R 0 3: m 31.15; kc 9630; kW 25 - 2 R 0 4: m 25.40; kc 11810; kW 25 - 2 R 0 6: m 19.61; kc 15300 - 2 R 0 8: m 16.84; kc 17820 - 2 R 0 9: m 31.02; kc 9670 - 2 R 10 15 m 2551; kc 11760 — **STAZIONI ONDE MEDIE:** ROMA I: m 420.8; kc 713; kW 100 - ROMA II: m 245.5; kc 1222; kW 60 - BARI I: m 283.3; kc 1059; kW 20 - MILANO I: m 368.6; kc 814; kW 50

LUNEDÌ 18 MARZO 1940 - XVIII

- 7-8.15 (2 R 0 3 - 2 R 0 6): **PACIFICO.** — 7: « Italia, terra di canti »; Canzoni siciliane e cori della montagna. — 7.35: Notiziario in inglese. — 7.50: Musica varia: 1. Da Palazzo: « Dimmi che »; 2. Rossini: « Sinceri amici »; 3. Orsini: « Tattolotta barosa »; 7.59: Segnale orario. — 8: « Giornale radio in italiano ».
- 9.30-9.45 (Roma II - 2 R 0 4): **Notiziario in francese.**
- 10.30-10.55 (2 R 0 4 - 2 R 0 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — Notiziario in arabo - « Dischi di musica araba ».
- 11.13.15 (2 R 0 6 - 2 R 0 8): **ESTREMO ORIENTE, MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE.** — 11: **Notiziario in olandese.** — 11.15: **Teatro e spinto alto dell'opera. La casa delle belle di Umberto Giordano.** — 12: **Notiziario in cinese.** — 12.15: **Notiziario in inglese.** — 12.30: Musica sinfonica dell'« Elia » diretta dal **M^o Giuseppe Baroni** ed concerto dell'organista Fernando Germani; 1. Haendel: « Concerto in fa maggiore », op. 4, 3. 4. 4. per organo ed orchestra; 2. Wagner: « Fanciullino del Venerdi Santo », dal « Parsifal »; — 12.59: Segnale orario. — 13: « Giornale radio in italiano ».
- 13.20-14.15 (Roma II - 2 R 0 4 - 2 R 0 6): **ITALIANI ALL'ESTERO.** — 13.20: Bassuno della situazione politica. — 13.35: Musica religiosa. — 14: « Giornale radio » — 14.15: Convezione: « Gli avvenimenti della guerra navale » — 14.25: Musica religiosa.
- 14.45-15.15 (2 R 0 4 - 2 R 0 6): **SPAGNA, PORTOGALLO E AMERICA LATINA.** — 14.45: Notiziario in spagnolo. — 15: **Notiziario in portoghese.**
- 15.15-15 (Roma II - 2 R 0 4 - 2 R 0 6): **TRAMISMISSIONI SPECIALI PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA.** — Comunicazioni in italiano.
- 15.30-16.55 (2 R 0 4 - 2 R 0 8): **MEDIO E VICINO ORIENTE.** — 15.30: Orchestra d'alto diretta dal **M^o Barizza** ed concerto di Maria Luisa Dell'Amore e Gaetano Giolli; 1. Cerdagi: « Tempesta nell'aria »; 2. Calza: « Stanotte »; 3. Cerdagi: « Non c'è che cosa fare »; 4. Struppini: « Amor perduto »; 5. Barizza: « Quando il jazz suona un valzer all'antica »; 6. Ignato: « Anna Laura » (assolo di tromba - Giolli). — 15.45: **Notiziario in italiano.** — 15.55: **Notiziario in francese.** — 16.05: « Italia, terra di canti »; Canzoni romane. — 16.37: « Daffi » e giolliotti italiani a Delhi nel secolo XVI e XIX »; conversazione. — 16.45: **Notiziario in inglese.**
- 17.20.15 (2 R 0 4 - 2 R 0 6): **TRAMISMISSIONE SPECIALE PER L'IMPERO.** — 17: « Giornale radio »; 17.15: Lettore d'Amore, opera di Gaetano Donizetti; Orchestra e coro dell'« Elia » diretta dal **M^o Fernando Previtali** - « Italia, terra di canti »; Canzoni napoletane - Musica varia d'ispirazione orientale; 1. « Giochi »; 2. « Programma alto sereno »; 2. Ignato: « Canzone araba »; 3. Rimsky Korsakov: « Salto », canzone indio; 4. Billi: « Paffugga gonnasole »; 5. Strauss: « Salome », danza del sette veli. — 19.55: Bollettino meteorologico. — 19.59: Segnale orario. — 20: « Giornale radio ».
- 17.40-21 (Barl I - 2 R 0 9 - 2 R 15): **EUROPA SUD-ORIENTALE.** — 17.40: Lezione in bulgare dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio — 17.50: Lezione in ungherese dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio. — 18: **Notiziario in italiano.** — 18.15: **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI** (Vedi programma seguente). — 19.15: **Notiziario in romeno.** — 19.30: « Musica sinfonica »; Orchestra dell'« Elia » diretta dal **M^o Gino Tomasi**: 1. Corelli: « La follia »; 2. Molinari: « Il capinero »; b) « Il cucciolo » (dalla suite « Impressioni dal vero »); — 19.45: **Notiziario in serbo-croato.** — 19.59: Segnale orario. — 20: « Giornale radio in italiano ».
- 20.15 (2 R 0 3 - 2 R 0 6): **EUROPA OCCIDENTALE.** — 20.15: « Concerto sinfonico » diretto dal **M^o Bernardino Molinari**; 1. « Concerto sinfonico »; 2. « Concerto sinfonico »; 3. « Concerto sinfonico »; 4. « Concerto sinfonico »; 5. « Concerto sinfonico »; 6. « Concerto sinfonico »; 7. « Concerto sinfonico »; 8. « Concerto sinfonico »; 9. « Concerto sinfonico »; 10. « Concerto sinfonico »; 11. « Concerto sinfonico »; 12. « Concerto sinfonico »; 13. « Concerto sinfonico »; 14. « Concerto sinfonico »; 15. « Concerto sinfonico »; 16. « Concerto sinfonico »; 17. « Concerto sinfonico »; 18. « Concerto sinfonico »; 19. « Concerto sinfonico »; 20. « Concerto sinfonico »; 21. « Concerto sinfonico »; 22. « Concerto sinfonico »; 23. « Concerto sinfonico »; 24. « Concerto sinfonico »; 25. « Concerto sinfonico »; 26. « Concerto sinfonico »; 27. « Concerto sinfonico »; 28. « Concerto sinfonico »; 29. « Concerto sinfonico »; 30. « Concerto sinfonico »; 31. « Concerto sinfonico »; 32. « Concerto sinfonico »; 33. « Concerto sinfonico »; 34. « Concerto sinfonico »; 35. « Concerto sinfonico »; 36. « Concerto sinfonico »; 37. « Concerto sinfonico »; 38. « Concerto sinfonico »; 39. « Concerto sinfonico »; 40. « Concerto sinfonico »; 41. « Concerto sinfonico »; 42. « Concerto sinfonico »; 43. « Concerto sinfonico »; 44. « Concerto sinfonico »; 45. « Concerto sinfonico »; 46. « Concerto sinfonico »; 47. « Concerto sinfonico »; 48. « Concerto sinfonico »; 49. « Concerto sinfonico »; 50. « Concerto sinfonico »; 51. « Concerto sinfonico »; 52. « Concerto sinfonico »; 53. « Concerto sinfonico »; 54. « Concerto sinfonico »; 55. « Concerto sinfonico »; 56. « Concerto sinfonico »; 57. « Concerto sinfonico »; 58. « Concerto sinfonico »; 59. « Concerto sinfonico »; 60. « Concerto sinfonico »; 61. « Concerto sinfonico »; 62. « Concerto sinfonico »; 63. « Concerto sinfonico »; 64. « Concerto sinfonico »; 65. « Concerto sinfonico »; 66. « Concerto sinfonico »; 67. « Concerto sinfonico »; 68. « Concerto sinfonico »; 69. « Concerto sinfonico »; 70. « Concerto sinfonico »; 71. « Concerto sinfonico »; 72. « Concerto sinfonico »; 73. « Concerto sinfonico »; 74. « Concerto sinfonico »; 75. « Concerto sinfonico »; 76. « Concerto sinfonico »; 77. « Concerto sinfonico »; 78. « Concerto sinfonico »; 79. « Concerto sinfonico »; 80. « Concerto sinfonico »; 81. « Concerto sinfonico »; 82. « Concerto sinfonico »; 83. « Concerto sinfonico »; 84. « Concerto sinfonico »; 85. « Concerto sinfonico »; 86. « Concerto sinfonico »; 87. « Concerto sinfonico »; 88. « Concerto sinfonico »; 89. « Concerto sinfonico »; 90. « Concerto sinfonico »; 91. « Concerto sinfonico »; 92. « Concerto sinfonico »; 93. « Concerto sinfonico »; 94. « Concerto sinfonico »; 95. « Concerto sinfonico »; 96. « Concerto sinfonico »; 97. « Concerto sinfonico »; 98. « Concerto sinfonico »; 99. « Concerto sinfonico »; 100. « Concerto sinfonico ».
- 18.15-19.15 (Barl I - 2 R 0 9 - 2 R 15): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — Musica araba - Notiziario in arabo - Convezione in arabo su argomento sociale - Lezione in arabo dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio.
- 18.15-18.35 (Roma II - 2 R 0 3): **Lezione in tedesco dell'Università radiofonica italiana per il corso superiore.**
- 18.35-18.45 (Roma II - 2 R 0 3): **Lezione in tedesco dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio.**
- 18.45-19.15 (Roma II): **Cronache del turismo in francese.**
- 18.50-20.30 (dalle 18.50 alle 19.54: Roma I - Milano I - 2 R 0 3;

- dalle 19.55 alle 20.30: Roma II - 2 R 0 3); **EUROPA CENTRO-ORIENTALE.** — 18.50: Lezione in francese dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio — 18.58: Lezione in inglese dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio — 19.02: Lezione in spagnolo dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio. — 19.15: **Notiziario in francese.** — 19.28: **Notiziario in inglese.** — 19.41: **Notiziario in spagnolo.** — 19.55: **Notiziario in ungherese.** — 20.15: **Notiziario in tedesco.** — 20.15-20.35 (2 R 0 4 - 2 R 0 6): **SUD AFRICA.** — **Notiziario in inglese.**
- 20.30-20.59 (Roma II - 2 R 0 3): **TURCHIA.** — **Notiziario in turco.** « Musica turca ».
- 21.23.50 (2 R 0 9 - 2 R 15): **Cronache del turismo in francese.**
- 21.30-21.45 (2 R 0 9 - 2 R 15): **Notiziario per l'Impero.**
- 21.23-24 (2 R 0 4 - 2 R 0 6 in collegamento con Roma II): 1. « Concerto diretto dal **M^o Simionato** »; 2. « Musica brillante »; 3. « Concerto sinfonico »; 4. « Concerto sinfonico »; 5. « Concerto sinfonico »; 6. « Concerto sinfonico »; 7. « Concerto sinfonico »; 8. « Concerto sinfonico »; 9. « Concerto sinfonico »; 10. « Concerto sinfonico »; 11. « Concerto sinfonico »; 12. « Concerto sinfonico »; 13. « Concerto sinfonico »; 14. « Concerto sinfonico »; 15. « Concerto sinfonico »; 16. « Concerto sinfonico »; 17. « Concerto sinfonico »; 18. « Concerto sinfonico »; 19. « Concerto sinfonico »; 20. « Concerto sinfonico »; 21. « Concerto sinfonico »; 22. « Concerto sinfonico »; 23. « Concerto sinfonico »; 24. « Concerto sinfonico »; 25. « Concerto sinfonico »; 26. « Concerto sinfonico »; 27. « Concerto sinfonico »; 28. « Concerto sinfonico »; 29. « Concerto sinfonico »; 30. « Concerto sinfonico »; 31. « Concerto sinfonico »; 32. « Concerto sinfonico »; 33. « Concerto sinfonico »; 34. « Concerto sinfonico »; 35. « Concerto sinfonico »; 36. « Concerto sinfonico »; 37. « Concerto sinfonico »; 38. « Concerto sinfonico »; 39. « Concerto sinfonico »; 40. « Concerto sinfonico »; 41. « Concerto sinfonico »; 42. « Concerto sinfonico »; 43. « Concerto sinfonico »; 44. « Concerto sinfonico »; 45. « Concerto sinfonico »; 46. « Concerto sinfonico »; 47. « Concerto sinfonico »; 48. « Concerto sinfonico »; 49. « Concerto sinfonico »; 50. « Concerto sinfonico »; 51. « Concerto sinfonico »; 52. « Concerto sinfonico »; 53. « Concerto sinfonico »; 54. « Concerto sinfonico »; 55. « Concerto sinfonico »; 56. « Concerto sinfonico »; 57. « Concerto sinfonico »; 58. « Concerto sinfonico »; 59. « Concerto sinfonico »; 60. « Concerto sinfonico »; 61. « Concerto sinfonico »; 62. « Concerto sinfonico »; 63. « Concerto sinfonico »; 64. « Concerto sinfonico »; 65. « Concerto sinfonico »; 66. « Concerto sinfonico »; 67. « Concerto sinfonico »; 68. « Concerto sinfonico »; 69. « Concerto sinfonico »; 70. « Concerto sinfonico »; 71. « Concerto sinfonico »; 72. « Concerto sinfonico »; 73. « Concerto sinfonico »; 74. « Concerto sinfonico »; 75. « Concerto sinfonico »; 76. « Concerto sinfonico »; 77. « Concerto sinfonico »; 78. « Concerto sinfonico »; 79. « Concerto sinfonico »; 80. « Concerto sinfonico »; 81. « Concerto sinfonico »; 82. « Concerto sinfonico »; 83. « Concerto sinfonico »; 84. « Concerto sinfonico »; 85. « Concerto sinfonico »; 86. « Concerto sinfonico »; 87. « Concerto sinfonico »; 88. « Concerto sinfonico »; 89. « Concerto sinfonico »; 90. « Concerto sinfonico »; 91. « Concerto sinfonico »; 92. « Concerto sinfonico »; 93. « Concerto sinfonico »; 94. « Concerto sinfonico »; 95. « Concerto sinfonico »; 96. « Concerto sinfonico »; 97. « Concerto sinfonico »; 98. « Concerto sinfonico »; 99. « Concerto sinfonico »; 100. « Concerto sinfonico ».
- 21.24 (Roma I - 2 R 0 3): 1. « Storia del Teatro » - 2. « Musica da ballo » - 3. « Concerto del Quartetto Bogo (Vedi Programma) » - Negli intervalli: **Notiziario in francese;** **notiziario in inglese.**
- 23.30-24 (2 R 0 9 - 2 R 15): **EUROPA SUD-ORIENTALE.** — 23.30: **Notiziario in serbo-croato.** — 23.45: **Notiziario in greco.** « Musica ellenica interpretata dal Istituito Ecologia Magliarita »; 1. Spatis: « Al mare »; 2. Samara: « Confessione »; 3. Stranitzki: « Poche »; 4. Andronozzi: « Quarta strada ».
- 24.1.55 (2 R 0 3 - 2 R 0 4 - 2 R 0 8; dalle 0.30 all'1.20 anche da Roma II); **AMERICA LATINA E PORTOGALLO.** — 24: « Concerto sinfonico » diretto dal **M^o Bernardino Molinari**: 1. « Sinfonia in do maggiore »; a) Allegro; b) Andante; c) Presto; 2. « Concerto per quattro violini in si minore »; a) Allegro; b) Largo; c) Allegro; 0.30: **Notiziario in portoghese.** — 0.40: Lezione in portoghese dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare « in greco »; Concerto diretto dal **M^o Tito Petralli**: 1. « Giochi »; 2. « Concerto »; 3. « Romanza araba »; 3. « L'aria »; « Son formate a farle le rose »; 4. Masaguti: « Danza erotica »; 5. Andri: « Il babo »; 6. Ruzaito: « a Mezzanotte a Venezia »; b) « Puzaito » giapponesi; 7. Tosti: « L'ultima canzone »; 8. De Michelis: « Barletta »; 9. Pizzetti: « Musica finale dell'opera »; « Compromiso »; Nell'intervallo (tono 1.10): **Notiziario in italiano.** — 1.40: Lezione in spagnolo dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare « in italiano ».
- 0.30-1 (Roma I - Milano I - 2 R 0 9); **EUROPA OCCIDENTALE.** — 0.30: **Notiziario in inglese.** — 0.45: **Notiziario in francese.**
- 1.40 (Roma I - Milano I - 2 R 0 9): **RADIO VERDAD ITALO-SPAGNOLA.** — 1.40: **Notiziario in spagnolo.** — 1.40-1.40: « Concerto all'opera »; Lucia di Lammermoor di Gaetano Donizetti.
- 2.15-4.10 (2 R 0 3 - 2 R 0 4 - 2 R 0 6); **NORD AMERICA.** — 2.15: **Notiziario in italiano.** — 2.25: « Italia, terra di canti »; « Musica varia »; « Musica per organo »; 1. Bach: « Tocca »; 2. Fuchs: « Toccata »; 3. « Toccata »; 4. « Toccata »; 5. « Toccata »; 6. « Toccata »; 7. « Toccata »; 8. « Toccata »; 9. « Toccata »; 10. « Toccata »; 11. « Toccata »; 12. « Toccata »; 13. « Toccata »; 14. « Toccata »; 15. « Toccata »; 16. « Toccata »; 17. « Toccata »; 18. « Toccata »; 19. « Toccata »; 20. « Toccata »; 21. « Toccata »; 22. « Toccata »; 23. « Toccata »; 24. « Toccata »; 25. « Toccata »; 26. « Toccata »; 27. « Toccata »; 28. « Toccata »; 29. « Toccata »; 30. « Toccata »; 31. « Toccata »; 32. « Toccata »; 33. « Toccata »; 34. « Toccata »; 35. « Toccata »; 36. « Toccata »; 37. « Toccata »; 38. « Toccata »; 39. « Toccata »; 40. « Toccata »; 41. « Toccata »; 42. « Toccata »; 43. « Toccata »; 44. « Toccata »; 45. « Toccata »; 46. « Toccata »; 47. « Toccata »; 48. « Toccata »; 49. « Toccata »; 50. « Toccata »; 51. « Toccata »; 52. « Toccata »; 53. « Toccata »; 54. « Toccata »; 55. « Toccata »; 56. « Toccata »; 57. « Toccata »; 58. « Toccata »; 59. « Toccata »; 60. « Toccata »; 61. « Toccata »; 62. « Toccata »; 63. « Toccata »; 64. « Toccata »; 65. « Toccata »; 66. « Toccata »; 67. « Toccata »; 68. « Toccata »; 69. « Toccata »; 70. « Toccata »; 71. « Toccata »; 72. « Toccata »; 73. « Toccata »; 74. « Toccata »; 75. « Toccata »; 76. « Toccata »; 77. « Toccata »; 78. « Toccata »; 79. « Toccata »; 80. « Toccata »; 81. « Toccata »; 82. « Toccata »; 83. « Toccata »; 84. « Toccata »; 85. « Toccata »; 86. « Toccata »; 87. « Toccata »; 88. « Toccata »; 89. « Toccata »; 90. « Toccata »; 91. « Toccata »; 92. « Toccata »; 93. « Toccata »; 94. « Toccata »; 95. « Toccata »; 96. « Toccata »; 97. « Toccata »; 98. « Toccata »; 99. « Toccata »; 100. « Toccata ».

MARTEDÌ 19 MARZO 1940 - XVIII

- 7-8.15 (2 R 0 3 - 2 R 0 6): **PACIFICO.** — Soprano Margherita Volontari; 1. Monteverdi: « L'aspettando morire »; 2. Ignato del sec. XVII: « Son come farfallata »; 3. Stranitzki: « Le violente »; 4. Paradisi: « L'aria »; 5. « L'aria »; 6. « L'aria »; 7. « L'aria »; 8. « L'aria »; 9. « L'aria »; 10. « L'aria »; 11. « L'aria »; 12

19.30: Musica varia: notturni celebri: 1. Marturò: «Natturo la bel bonello»; 2. Liszt: «Notturno n. 3»; 3. Pica Mangualdi: «Notturno op. 28»; — 19.45: **Notiziario in serbo-croato**; 20: Segnale orario - Giornale radio 20-15: **Notiziario in greco**; 20.30-20.58: Musica varia greca

18.15-19.15 (Barl 1 - 2 R 0 9 - 2 R 15): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI**. - Musica araba - **Notiziario in arabo** - Convegno in studio della Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio

18.15-18.35 (Roma II - 2 R 0 3): **LEZIONE IN ROMENO DELL'UNIVERSITÀ RADIOFONICA ITALIANA PER IL CORSO SUPERIORE**

18.35-18.45 (Roma II - 2 R 0 3): **LEZIONE IN ROMENO DELL'UNIVERSITÀ RADIOFONICA ITALIANA PER IL CORSO ELEMENTARE E MEDIO**

18.45-19.15 (Roma II): **Cronache del turismo in serbo e spagnolo**

18.50-20.30 (dalle 18.50 alle 19.54; Roma I - Milano I - 2 R 0 3; dalle 19.55 alle 20.30: Roma II - 2 R 0 3): **EUROPA CENTRO-OCCIDENTALE**. - 18.50: **Lezione in greco dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio**; — 19.15: **Notiziario in inglese**; — 19.41: **Notiziario in spagnolo**; — 19.55: **Notiziario in ungherese**; — 20.15: **Notiziario in tedesco**; — 20.30-20.58 (2 R 0 4 - 2 R 0 8): **SUD AFRICA**. - **Notiziario in inglese**

20.30-20.59 (Roma II - 2 R 0 3): **TURCHIA**. - **Notiziario in tedesco** - **Lezione in arabo dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio**

21.30 (2 R 0 9 - 2 R 15): **Cronache del turismo in serbo e spagnolo**

21.30-20 (2 R 0 4 - 2 R 0 8) in collegamento con Roma I): 1. Il mistero della Passione di Cristo; 2. P. Attanasio; 3. «Cantata biblica»; 4. V. Girelli (vedi Primo Programma) - Negli intervalli (dalle Stazioni ad onde corte): Commenti in italiano, francese, tedesco e inglese

21.4 (Roma I - 2 R 0 3): 1. «Il mistero della Passione di Cristo»; 2. P. Attanasio; 3. «Cantata biblica»; 4. V. Girelli (vedi Primo Programma) - Negli intervalli: **Notiziario in francese** - **Notiziario in inglese**

23.04-24 (2 R 0 9 - 2 R 15): **EUROPA SUD-ORIENTALE**. - 23.05: **Notiziario in serbo-croato**; — 23.45: **Notiziario in greco**

24-1.35 (2 R 0 3 - 2 R 10 4 - 2 R 0 8): dalle 0.30 all'1.30: **AMERICA LATINA E PORTUGALLO**. - 24-0.10: **Notiziari ritrasmessi da Radio Splendit e Radio Sadep**; — 0.10: **Musica orientale**; — 0.40: «Il napoleone De Angelis e l'unità araba»; conversazione; — 1.20: **Musica richiesta**; — 1.40: **Notiziario in italiano**; — 1.50: **Musica richiesta**; — 1.59: **Notiziario in spagnolo**

0.30-1 (Roma I - Milano I - 2 R 0 9): **EUROPA OCCIDENTALE**. - 0.30: **Notiziario in inglese**; — 0.45: **Notiziario in francese**

1-10 (Roma I - Milano I - 2 R 0 9): **RADIO VERDAD ITALO-SPAGNOLA**. - 1-1.10: **Notiziario in spagnolo**; — 1.10-1.40: **Musiche richieste**

2.15-4.10 (2 R 0 3 - 2 R 0 4 - 2 R 0 6): **NORD AMERICA**. - 2.15: **Notiziario in italiano**; — 2.25: **Musica orientale**; «L'opera tedesca da Mozart»; 3. «L'opera di Giuseppe Verdi»; 4. «L'aria di Zerlina (Bartl, batti o bel Masetto)»; 5. Weber: «Il giorno cavalcato»; 6. sifonia; 3. Wagner: «A Lohengrin (Solo nei miei primi anni)»; 7. «La Walkiria (Cede il vento)»; 8. «Parsifal»; 9. «L'anello del Nibelung»; 10. «Tannhäuser»; 11. sifonia; 3.05: **Lezione in inglese dell'Università radiofonica italiana per il corso medio** - «Ricette di cucina italiana»; conversazione - Due pianiste Bormiolini-Semplici: 1. N. N.; 2. Vercelli; 3. «I canoni e duozzi»; 4. **Musica varia**; — 4-4.10: **Notiziario in inglese**

VENERDI 22 MARZO 1940 - XVIII

7-8.15 (2 R 0 3 - 2 R 0 6): **PACIFICO**. - Musica polifona di ispirazione religiosa: 1. Palestina; «Sicut erunt»; 2. Mottetto; 2. Rossini: «Cibus amaris»; 3. «Stabat Mater»; 3. Schubert: «Ave Maria»; 4. Perosi: «Benedictus»; 5. Bach: Frammenti della «Cantata religiosa n. 10»; — 7.55: **Notiziario in inglese**; — 7.50: **Musica religiosa**; 1. Palestina: «Super flumina Babilonis - Offertorio»; 2. Viorci: «Te Deum»; 3. «Fatae suet» 8. Segnale orario - Giornale radio in italiano

9.30-9.45 (Roma I - 2 R 0 4): **Notiziario in francese**

10.30-10.55 (2 R 0 4 - 2 R 0 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI** - **Notiziario in arabo** - **Dischi di musica araba**

11-13.15 (2 R 0 6 - 2 R 0 8): **ESTREMO ORIENTE, MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE**. - **Notiziario in olandese** - **Stazione della Messa da Requiem di Giuseppe Verdi**

12: **Notiziario in giapponese**, o in cinese, o in mandarino, oppure conversazione; — 12.15: **Notiziario in inglese**; — 12.30: **Musica varia**; — 13: **Segnale orario - Giornale radio in italiano**

13.20-14.15 (Roma II - 2 R 0 4 - 2 R 0 6): **ITALIANI ALLESTERO**. - **Riassunto della situazione politica** - **Musica variata da Pendera** «Incontrando l'Europa»; «Preghiera»; «Pieta»; Signore; 2. Somma; «Ave Maria»; 3. Schubert: «Ave Maria»; 4. Mercadante: «Preghiera»; 5. Giachetti: «Preghiera»; 6. Almona; 7. «Laudes di passione»; 8. «Laudes di tempo»; 7. Perosi; 8. «Te Deum»; — 14: **Giornale radio**; — 14.15: «La gloriosa vigilia»; rievocazione della fondazione del Facl di combattimento, conversazione - **Concerto di una Banda militare**

14.45-15.15 (2 R 0 4 - 2 R 0 8): **EUROPA LATINA E AMERICA LATINA**. - 14.45: **Notiziario in spagnolo**; — 15: **Notiziario in portoghese**

15.15-15.25 (Roma II - 2 R 0 4 - 2 R 0 6): **TRASMISSIONE SPECIALE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA**. - **Comunicazioni varie**

15.30-16.35 (2 R 0 4 - 2 R 0 8): **MEDIO E VICINO ORIENTE**. - «La resurrezione di Cristo»; oratorio di Don Lorenzo Perosi; — 15.45: **Notiziario in spagnolo**; — 15.55: **Notiziario in francese**; — 16.05: **Seconda parte dell'oratorio «La resurrezione di Cristo»**; — 16.30: **Notiziario in bengalo**, o in indiano, o in persiano, oppure conversazione; — 16.45: **Notiziario in inglese**

17-20.15 (2 R 0 4 - 2 R 0 8): **TRASMISSIONE SPECIALE PER L'IMPERO**. **Musica di ispirazione religiosa**: 1. Verdi: «Messa

da Duglioni»; 2. Wagner: **Selezione dell'opera «Parsifal»** - **Attualità**; — 19.55: **Notiziario meteorologico**; 20: **Segnale orario - Giornale radio**

17.40-21 (Barl 1 - 2 R 0 9 - 2 R 15): **EUROPA SUD-ORIENTALE**. - 17.40: **Lezione in bulgaro dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio**; — 17.50: **Lezione in ungherese dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio**; — 18: **Notiziario in bulgaro**; — 18.15: **Seconda trasmissione per i paesi arabi**. (Vedi programma seguente); — 18.15: **Notiziario in greco**; 3. Calisto: «Egloga»; 4. «Egloga»; 5. «Egloga»; 6. «Egloga»; 7. «Egloga»; 8. «Egloga»; 9. «Egloga»; 10. «Egloga»; 11. «Egloga»; 12. «Egloga»; 13. «Egloga»; 14. «Egloga»; 15. «Egloga»; 16. «Egloga»; 17. «Egloga»; 18. «Egloga»; 19. «Egloga»; 20. «Egloga»; 21. «Egloga»; 22. «Egloga»; 23. «Egloga»; 24. «Egloga»; 25. «Egloga»; 26. «Egloga»; 27. «Egloga»; 28. «Egloga»; 29. «Egloga»; 30. «Egloga»; 31. «Egloga»; 32. «Egloga»; 33. «Egloga»; 34. «Egloga»; 35. «Egloga»; 36. «Egloga»; 37. «Egloga»; 38. «Egloga»; 39. «Egloga»; 40. «Egloga»; 41. «Egloga»; 42. «Egloga»; 43. «Egloga»; 44. «Egloga»; 45. «Egloga»; 46. «Egloga»; 47. «Egloga»; 48. «Egloga»; 49. «Egloga»; 50. «Egloga»; 51. «Egloga»; 52. «Egloga»; 53. «Egloga»; 54. «Egloga»; 55. «Egloga»; 56. «Egloga»; 57. «Egloga»; 58. «Egloga»; 59. «Egloga»; 60. «Egloga»; 61. «Egloga»; 62. «Egloga»; 63. «Egloga»; 64. «Egloga»; 65. «Egloga»; 66. «Egloga»; 67. «Egloga»; 68. «Egloga»; 69. «Egloga»; 70. «Egloga»; 71. «Egloga»; 72. «Egloga»; 73. «Egloga»; 74. «Egloga»; 75. «Egloga»; 76. «Egloga»; 77. «Egloga»; 78. «Egloga»; 79. «Egloga»; 80. «Egloga»; 81. «Egloga»; 82. «Egloga»; 83. «Egloga»; 84. «Egloga»; 85. «Egloga»; 86. «Egloga»; 87. «Egloga»; 88. «Egloga»; 89. «Egloga»; 90. «Egloga»; 91. «Egloga»; 92. «Egloga»; 93. «Egloga»; 94. «Egloga»; 95. «Egloga»; 96. «Egloga»; 97. «Egloga»; 98. «Egloga»; 99. «Egloga»; 100. «Egloga»; 101. «Egloga»; 102. «Egloga»; 103. «Egloga»; 104. «Egloga»; 105. «Egloga»; 106. «Egloga»; 107. «Egloga»; 108. «Egloga»; 109. «Egloga»; 110. «Egloga»; 111. «Egloga»; 112. «Egloga»; 113. «Egloga»; 114. «Egloga»; 115. «Egloga»; 116. «Egloga»; 117. «Egloga»; 118. «Egloga»; 119. «Egloga»; 120. «Egloga»; 121. «Egloga»; 122. «Egloga»; 123. «Egloga»; 124. «Egloga»; 125. «Egloga»; 126. «Egloga»; 127. «Egloga»; 128. «Egloga»; 129. «Egloga»; 130. «Egloga»; 131. «Egloga»; 132. «Egloga»; 133. «Egloga»; 134. «Egloga»; 135. «Egloga»; 136. «Egloga»; 137. «Egloga»; 138. «Egloga»; 139. «Egloga»; 140. «Egloga»; 141. «Egloga»; 142. «Egloga»; 143. «Egloga»; 144. «Egloga»; 145. «Egloga»; 146. «Egloga»; 147. «Egloga»; 148. «Egloga»; 149. «Egloga»; 150. «Egloga»; 151. «Egloga»; 152. «Egloga»; 153. «Egloga»; 154. «Egloga»; 155. «Egloga»; 156. «Egloga»; 157. «Egloga»; 158. «Egloga»; 159. «Egloga»; 160. «Egloga»; 161. «Egloga»; 162. «Egloga»; 163. «Egloga»; 164. «Egloga»; 165. «Egloga»; 166. «Egloga»; 167. «Egloga»; 168. «Egloga»; 169. «Egloga»; 170. «Egloga»; 171. «Egloga»; 172. «Egloga»; 173. «Egloga»; 174. «Egloga»; 175. «Egloga»; 176. «Egloga»; 177. «Egloga»; 178. «Egloga»; 179. «Egloga»; 180. «Egloga»; 181. «Egloga»; 182. «Egloga»; 183. «Egloga»; 184. «Egloga»; 185. «Egloga»; 186. «Egloga»; 187. «Egloga»; 188. «Egloga»; 189. «Egloga»; 190. «Egloga»; 191. «Egloga»; 192. «Egloga»; 193. «Egloga»; 194. «Egloga»; 195. «Egloga»; 196. «Egloga»; 197. «Egloga»; 198. «Egloga»; 199. «Egloga»; 200. «Egloga»; 201. «Egloga»; 202. «Egloga»; 203. «Egloga»; 204. «Egloga»; 205. «Egloga»; 206. «Egloga»; 207. «Egloga»; 208. «Egloga»; 209. «Egloga»; 210. «Egloga»; 211. «Egloga»; 212. «Egloga»; 213. «Egloga»; 214. «Egloga»; 215. «Egloga»; 216. «Egloga»; 217. «Egloga»; 218. «Egloga»; 219. «Egloga»; 220. «Egloga»; 221. «Egloga»; 222. «Egloga»; 223. «Egloga»; 224. «Egloga»; 225. «Egloga»; 226. «Egloga»; 227. «Egloga»; 228. «Egloga»; 229. «Egloga»; 230. «Egloga»; 231. «Egloga»; 232. «Egloga»; 233. «Egloga»; 234. «Egloga»; 235. «Egloga»; 236. «Egloga»; 237. «Egloga»; 238. «Egloga»; 239. «Egloga»; 240. «Egloga»; 241. «Egloga»; 242. «Egloga»; 243. «Egloga»; 244. «Egloga»; 245. «Egloga»; 246. «Egloga»; 247. «Egloga»; 248. «Egloga»; 249. «Egloga»; 250. «Egloga»; 251. «Egloga»; 252. «Egloga»; 253. «Egloga»; 254. «Egloga»; 255. «Egloga»; 256. «Egloga»; 257. «Egloga»; 258. «Egloga»; 259. «Egloga»; 260. «Egloga»; 261. «Egloga»; 262. «Egloga»; 263. «Egloga»; 264. «Egloga»; 265. «Egloga»; 266. «Egloga»; 267. «Egloga»; 268. «Egloga»; 269. «Egloga»; 270. «Egloga»; 271. «Egloga»; 272. «Egloga»; 273. «Egloga»; 274. «Egloga»; 275. «Egloga»; 276. «Egloga»; 277. «Egloga»; 278. «Egloga»; 279. «Egloga»; 280. «Egloga»; 281. «Egloga»; 282. «Egloga»; 283. «Egloga»; 284. «Egloga»; 285. «Egloga»; 286. «Egloga»; 287. «Egloga»; 288. «Egloga»; 289. «Egloga»; 290. «Egloga»; 291. «Egloga»; 292. «Egloga»; 293. «Egloga»; 294. «Egloga»; 295. «Egloga»; 296. «Egloga»; 297. «Egloga»; 298. «Egloga»; 299. «Egloga»; 300. «Egloga»; 301. «Egloga»; 302. «Egloga»; 303. «Egloga»; 304. «Egloga»; 305. «Egloga»; 306. «Egloga»; 307. «Egloga»; 308. «Egloga»; 309. «Egloga»; 310. «Egloga»; 311. «Egloga»; 312. «Egloga»; 313. «Egloga»; 314. «Egloga»; 315. «Egloga»; 316. «Egloga»; 317. «Egloga»; 318. «Egloga»; 319. «Egloga»; 320. «Egloga»; 321. «Egloga»; 322. «Egloga»; 323. «Egloga»; 324. «Egloga»; 325. «Egloga»; 326. «Egloga»; 327. «Egloga»; 328. «Egloga»; 329. «Egloga»; 330. «Egloga»; 331. «Egloga»; 332. «Egloga»; 333. «Egloga»; 334. «Egloga»; 335. «Egloga»; 336. «Egloga»; 337. «Egloga»; 338. «Egloga»; 339. «Egloga»; 340. «Egloga»; 341. «Egloga»; 342. «Egloga»; 343. «Egloga»; 344. «Egloga»; 345. «Egloga»; 346. «Egloga»; 347. «Egloga»; 348. «Egloga»; 349. «Egloga»; 350. «Egloga»; 351. «Egloga»; 352. «Egloga»; 353. «Egloga»; 354. «Egloga»; 355. «Egloga»; 356. «Egloga»; 357. «Egloga»; 358. «Egloga»; 359. «Egloga»; 360. «Egloga»; 361. «Egloga»; 362. «Egloga»; 363. «Egloga»; 364. «Egloga»; 365. «Egloga»; 366. «Egloga»; 367. «Egloga»; 368. «Egloga»; 369. «Egloga»; 370. «Egloga»; 371. «Egloga»; 372. «Egloga»; 373. «Egloga»; 374. «Egloga»; 375. «Egloga»; 376. «Egloga»; 377. «Egloga»; 378. «Egloga»; 379. «Egloga»; 380. «Egloga»; 381. «Egloga»; 382. «Egloga»; 383. «Egloga»; 384. «Egloga»; 385. «Egloga»; 386. «Egloga»; 387. «Egloga»; 388. «Egloga»; 389. «Egloga»; 390. «Egloga»; 391. «Egloga»; 392. «Egloga»; 393. «Egloga»; 394. «Egloga»; 395. «Egloga»; 396. «Egloga»; 397. «Egloga»; 398. «Egloga»; 399. «Egloga»; 400. «Egloga»; 401. «Egloga»; 402. «Egloga»; 403. «Egloga»; 404. «Egloga»; 405. «Egloga»; 406. «Egloga»; 407. «Egloga»; 408. «Egloga»; 409. «Egloga»; 410. «Egloga»; 411. «Egloga»; 412. «Egloga»; 413. «Egloga»; 414. «Egloga»; 415. «Egloga»; 416. «Egloga»; 417. «Egloga»; 418. «Egloga»; 419. «Egloga»; 420. «Egloga»; 421. «Egloga»; 422. «Egloga»; 423. «Egloga»; 424. «Egloga»; 425. «Egloga»; 426. «Egloga»; 427. «Egloga»; 428. «Egloga»; 429. «Egloga»; 430. «Egloga»; 431. «Egloga»; 432. «Egloga»; 433. «Egloga»; 434. «Egloga»; 435. «Egloga»; 436. «Egloga»; 437. «Egloga»; 438. «Egloga»; 439. «Egloga»; 440. «Egloga»; 441. «Egloga»; 442. «Egloga»; 443. «Egloga»; 444. «Egloga»; 445. «Egloga»; 446. «Egloga»; 447. «Egloga»; 448. «Egloga»; 449. «Egloga»; 450. «Egloga»; 451. «Egloga»; 452. «Egloga»; 453. «Egloga»; 454. «Egloga»; 455. «Egloga»; 456. «Egloga»; 457. «Egloga»; 458. «Egloga»; 459. «Egloga»; 460. «Egloga»; 461. «Egloga»; 462. «Egloga»; 463. «Egloga»; 464. «Egloga»; 465. «Egloga»; 466. «Egloga»; 467. «Egloga»; 468. «Egloga»; 469. «Egloga»; 470. «Egloga»; 471. «Egloga»; 472. «Egloga»; 473. «Egloga»; 474. «Egloga»; 475. «Egloga»; 476. «Egloga»; 477. «Egloga»; 478. «Egloga»; 479. «Egloga»; 480. «Egloga»; 481. «Egloga»; 482. «Egloga»; 483. «Egloga»; 484. «Egloga»; 485. «Egloga»; 486. «Egloga»; 487. «Egloga»; 488. «Egloga»; 489. «Egloga»; 490. «Egloga»; 491. «Egloga»; 492. «Egloga»; 493. «Egloga»; 494. «Egloga»; 495. «Egloga»; 496. «Egloga»; 497. «Egloga»; 498. «Egloga»; 499. «Egloga»; 500. «Egloga»; 501. «Egloga»; 502. «Egloga»; 503. «Egloga»; 504. «Egloga»; 505. «Egloga»; 506. «Egloga»; 507. «Egloga»; 508. «Egloga»; 509. «Egloga»; 510. «Egloga»; 511. «Egloga»; 512. «Egloga»; 513. «Egloga»; 514. «Egloga»; 515. «Egloga»; 516. «Egloga»; 517. «Egloga»; 518. «Egloga»; 519. «Egloga»; 520. «Egloga»; 521. «Egloga»; 522. «Egloga»; 523. «Egloga»; 524. «Egloga»; 525. «Egloga»; 526. «Egloga»; 527. «Egloga»; 528. «Egloga»; 529. «Egloga»; 530. «Egloga»; 531. «Egloga»; 532. «Egloga»; 533. «Egloga»; 534. «Egloga»; 535. «Egloga»; 536. «Egloga»; 537. «Egloga»; 538. «Egloga»; 539. «Egloga»; 540. «Egloga»; 541. «Egloga»; 542. «Egloga»; 543. «Egloga»; 544. «Egloga»; 545. «Egloga»; 546. «Egloga»; 547. «Egloga»; 548. «Egloga»; 549. «Egloga»; 550. «Egloga»; 551. «Egloga»; 552. «Egloga»; 553. «Egloga»; 554. «Egloga»; 555. «Egloga»; 556. «Egloga»; 557. «Egloga»; 558. «Egloga»; 559. «Egloga»; 560. «Egloga»; 561. «Egloga»; 562. «Egloga»; 563. «Egloga»; 564. «Egloga»; 565. «Egloga»; 566. «Egloga»; 567. «Egloga»; 568. «Egloga»; 569. «Egloga»; 570. «Egloga»; 571. «Egloga»; 572. «Egloga»; 573. «Egloga»; 574. «Egloga»; 575. «Egloga»; 576. «Egloga»; 577. «Egloga»; 578. «Egloga»; 579. «Egloga»; 580. «Egloga»; 581. «Egloga»; 582. «Egloga»; 583. «Egloga»; 584. «Egloga»; 585. «Egloga»; 586. «Egloga»; 587. «Egloga»; 588. «Egloga»; 589. «Egloga»; 590. «Egloga»; 591. «Egloga»; 592. «Egloga»; 593. «Egloga»; 594. «Egloga»; 595. «Egloga»; 596. «Egloga»; 597. «Egloga»; 598. «Egloga»; 599. «Egloga»; 600. «Egloga»; 601. «Egloga»; 602. «Egloga»; 603. «Egloga»; 604. «Egloga»; 605. «Egloga»; 606. «Egloga»; 607. «Egloga»; 608. «Egloga»; 609. «Egloga»; 610. «Egloga»; 611. «Egloga»; 612. «Egloga»; 613. «Egloga»; 614. «Egloga»; 615. «Egloga»; 616. «Egloga»; 617. «Egloga»; 618. «Egloga»; 619. «Egloga»; 620. «Egloga»; 621. «Egloga»; 622. «Egloga»; 623. «Egloga»; 624. «Egloga»; 625. «Egloga»; 626. «Egloga»; 627. «Egloga»; 628. «Egloga»; 629. «Egloga»; 630. «Egloga»; 631. «Egloga»; 632. «Egloga»; 633. «Egloga»; 634. «Egloga»; 635. «Egloga»; 636. «Egloga»; 637. «Egloga»; 638. «Egloga»; 639. «Egloga»; 640. «Egloga»; 641. «Egloga»; 642. «Egloga»; 643. «Egloga»; 644. «Egloga»; 645. «Egloga»; 646. «Egloga»; 647. «Egloga»; 648. «Egloga»; 649. «Egloga»; 650. «Egloga»; 651. «Egloga»; 652. «Egloga»; 653. «Egloga»; 654. «Egloga»; 655. «Egloga»; 656. «Egloga»; 657. «Egloga»; 658. «Egloga»; 659. «Egloga»; 660. «Egloga»; 661. «Egloga»; 662. «Egloga»; 663. «Egloga»; 664. «Egloga»; 665. «Egloga»; 666. «Egloga»; 667. «Egloga»; 668. «Egloga»; 669. «Egloga»; 670. «Egloga»; 671. «Egloga»; 672. «Egloga»; 673. «Egloga»; 674. «Egloga»; 675. «Egloga»; 676. «Egloga»; 677. «Egloga»; 678. «Egloga»; 679. «Egloga»; 680. «Egloga»; 681. «Egloga»; 682. «Egloga»; 683. «Egloga»; 684. «Egloga»; 685. «Egloga»; 686. «Egloga»; 687. «Egloga»; 688. «Egloga»; 689. «Egloga»; 690. «Egloga»; 691. «Egloga»; 692. «Egloga»; 693. «Egloga»; 694. «Egloga»; 695. «Egloga»; 696. «Egloga»; 697. «Egloga»; 698. «Egloga»; 699. «Egloga»; 700. «Egloga»; 701. «Egloga»; 702. «Egloga»; 703. «Egloga»; 704. «Egloga»; 705. «Egloga»; 706. «Egloga»; 707. «Egloga»; 708. «Egloga»; 709. «Egloga»; 710. «Egloga»; 711. «Egloga»; 712. «Egloga»; 713. «Egloga»; 714. «Egloga»; 715. «Egloga»; 716. «Egloga»; 717. «Egloga»; 718. «Egloga»; 719. «Egloga»; 720. «Egloga»; 721. «Egloga»; 722. «Egloga»; 723. «Egloga»; 724. «Egloga»; 725. «Egloga»; 726. «Egloga»; 727. «Egloga»; 728. «Egloga»; 729. «Egloga»; 730. «Egloga»; 731. «Egloga»; 732. «Egloga»; 733. «Egloga»; 734. «Egloga»; 735. «Egloga»; 736. «Egloga»; 737. «Egloga»; 738. «Egloga»; 739. «Egloga»; 740. «Egloga»; 741. «Egloga»; 742. «Egloga»; 743. «Egloga»; 744. «Egloga»; 745. «Egloga»; 746. «Egloga»; 747. «Egloga»; 748. «Egloga»; 749. «Egloga»; 750. «Egloga»; 751. «Egloga»; 752. «Egloga»; 753. «Egloga»; 754. «Egloga»; 755. «Egloga»; 756. «Egloga»; 757. «Egloga»; 758. «Egloga»; 759. «Egloga»; 760. «Egloga»; 761. «Egloga»; 762. «Egloga»; 763. «Egloga»; 764. «Egloga»; 765. «Egloga»; 766. «Egloga»; 767. «Egloga»; 768. «Egloga»; 769. «Egloga»; 770. «Egloga»; 771. «Egloga»; 772. «Egloga»; 773. «Egloga»; 774. «Egloga»; 775. «Egloga»; 776. «Egloga»; 777. «Egloga»; 778. «Egloga»; 779. «Egloga»; 780. «Egloga»; 781. «Egloga»; 782. «Egloga»; 783. «Egloga»; 784. «Egloga»; 785. «Egloga»; 786. «Egloga»; 787. «Egloga»; 788. «Egloga»; 789. «Egloga»; 790. «Egloga»; 791. «Egloga»; 792. «Egloga»; 793. «Egloga»; 794. «Egloga»; 795. «Egloga»; 796. «Egloga»; 797. «Egloga»; 798. «Egloga»; 799. «Egloga»; 800. «Egloga»; 801. «Egloga»; 802. «Egloga»; 803. «Egloga»; 804. «Egloga»; 805. «Egloga»; 806. «Egloga»; 807. «Egloga»; 808. «Egloga»; 809. «Egloga»; 810. «Egloga»; 811. «Egloga»; 812. «Egloga»; 813. «Egloga»; 814. «Egloga»; 815. «Egloga»; 816. «Egloga»; 817. «Egloga»; 818. «Egloga»; 819. «Egloga»; 820. «Egloga»; 821. «Egloga»; 822. «Egloga»; 823. «Egloga»; 824. «Egloga»; 825. «Egloga»; 826. «Egloga»; 827. «Egloga»; 828. «Egloga»; 829. «Egloga»; 830. «Egloga»; 831. «Egloga»; 832. «Egloga»; 833. «Egloga»; 834. «Egloga»;

PROGRAMMI ESTERI NELLA SETTIMANA

CONCERTI SINFONICI - VARIATI - BANDISTICI

- 19.30: Stoccolma: Pop-pops di vecchie canzoni e ballate della musica popolare per soli, coro e orchestra.
 19.50: Poste Parisioni: Radiocorsetto.
 20.0: Lubiana: Radiorchestra e baritono.
 20.10: Beromünster: Radiocorsetto.
 20.15: Königsberg: Radiocorsetto; 1. Brahms: «Overture tragica»; 2. Brahms: «Concerto per violino e orchestra»; 3. Fiedler: «Sere Sere».
 20.15: Monaco: Concerto di dischi.
 20.15: Vienna: Musica sinfonica per orchestra di fiati; 1. Grieg: «Nell'ampio»; «Overture di concerto»; 2. Mascagni: «Iris» («L'uno al sole»); 3. Puccini: «Sopra Angelica» e alcune scene; 4. Bergamini: «Carnavale a Venezia»; 5. Respighi: «Fontane di Roma»; 6. Rimski-Korsakov: «Mlada» (autunno).
 20.25: Stoccarda: Radiocorsetto; Musica di Mozart: 1. «L'elemosina di Tito»; «Overture»; 2. «Concerto» per violino in sol maggiore; 3. «Cofè fan tatte»; «aria»; 4. «Concerto» per piano in la maggiore (secondo tempo); 5. «Due Giovanni»; «aria»; 6. «Marela» (aria magica).
 20.30: Amburgo: (Trasmissione da Hannover): Concerto variato.
 20.40: Belgrado: Radiocorsetto.
 20.50: Stoccolma: Linfonici: «Rapodia radiofonico» su «Ungheri».
 20.55: Hilversum Hl: Bach: «La Passione secondo San Matteo»; «su soli, coro e orchestra».
 21.25: Stoccarda: Radiocorsetto.
 21.30: Stoccarda: Concerto orchestrale; 1. d'Al-

DOMENICA 18 MARZO 1940-XVIII

TEATRO LIRICA E PROSA

- 19.30: Radio Parigi: Gouné: «L'italambese», opera.
 20.0: Bucarest: Trasmissione d'opera.
 20.15: Berlino: Dvořák: «L'elisir d'amore», opera comica (reg.).
 20.30: Parigi P.T.T.: Citta e Sizzano: Malard: «Il Dio vivente»; «dramma».
 20.40: Beromünster: Paul Claudel: «L'ammorazione»; radiocorsetto religioso.

SEQUE: CONCERTI

- Berl.: «La partenza»; «Overture»; 2. R. Strauss: «Mirage»; «Lied»; 3. Dvořák: «Leggenda»; 4. M. 4. R. Strauss: «Sonata» per tenore e piano; 5. Wagner: «I Maestri cantori» (danza degli apprendisti).
 22: Burghed: Concerto orchestrale.
 22.10: Bruxelles II: Orchestra d'archi: Composizioni dei figli di J. S. Bach; 1. W. F. Bach: «Sinfonia dedicata a Federico II»; 2. J. Ch. F. Bach: «Un'aria»; 3. C. P. H. Bach: «Un'aria»; 4. J. Ch. Bach: «Concerto» per piano e orchestra d'archi op. VII.
 22.25: Hilversum Hl: Orchestra d'archi; 1. Handel: «Concerto grosso» in do minore n. 7; 2. Mozart: «Sinfonia» n. 31 in la maggiore.
 23: Bruxelles I: Concerto di dischi.
 23.20: Burghed: Orchestra sinfonica svedese; Mozart: a) «Sinfonia in mi bemolle»; b) «Eine kleine Nachtmusik».
 0.10: Berlino: Concerto notturno.

PROGRAMMI DIVERSI

- VARIETÀ - MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA - DANZE
 18.40: Burghed: Musica leggera per organo.
 18.45: Lilla: Musica leggera.
 18.50: Radio Tolosa: Canzoni e melodie.
 19.55: Bordeaux Sud-Ovest: «Ornamento da cinema».
 20.0: Bruxelles II: Varietà musicale.
 20.20: Bordeaux Sud-Ovest: Canzoni e melodie.
 20.20: Poste Parisioni: Musica brillante e da ballo (orchestra Pierre Zepplini).
 20.30: Breslavia: Radiocorsetto: Molta musica e molte parole.
 20.30: Bruxelles I: Serata di varietà.
 20.45: Bordeaux Sud-Ovest: Orchestra argentina: canzoni e melodie.
 21.20: Radio Tolosa: Orchestra cubana.
 21.45: Zagabria: Musica leggera e da ballo.
 22: Belgrado: Musica leggera e da ballo.
 22: Bordeaux Sud-Ovest: Radiocorsetto: Dal basso in alto.
 22: Parigi P.T.T.: Le belle canzoni francesi.
 22: Radio Tolosa: Danze: musica leggera.
 22.10: Budapest: Musica da jazz e musica zingana.
 22.10: Bruxelles I: Orchestra da jazz.
 22: Kalamita: Riti e danze.
 22.30: Poste Parisioni: Riti e danze.
 22.30: Radio Parigi: Riti e danze.
 22.30: Stoccolma: Musica leggera e caratteristica.
 22.45: Breslavia: Musica leggera e caratteristica.
 22.55: Burghed: Musica leggera per quartetto.
 23.20: Budapest: Orchestra zingana.
 24: Parigi P.T.T.: Riti e danze.

MUSICA DA CAMERA SOLISTI - CANTO

- 15.30: Burghed: Concerto di piano.
 17.15: Sottens: Concerto d'organo.
 18: Bruxelles II: Musica da camera.
 18: Matona: Canzoni letterarie.
 18.25: Beromünster: Concerto vocale e strumenti di musica antica.
 19: Beromünster: Weber: «Quintetto» per piano.
 19.20: Bucarest: Concerto vocale.
 19.40: Belgrado: Concerto corale; Canzoni popolari.
 20.30: Ankara: Musica per quartetto; Brahms: «Quartetto» in sol minore.
 20.45: Burghed: Canzi francesi e d'organo.
 21: Sottens: Concerto di piano; 1. Beethoven: «Concerto»; 2. De la Presle; «Album d'images»; 3. Tälveus: «Danze del Balcani» (quattro brani); 4. Metodo della Jugoslavia.
 21.30: Brema: Musica da camera.
 21.45: Lilla: Concerto di piano.
 22.15: Bratislava: Concerto di piano.
 22.35: Lubiana: Concerto vocale.
 22.15: Radio Parigi: F. Schmitt: «Il piccolo Kjö elche l'occhio», per piano a quattro mani.
 22.45: Lilla: Musica da camera.

CONCERTI SINFONICI - VARIATI - BANDISTICI

- 18: Stoccarda: Musica tedesca e francese.
 18.25: Colonia: Concerto orchestrale; 1. Weber: «Sinfonia»; «Overture»; 2. Weber: «Racconto»; 3. Orff: «Concerto» in mi bemolle maggiore per piano e orchestra.
 19.15: Vienna: Concerto di dischi.
 20.0: Budapest: Concerto dell'orchestra dell'Opera diretta da E. Böhm.
 20.30: Breslavia: Concerto variato.
 20.30: Bruxelles I: Concerto orchestrale; 1. Saint-Saens: «Sinfonia» n. 2 in la minore.
 2. Brahms: «Concerto in sol maggiore» per violino e orchestra; 3. Marschner: «Scene di montagna».
 20.45: Kalundborg: Radiocorsetto; 1. Thomas: «Mignon»; «Overture»; 2. Verdi: «Rigoletto» («La donna è mobile»); 3. Mozart: «Eine kleine Nachtmusik»; 4. Saint-Saens: «Taranthella» per flauto, clarinetto e orchestra; 5. Ciaikovski: Valzer dalla «Sinfonia» n. 5 in mi minore; 6. Puccini: «La bohème» («Che gelida manina»); T. Ardi: «Nola»; 8. Geršwin: «Tip Top».
 20.50: Vienna: Musica d'opere italiana; 1. Bellini: «Norma»; «Overture»; 2. Bassini: «Il barbiere di Siviglia»; «Tre arie»; 3. Ponschielli: «La Gioconda»; «La danza delle arie»; 4. Verdi: «La traviata»; «aria»; 5. Wolf-Ferrari: «I quattro mugghi»; intermezzo; 6. Verdi: «Rigoletto»; «aria»; 7. «Il duetto del secondo atto»; 8. Wagner: («Il tassello di Sagnet» (musica di balletto); 8. Rossini: «Semiramide»; «Overture».
 21: Berlino: Concerto sinfonico diretto da Furt-

LUNEDÌ 18 MARZO 1940-XVIII

TEATRO LIRICA E PROSA

- 19: Stoccarda: Verdi: «Rigoletto», opera, atto primo.
 19.30: Radio Parigi: Trasmissione dalla Comédie-Française.
 20.15: Königsberg: Chr. Diebold: Halm: «Il compagnia di Anna Siedermann», radiocorsetto con musica.
 20.30: Parigi P.T.T.: Léo Delibes: «Lakmé», opera.

SEQUE: CONCERTI

- wagner: Bruckner: «Sinfonia n. 9» in re minore (originale).
 21: Bruxelles II: Concerto sinfonico; 1. Beethoven: «Egmont»; «Overture»; 2. Dvořák: «Concerto» per violoncello e orchestra; 3. Liszt: «Amleto», poema sinfonico; 4. Schoenaber: «Sole» dal dramma lirico; «Svane».
 21: Stoccolma: Concerto sinfonico di musica lituana; 1. Vaughan-Williams: «Suite» per viola, oboe femminile e piccola orchestra; 2. Walton: «Sinfonia in re minore».
 21.35: Burghed: Concerto sinfonico diretto da Sir Adnan Bault.
 22.15: Bratislava: Concerto notturno.
 22.25: Francoforte e Saarbrücken: Radiocorsetto con «Ballate di Loewe» e di Plühdorn.
 22.45: Radio Parigi: Concerto orchestrale.
 23.10: a. e. Berlino: Concerto notturno.
 24: Parigi P.T.T.: Concerto orchestrale.

PROGRAMMI DIVERSI

- VARIETÀ - MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA - DANZE
 18: Brema: Musica leggera e caratteristica.
 18: Budapest: Melodie ungheresi e musica zingana.
 18.20: Breslavia: Musica leggera e caratteristica.
 18.30: Bordeaux Sud-Ovest: Musica di film.
 19.15: Bucarest: Musica leggera per due piani e canto.
 20: Burghed: Varietà; Lunedì sera alla 8.
 20: Sottens: Serata di varietà.
 20.10: Beromünster: Musica folkloristica.
 20.15: Berlino: Programma radiofonico «L'ora della donna».
 20.20: Poste Parisioni: Varietà.
 20.25: Colonia: Serata di varietà per i solisti.
 20.30: Ankara: Musica leggera.
 20.30: Lubiana: Musica leggera.
 21: Bordeaux Sud-Ovest: Melodie e ritmi.
 21: Ankara: Musica da jazz.
 22: Sottens: Musica di film.
 22.10: Bruxelles I: Jazz classico.
 22.10: Budapest: Orchestra zingana.
 22.20: Stoccolma: Musica leggera e caratteristica.
 22.30: Berlino: Alcune melodie.
 22.30: Bruxelles I: Musica d'opere riproposta.
 22.30: Oslo: Musica leggera.
 23: Burghed: Riti e danze (Homes Hall e suo orchestra).

MUSICA DA CAMERA SOLISTI - CANTO

- 18: Vienna: Cel. piano e canto.
 18.5: Lipsia: Concerto di piano; Beethoven: «Variazioni e fuga» in mi bemolle maggiore op. 25 («variazioni sulla «Eroica»»).
 18.10: Amburgo: Concerto di piano (Bach-Busoni).
 18.15: Radio Parigi: Violoncello e piano.
 18.25: Sottens: Concerto di piano.
 18.35: Burghed: Concerto di piano.
 18.45: Lilla: Musica da camera per piano e violino.
 18.55: Brema: Ballate di Loewe e canzoni solisti (su per baritono e piano).
 19.30: Bratislava: Canzoni slovacche.
 19.40: Belgrado: Concerto vocale.
 20: Bucarest: Concerto piano e canto; Compensazioni di Casiriana.
 20: Zagabria: Concerto vocale.
 20.10: Oslo: Liszt: «Rapodia ungherese n. 12» (piano).
 20.30: Zagabria: Concerto di contralto.
 20.45: Radio Parigi: Musica da camera.
 20.45: Radio Tolosa: Concerto vocale.
 21: Zagabria: Concerto corale.
 21.15: Königsberg: Baritono e piano; «Lakmé».
 21.30: Bucarest: Concerto vocale; Musica Italiana.
 21.30: Burghed: Sonate celebri (tre).
 21.45: Lubiana: Musica per trio.
 22.15: Lilla: Concerto; Musica da camera.
 22.40: Hilversum Hl: Piano e canto.
 23.30: Burghed: Quartetto d'archi.

LE STAZIONI ESTERE DI CUI NORMALMENTE SI PUBBLICANO I PROGRAMMI

kHx m	STAZIONE	kW	kHx m	STAZIONE	kW	kHx m	STAZIONE	kW	
304	331.9	Amburgo (Germania)	100	1195	251	Francoforte (Germania)	25	260	1154
182	1648	Ankara (Turchia)	120	585	314.8	Ginevra (Francia)	20	959	312.8
686	437.3	Belgrado (Jugoslavia)	20	1160	197.5	Hilversum I (Olanda)	120	995	431.7
841	356.7	Berlino (Germania)	100	722	414.4	Hilversum II (Olanda)	65	633	470.2
586	539.6	Beromünster (Svizzera)	80	290	125.6	Kalundborg (Danimarca)	60	968	309.9
1077	278.4	Bordaux P.T.T. (Francia)	35	1021	291	Königsberg (Germania)	100	1068	390.9
1366	219.6	Bordeaux Sud-Ovest (Francia)	15	877	342.1	Lilla (Francia)	60	1393	215.4
1094	298.8	Bratislava (Slovacchia)	13.5	1213	247.3	Lipsia (Germania)	120	1321	271.1
758	399.8	Breslavia (Germania)	100	648	463	Lione P.T. (Francia)	100	912	328.6
950	315.8	Breslavia (Germania)	100	765	382.2	Lipsia (Germania)	120	183	1646
922	325.4	Brno (Cecoslovacchia)	35	1160	261.1	London National (Inghilterra)	40	913	328.6
820	483.9	Burxonville I (Belgio)	15	877	342.1	London Esigical (Inghilterra)	17	1040	286.5
932	321.9	Bruxelles II (Belgio)	15	527	569.3	Lubiana (Jugoslavia)	6	1249	249.2
943	361.5	Bucarest (Romania)	15	232	1293	Lussemburgo (Lussemburgo)	150	859	352.9
846	540.3	Budapest P.T. (Ungheria)	120	749	400.5	Madone (Lettonia)	50	574	426.1
359.5	834.5	Budapest II (Ungheria)	20	563	514.6	Mosca (Francia)	100	707	426.1
767	391.1	Burghed (Inghilterra)	80	1161	261.1	Mizza P.T.T. (Francia)	100	707	426.1
1992	201.1	Burgos (Spagna)	9	1013	296.2	Midland Regional (Inghilterra)	70	677	443.1
855	453.9	Cagliari (Germania)	100	710	405.4	Monaco Regional (Germania)	100	859	349.2
1176	255.1	Copenaghen (Danimarca)	10	1167	257.1	Monte Ceneri (Svizzera)	15	776	386.8
1303	230.2	Danzica (Germania)	0.5	1185	255.2	Monte Ceneri (Svizzera)	60	224	1839
191	1571	Deutschlandsender (Germania)	150	686	449.1	North Regional (Inghilterra)	70	592	506.8
200	1500	Droitwich (Inghilterra)	150	1149	261.1	North National (Inghilterra)	40	1086	276.2

MARTEDÌ 19 MARZO 1940-XVIII

CONCERTI

SINFONICI - VARIATI - BANDISTICI

18. Stoccarda: Concerto di musica tedesca e francese.
- 18.30 Ankara: Concerto di musica turca.
- 18.30 Francoforte e Saarbrücken: Banda e coro (Anno: Hirtzler).
- 18.30 Madona: Compositi (letto).
- 19.10 Hilversum I: Concerto di musica riproposta.
- 19.25 Budapest: Radioteatra.
- 19.30 Bratislava: Concerto variato.
- 19.30 Stoccolma: Banda militare.
20. Bucarest: Concerto sinfonico.
- 20.15 Berlino: Radioteatra e solisti: Musiche di compositori al fronte.
- 20.15 Bratislava: Musica classica antica.
- 20.30 Ankara: Radioteatra.
- 20.30 Madona: Grieg: « Concerto per piano in la minore » con accompagnamento orchestrale.
- 20.30 Parigi P.T.T.: Concerto di musica italiana.
- 20.45 Lubiana: Concerto sinfonico (reg.).
21. Beromünster: Concerto orchestrale e sociale.
21. Bratislava: Radioteatro.
21. Vienna: Concerto sinfonico diretto da Hans Weisbach: Rimski-Korsakov: « Sfilerezade », poema sinfonico, op. 35.
- 21.15 Oslo: Radioteatra: 1. Beethoven: « Concerto brandeburghese »; 2. Mozart: « Le Nozze di Figaro », ouverture; 3. Beethoven: « Sinfonia n. 8 in fa maggiore »; 4. Schubert: « Marela militare »; 5. Massenet: « Scene pittoresche »; 6. Liszt: « Bolero »; 7. Grieg: « Tre pezzi »; 8. Gótsche: « The Merrydancers », ouverture.
- 21.25 Oslo: Radioteatra.

TEATRO

LIRICA E PROSA

18. Breslavia: Alfred Prangi: « Harold a La-becca », radiodramma della città di Harbald.
20. Zagabria (Dal Teatro Nazionale): Trasmissione d'opera.
- 20.25 Stoccarda: Verdi: « Rigoletto », opera (secondo atto).
- 20.30 Breslavia: August Hindrich: « Per il gallo », commedia (adatti).
- 20.30 Sottens: Jean Sarmont: « Leopold e Benjamin », commedia in tre atti.
- 20.45 Bruxelles I (Dal Teatro Reale dell'opera): Bizet: « Don Pasquale », opera.
- 20.45 Radio Parigi: Lucien Reussard: « La peur de l'Amour », dramma.

Segue: CONCERTI

- 22.10 Hilversum I: Concerto sinfonico: 1. Bach: « Toccata in do »; 2. Schumann: « Concerto per piano in la », op. 54; 3. Wagner: Sinfonia « La Mestra » cantori di Norimberga ».
- 22.15 Bratislava: Max Reper: « Introduzione, passagaglia e fuga in do ».
- 22.15 Lubiana: Radioteatra: musiche di compositori danesi.
- 23.10 (ca): Berlino: Concerto notturno.
- 23.25 Brema: Concerto notturno.

PROGRAMMI DIVERSI

VARIETÀ - MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA - DANZE

- 17.50. Kalundborg: Jazz per piano.
18. Brema: Musica leggera e caratteristica.
18. Luitana: Quartetto di mandolini e coristi.
- 18.15. Radio Tolosa: Musica da jazz.
- 18.20. Oslo: Musica leggera e caratteristica.
- 19.30. Berlino: Varietà musicale (reg.).
- 19.30. Radio Parigi: Musica leggera.
- 19.40. Belgrado: Melodie popolari.
- 19.55. Beromünster: Fisarmoniche, canzoni e « jodel ».
- 20.15. Vienna: Varietà folcloristica.
- 20.25. Colonia: Musica leggera e da ballo.
- 20.25. Francoforte e Saarbrücken: Varietà per i soldati.
- 20.30. Bruxelles II: Radioteatra.
- 20.35. Poste Parisis: Varietà: « Soir de Paris ».
- 21.15. Berlino: Musica leggera.
- 21.15. Kalundborg: Musica leggera per organo.
- 21.25. Monaco: Musica folcloristica e leggera.
- 22.10. Beromünster: Orchestra di mandolini.
- 22.15. Hilversum I: Serie di varietà.
- 22.20. Stoccolma: Melodie d'oprette di Herbert.
- 22.30. Berlino: Varietà musicale.
- 22.45. Radio Parigi: Musica leggera.
- 23.15. Bordeaux Sud-Ovest: Orchestra argentina.
- 23.20. Budapest: Musica zingana.
24. Parigi P.T.T.: Musica leggera.

MUSICA DA BALLO: 18.40. London Regional - 21.35. Ankara - 22.10. Bruxelles II - 22.30. London Regional - 23.15. Poste Parisis - 0.25. Brema.

MUSICA DA CAMERA

SOLISTI - CANTO

18. Vienna: Concerto di piano.
- 18.10. Amburgo: Concerto sociale.
- 18.10. Hilversum I: Coro di fanciulli.
- 18.15. Radio Parigi: Violino e piano.
- 18.20. Belgrado: Concerto di violino e piano.
- 18.30. Breslavia: Haslo: « Un Quartetto d'archi ».
- 18.45. Budapest: Concerto sociale.
- 18.45. Lilla: Musica da camera.
- 19.15. Bordeaux Sud-Ovest: Concerto violino.
- 19.15. Bucarest: Piano e violino.
- 19.30. Oslo: Concerto di Bario.
- 19.30. Radio Parigi: Musica da camera.
20. Lubiana: Concerto di cello e piano.
- 20.10. Belgrado: Musica per trio.
- 20.15. Kalundborg: Beethoven: « Variazioni » in do minore, per piano.
- 20.25. Oslo: Concerto vocale: « Unga Lieder » di Brahms.
- 20.40. Belgrado: Concerto di piano (Beethoven).
21. Königsberg: Concerto di piano: Mendel di Weber, Liszt e Scriabin.
- 21.10. Belgrado: Concerto vocale: « Arie ».
- 21.30. Bucarest: Concerto sociale.
- 21.35. Stoccolma: Concerto di piano: I. Liszt: « Fughe »; 2. Chopin: « Notturno in do dieci minore »; 3. « Due studi ».
- 21.55. Bucarest: Sonate celebri (reg.).
22. Belgrado: Concerto di piano.
- 22.10. Budapest: Kodaly: « Quartetto » di cello in do minore.
- 22.45. Breslavia: Violino e piano.
- 22.45. Lilla: Villanello: « Un Trio ».
- 23.15. Parigi P.T.T.: Musiche di Ravel.

CONCERTI

SINFONICI - VARIATI - BANDISTICI

18. Stoccarda: Concerto di musica tedesca e francese.
- 18.15. Francoforte e Saarbrücken: Radioteatra. Brahms: « Sinfonia n. 1 » in do minore, op. 68.
- 18.20. Colonia: Radioteatra e coro. Concerto per il 170° anniversario della nascita di Friedrich Hölderlin: Armin Knab: « La sera »; « Compensazione per coro ».
- 18.30. Ankara: Concerto di musica turca.
- 18.45. Lilla: Concerto di musica variata.
- 19.15. Madona: Concerto orchestrale: Musiche d'opera: 1. Beethoven: « La dama bianca », ouverture; 2. Bizet: « Carmen », suite n. 2; 3. Verdi: a) « Aida », un'aria, b) « Otello », un'aria, 4. Massenet: « Thais », meditazione; 5. K. Strauss: « Il cavaliere della rosa », valze; 6. Puccini: « Tosca », un'aria; 7. Kalderis: « Banax », introduzione del terzo atto; 8. Smetana: « La sposa venduta », danza; 9. Ciaikovski: a) « La dama di picche », un'aria, b) « Mazeppa », un'aria, 10. Moniusko: Fantasia su « Halka »; 11. Weinberger: « Salomè » da il « suonatore di cornamus » polka.
- 19.25. Bucarest: Radioteatra.
- 19.40. Vienna: Concerto di dischi (tratta Bernardino Gigli).
- 20.15. Beromünster: Concerto orchestrale.
- 20.10. Kalundborg: Concerto sinfonico diretto da Fritz Bayerl: 1. Mozart: « Un'opera »; 2. Emburg: « Concerto » per archi e piano, op. 72; 3. Brahms: « Sinfonia » n. 4, in mi minore, op. 98.
- 20.15. Königsberg: Radioteatra: Musiche sulla primavera.
- 20.15. Monaco: Concerto di dischi.
- 20.20. Oslo: Concerto dedicato a Sinding.
- 20.30. Amburgo: Radioteatra e coro: 1. Fiedler: « Opera di una commedia »; 2. Humperduck: « Shakespeare - Suite »; 3. Reinick: « Transpicio - Suite », frammenti; 4. Woyseck: « Hamlet », ouverture; 5. Lohar: Piccola « Suite » per una commedia di Shakespeare; 6. Grieg: « Olaf Trygvasson », coro finale.
- 20.30. Ankara: Radioteatra: 1. Laparra: « Ritmi spagnoli »; 2. Magari: « Serenata romantica »; 3. Massenet: « Sulle », 1° per orchestra.
- 20.30. Bratislava: Concerto di musica religiosa.
- 20.30. Breslavia: Radioteatra, coro e solisti: Concerto variato: Reza la primavera!
- 20.30. Oslo (Ja Givra): Concerto sinfonico:

MERCOLEDÌ 20 MARZO 1940-XVIII

TEATRO

LIRICA E PROSA

- 18.30. Breslavia: Paul Zapp: « Primavera », radiodramma con canto corale.
- 19.30. Radio Parigi: Festival Shakespeare, Racine.
20. Belgrado (dal Teatro Nazionale): Trasmissione d'opera.
20. Bruxelles II: Renat Veremans: « Le moulin de Sans-Souci », opera in tre atti.
20. Lubiana (dal Teatro d'opera): Trasmissione d'opera.
- 20.25. Francoforte e Saarbrücken: Peter Kremer: « L'allegria Francese sulla Mosella », radiodramma.
- 20.25. Stoccarda: Verdi: « Rigoletto », opera (terzo atto).
- 20.40. Budapest: Wagner: « Parsifal », atto secondo e terzo.
21. Berlino: Rudolf Braunerger: « L'oppio », radiodramma con musica di Herbert Windt.
- 21.15. Parigi P.T.T.: J. J. Bernard: « Le secret d'Arès », dramma.

Segue: CONCERTI

1. Handel: « Concerto grosso » n. 12; 2. Beethoven: « Concerto » n. 4 per piano e orchestra.
- 20.30 Parigi P.T.T.: Concerto di musica moderna.
21. Bordeaux Sud-Ovest: Musica d'opera.
21. Hilversum I: Concerto sinfonico: 1. Joh. Ch. Bach: Una sinfonia; 2. Mozart: « Concerto » per piano in do minore.
- 21.15. Bruxelles I: De Malengreau: « La leggenda di Sant'Agostino », cantata per soli, coro e orchestra.
- 21.20. Oslo: Radioteatra.
- 21.40. Königsberg: Concerto di dischi: Opere Italiane.
- 21.45. Radio Parigi: Concerto di musica contemporanea.
- 22.10 (ebra): Vienna: Concerto di dischi.
- 22.15. Radioteatra: Musica neoclassica.
- 23.10 (ca): Berlino: Concerto sinfonico.
- 0.10 (ca): Berlino: Concerto notturno.

PROGRAMMI DIVERSI

VARIETÀ - MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA - DANZE

18. Berlino: Musica leggera e caratteristica.
- 18.5. Amburgo: Musica leggera per organo.
- 18.17. Breslavia: Musica d'opette riproposta.
- 18.15. Radio Tolosa: Musica da ballo.
- 18.30. Bordeaux Sud-Ovest: Musica da ballo.
- 18.45. Bruxelles I: Musica leggera e caratteristica.
19. Budapest: Musica zingana.
- 19.15. Bordeaux Sud-Ovest: Melodie e ritmi.
- 19.50. Oslo: Musica leggera e caratteristica.
- 19.50. Bordeaux Sud-Ovest: Musica di film.
20. Bucarest: La danza attraverso i secoli; Danze slave.
20. Sottens: Canzoni e musica da jazz per due piani.
- 20.15. Berlino: Musica leggera e caratteristica.
- 20.30. Bruxelles I: Varietà: « Paul Delmet ou le pays du Tendre ».
- 20.55. Stoccolma: Musica leggera e da ballo.
- 21.50. Poste Parisis: Varietà: Un bel caso di coscienza...
- 22.10. Beromünster: Musica leggera.
- 22.10. Bruxelles I: Musica da jazz.
- 22.15. Radio Tolosa: Musica leggera, brillante e da ballo.
- 22.20. Kalundborg: Ritmi e danze.
- 22.25. Hilversum I: Musica leggera e da ballo.
- 22.30. Berlino: Alcune melodie.
- 22.30. Bordeaux Sud-Ovest: Musica leggera per organo.
- 22.30. Brema: Musica folcloristica.

MUSICA DA BALLO: 19.20. London Regional - 21.20. London Regional - 21.35. Ankara - 22.10. Bruxelles I - 23.15. Poste Parisis - 0.25. Brema.

MUSICA DA CAMERA

SOLISTI - CANTO

- 17.55. Radio Parigi: Beethoven: « Quartetto » n. 2.
- 18.15. Bremen I: Musica per quartetto.
- 18.15. Radio Parigi: Concerto sociale.
- 18.55. Brema: Concerto di piano; Schumann: « Scene di bimbi », frammenti.
- 19.30. Stoccolma: Concerto sociale.
- 21.15. Radio Parigi: Sciarlati: Pezzi per violoncello.
- 21.20. Madona: Cori della marcia.
- 21.25. Monaco: Musica da camera: 1. Ludwig Humann: « Patria », ciclo di « Lieder » su poesie di Erich Langer per otto, misto, piano, violino, cello; 2. Hinkelbein: « O Ländler » per piano a quattro mani.
- 21.30. Bratislava: Beethoven: « Variazioni » per cello.
- 21.30. Brema: Concerto sociale e strumentale.
- 21.30. Bucarest: Concerto sociale.
- 21.50. Bucarest: Sonate celebri (reg.).
- 22.15. Bratislava: Compositi per organo e coro.
- 23.10. Hilversum II: Concerto per violino, violoncello e piano.
- 23.15. Hilversum I: Concerto per organo e clavicembalo.
24. Parigi P.T.T.: Concerto di musica da camera.

GIOVEDÌ 21 MARZO 1940 - XVIII

CONCERTI

SINFONICI - VARIATI - BANDISTICI

- 18: Stoccarda: Concerto di musica tedesca e francese.
- 18.30: Ankara: Concerto di musica turca.
- 18.30: Belgrado: Radiorchestra.
- 18.45: Lilla: Concerto di musica variata.
- 19.10: Madona: Mendelssohn: «Ella», oratorio op. 70 (reg.).
- 19.20: Bucarest: Concerto di dischi (Glinzov).
- 19.30: Stoccolma: Radiorchestra.
- 20: Bucarest (dall'Ateneo): Concerto sinfonico.
- 20: Lubiana: Concerto di musica religiosa.
- 20.25: Colonia: Radiorchestra, cori e solisti: «Musique e a Lieder» per l'inizio della primavera.
- 20.30: Breslavia: Haydn: «La Creazione», oratorio.
- 20.50: Bruxelles I: Concerto orchestrale. 1. Beethoven: «Fiducia»; 2. Franck: «Redenzione» (intermezzo); 3. Boumze: «Il grido».
- 20.50: Bruxelles II: Michel Boulmest: «Jésus», oratorio per orchestra, coro misto e organo.
- 21.10: Bratislava: Concerto per il 25° anniversario della nascita di J. S. Bach.
- 21.15: Zagabria: Concerto di musica religiosa.
- 22.10: Budapest: Festival Liszt (trasmesso dalla Accademia musicale).

TEATRO

LIRICA E PROSA

- 18: Radio Parigi: Trasmissione dall'Opéra Comique.
- 18.20: Breslavia: Souka: «L'uovo misterioso», opera per festival.
- 19.15: Königsberg: Wilhelm von Scholz: «I gioielli di famiglia», radiocommedia.
- 20.25: Stoccarda: Karl Knigk: «Caprioli», radiodramma.
- 20.30: Vienna: Shakespeare: «Misura per misura», commedia (adatt.).
- 22: Radio Parigi: Cita e Suzanne Malard: «Il Dio vivente» (n. 2) dramma.

MUSICA DA CAMERA

SOLISTI - CANTO

- 18: Vienna: Beethoven: «Sesta» per violino e piano in fa maggiore op. 24 (Frühlingssonale).
- 18.17: Bucarest: Violino, cello e piano.
- 18.50: Budapest: Concerto vocale.
- 18.55: Brema: Duetti di Cornelius.
- 19.30: Bratislava: Concerto vocale: Sei canzoni su parole di Tagore.
- 20: Zagabria: Concerto corale.
- 20.30: Zagabria: Concerto di piano.
- 20.43: Beromünster: Concerto corale.
- 21: Stoccolma: Concerto solistico.
- 22: Zagabria: Quartetto d'archi.
- 21.40: Königsberg: Musica da camera riprodotta.
- 22: Bucarest: Sonate celebri (reg.).
- 22.15: Bratislava: Bach: «Chaconne» (in tre parti).
- 22.15: Oslo: Concerto per clavicembalo e cembalo.
- 22.20: Stoccolma: Concerto d'organo.
- 22.30: Zagabria: Quartetto d'archi.
- 22.30: Kalundborg: Debussy: «Quartetto d'archi in sol minore, op. 10.
- 23.10: Hilversum II: Concerto per cembalo.
- 23.15: Berlino: Varietà musicale.

PROGRAMMI DIVERSI

VARIETÀ - MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA - DANZE

- 18: Berlino: Musica per quietude.
- 18.30: Bordeaux Sud-Ovest: Alcuni valzer.
- 18.30: Bruxelles I: Radiofantasia.
- 19.15: Bratislava Sud-Ovest: Musica leggera e da ballo.
- 19.25: Vienna: Musica leggera.
- 20.15: Monaco: Musica d'opere.
- 20.15: Vienna: Musica viennese.
- 20.20: Poste Parision: Varietà.
- 20.30: Ankara: Musica leggera e caratteristica.
- 20.30: Parigi P. T. T.: Maurice Chevalier al microfono.
- 20.45: Königsberg: Varietà musicale.
- 21: Oslo: «Falanca».
- 21.15: Bruxelles I: Musica d'opere.
- 21.25: Radio Tolosa: Radiofantasia: Primavera.
- 22.15: Lubiana: Concerto di cilarita.
- 22.15: Bordeaux Sud-Ovest: Musica caratteristica.
- 22.55: Ankara: Musica da jazz.
- 23.30: Brema: Varietà musicale.

CONCERTI

SINFONICI - VARIATI - BANDISTICI

- 18: Stoccarda: Concerto di musica tedesca e francese.
- 18.15: Burghard: Banda militare.
- 18.15: Bucarest: Organo e orchestra: Musica religiosa (reg.).
- 18.20: Madona: Concerto di musica religiosa: «Musique di Ciaikovski, Schubert, Grieg e Mendelssohn».
- 18.25: Ankara: Concerto di musica turca.
- 19.10: Madona: Medini: «La settimana santa», musica per solisti, coro e orchestra.
- 19.15: Bucarest: Concerto di dischi (Bacal).
- 19.30: Bratislava: Haydn: «Le sette parole di Cristo».
- 19.30: Königsberg: Concerto di dischi.
- 19.30: Oslo: Joh. Brahms: «Un requiem tedesco» per soli e orchestra.
- 19.30: Stoccolma: J. S. Bach: «La passione secondo S. Matteo» (prima parte).
- 19.35: Budapest: Bach: «La Passione secondo San Giovanni», oratorio.
- 19.50: Madona: Concerto orchestrale. 1. Medini: «Una notte nel giardino di Gieselmari», poema sinfonico. 2. Alcune canzoni. 3. Arensky: «Variazioni» su un tema di Ciaikovski. 4. Wagner: Inesistente del Venerdì Santo dal «Parsifal».
- 20: Burghard: Orchestra sinfonica: Wagner: «Parsifal», frammenti.
- 20: Sottens: R. Wagner: Frammenti dal «Parsifal».
- 20.10: Belgrado: Musica religiosa.
- 20.15: Königsberg: Radiorchestra: Musica di Wagner: 1. Inesistente del Venerdì Santo dal «Parsifal»; 2. «Tristano e Isotta», Duetto II atto. 3. «Preludio e fuga», Preludio e Fughe; 4. «Sfigido», Idillio; 5. «Lohengrin», Preludio.

TEATRO

LIRICA E PROSA

- 18: Breslavia: Hans G. (Gottschalk): «Immortalità», radiocanto con canto aerea.
- 19.35: Bucarest (dall'opera rumena): Trasmissione d'opera.
- 22.10: Bruxelles II: R. Wagner: «Parsifal», dramma mistico in tre atti (selezione riprodotta).
- 22.10: Hilversum I: Suppé: «Scherzo da «Bocaccio», opera.
- 23.10 (ca): Hilversum I: Peter Paul Ahlhaus: «Amore, musica e morte di Johann Sebastian Bach», radiocanta con musiche di Bach.

PROGRAMMI DIVERSI

VARIETÀ - MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA - DANZE

- 18: Brema: Musica popolare della Bassa Germania e del Paesi Bassi.
- 19: Radio Parigi: Ritmici e danze.
- 20.30: Ankara: Musica caratteristica, leggera e da ballo.
- 20.35: Bordeaux Sud-Ovest: Musica d'opere.
- 21: Poste Parision: Varietà.
- 21.5: Radio Tolosa: Musica leggera.
- 22.10: Oslo: Concerto di musica leggera.

MUSICA DA BALLO: 19:10: London Regional 23:15: Poste Parision - 0:25: Brema.

VENERDÌ 22 MARZO 1940 - XVIII

CONCERTI

SINFONICI - VARIATI - BANDISTICI

- 18: Stoccarda: Concerto di musica tedesca e francese.
- 18.15: Francoforte, Saarbrücken: Banda militare. Marce e canzoni militari.
- 18.30: Ankara: Concerto di musica turca.
- 18.30: Breslavia: Radiorchestra e coro.
- 18.30: Burghard: Concerto bandistico.
- 19: Zagabria: Trasmissione dalla chiesa di San Marco. Musica religiosa.
- 19.15: Madona: Concerti di dischi e di solisti: 1. Bach: «Concerto brandenburgese n. 1» (adagio) (d.); 2. Musica per violino; 3. Alcune canzoni; 4. Musica per violino; 5. Alcune canzoni; 6. Elgar: «La luce della vita», oratorio (frammenti) (d).
- 19.30: Oslo: Radiorchestra.
- 19.43: Beromünster: Concerto bandistico.
- 20.10: Budapest: Concerto dell'orchestra dell'Opera: 1. Rimski-Korsakov: «La gran Pasqua russa»; 2. Corelli: «Sarabanda e giga» per archi; 3. Debussy: «Liberia», poema sinfonico; 4. Dohnanyi: «Suite» in fa, in forma di composizione.
- 20.15: Königsberg: Musiche di Richard, dirette dal compositore.
- 20.30: Breslavia: Radiorchestra e solisti.
- 20.40: Belgrado: Radiorchestra.
- 21.15: Lubiana: Radiorchestra.
- 21.15: Oslo: Radiorchestra: 1. Ciaikovski: «Suite n. 3»; 2. Liszt: «Rapsodia ungherese n. 4»; 3. Grieg: «Melodia popolare norvegese».

TEATRO

LIRICA E PROSA

- 18: Breslavia: Hans Gottschalk: «Usi pasquali della Slesia», radiocanto.
- 18: Radio Parigi: Trasmissione dall'Opéra.
- 18.45: Breslavia: Arthur Kühnert: «L'impareggiabile Erica», commedia.
- 20: Kalundborg: R. Wagner: «Parsifal», dramma mistico in tre atti (frammenti).
- 20.15: Beromünster: Saint-Saëns: Enrico VIII», opera.
- 22: Radio Parigi: Cita e Suzanne Malard: «Il Dio vivente» (n. 3) dramma.

PROGRAMMI DIVERSI

VARIETÀ - MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA - DANZE

- 18: Berlino: Musica leggera e caratteristica.
- 18: Brema: Musica di sassone e tre piani.
- 19.15: Bordeaux Sud-Ovest: Musica leggera per organo.
- 19.30: Bordeaux Sud-Ovest: Musica di tango.
- 18.45: Lilla: Concerto di musica leggera.
- 19.30: Berlino: Alcune melodie.
- 19.30: Bratislava: Varietà musicale.
- 19.35: Oslo: Programma di varietà.
- 20: Bruxelles II: Radiocabaret.
- 20: Burghard: Varietà da Garrison Theatre.
- 20.25: Stoccarda: Radiocabaret.
- 20.15: Stoccolma: Radiocabaret.
- 20.15: Vienna: Musica d'opere di Lincée e di Lehar.
- 20.20: Bratislava: Varietà: «Sii la benvenuta, Primavera!».
- 20.20: Poste Parision: Musica leggera e da ballo (orchestra Godfrey Andolf).
- 20.25: Stoccarda: Programma vario: Un saluto da Stoccarda.
- 20.30: Ankara: Musica leggera e caratteristica.
- 20.30: Parigi P. T. T.: Varietà con Fernandel.
- 21.5: Radio Tolosa: Danze argentine.
- 21.10: Hilversum I: Musica leggera e da ballo.
- 22: Belgrado: Musica leggera, caratteristica e da ballo.
- 22: Parigi P. T. T.: Ritmici e danze.
- 22.10: Budapest: Musica alghana.
- 22.10 (elica): Vienna: Musica leggera e caratteristica.
- 22.15: Bratislava: Musica leggera.
- 22.15: Berlino: Melodie e ritmi.
- 22.30: Berlino: Melodie e ritmi.

MUSICA DA CAMERA

SOLISTI - CANTO

- 17.25: Radio Parigi: Musica da camera.
- 18: Oslo: Soprano e piano.
- 18.15: Oslo: Concerto vocale.
- 18.20: Beromünster: Concerto di piano.
- 19.30: Hilversum I: Concerto d'organo.
- 18.55: Vienna: Musica su strumenti antichi.
- 19.20: Bucarest: Concerto vocale.
- 19.20: Lubiana: Concerto d'organo.
- 19.50: Bordeaux Sud-Ovest: Concerto vocale.
- 21.15: Hilversum II: Coro religioso.
- 21.35: Oslo: Canzoni norvegesi.
- 22.5: Madona: «La riapertura», ciclo di poesie e di canzoni.
- 22.5: Bruxelles II: Concerto vocale.
- 22.35: Kalundborg: Kuhlert: «Grande sonata brillante» in mi bemolle maggiore, op. 64.
- 22.45: Lilla: Concerto di musica da camera.

SABATO 23 MARZO 1940 - XVIII

CONCERTI

SINFONICI - VARIATI - BANDISTICI

- 18: Stoccarda: Concerto di musica tedesca e francese.
- 18.15: Francoforte, Saarbrücken: Banda militare. Marce e canzoni militari.
- 18.30: Ankara: Concerto di musica turca.
- 18.30: Breslavia: Radiorchestra e coro.
- 18.30: Burghard: Concerto bandistico.
- 19: Zagabria: Trasmissione dalla chiesa di San Marco. Musica religiosa.
- 19.15: Madona: Concerti di dischi e di solisti: 1. Bach: «Concerto brandenburgese n. 1» (adagio) (d.); 2. Musica per violino; 3. Alcune canzoni; 4. Musica per violino; 5. Alcune canzoni; 6. Elgar: «La luce della vita», oratorio (frammenti) (d).
- 19.30: Oslo: Radiorchestra.
- 19.43: Beromünster: Concerto bandistico.
- 20.10: Budapest: Concerto dell'orchestra dell'Opera: 1. Rimski-Korsakov: «La gran Pasqua russa»; 2. Corelli: «Sarabanda e giga» per archi; 3. Debussy: «Liberia», poema sinfonico; 4. Dohnanyi: «Suite» in fa, in forma di composizione.
- 20.15: Königsberg: Musiche di Richard, dirette dal compositore.
- 20.30: Breslavia: Radiorchestra e solisti.
- 20.40: Belgrado: Radiorchestra.
- 21.15: Lubiana: Radiorchestra.
- 21.15: Oslo: Radiorchestra: 1. Ciaikovski: «Suite n. 3»; 2. Liszt: «Rapsodia ungherese n. 4»; 3. Grieg: «Melodia popolare norvegese».

TEATRO

LIRICA E PROSA

- 18: Breslavia: Hans Gottschalk: «Usi pasquali della Slesia», radiocanto.
- 18: Radio Parigi: Trasmissione dall'Opéra.
- 18.45: Breslavia: Arthur Kühnert: «L'impareggiabile Erica», commedia.
- 20: Kalundborg: R. Wagner: «Parsifal», dramma mistico in tre atti (frammenti).
- 20.15: Beromünster: Saint-Saëns: Enrico VIII», opera.
- 22: Radio Parigi: Cita e Suzanne Malard: «Il Dio vivente» (n. 3) dramma.

PROGRAMMI DIVERSI

VARIETÀ - MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA - DANZE

- 18: Berlino: Musica leggera e caratteristica.
- 18: Brema: Musica di sassone e tre piani.
- 19.15: Bordeaux Sud-Ovest: Musica leggera per organo.
- 19.30: Bordeaux Sud-Ovest: Musica di tango.
- 18.45: Lilla: Concerto di musica leggera.
- 19.30: Berlino: Alcune melodie.
- 19.30: Bratislava: Varietà musicale.
- 19.35: Oslo: Programma di varietà.
- 20: Bruxelles II: Radiocabaret.
- 20: Burghard: Varietà da Garrison Theatre.
- 20.25: Stoccarda: Radiocabaret.
- 20.15: Stoccolma: Radiocabaret.
- 20.15: Vienna: Musica d'opere di Lincée e di Lehar.
- 20.20: Bratislava: Varietà: «Sii la benvenuta, Primavera!».
- 20.20: Poste Parision: Musica leggera e da ballo (orchestra Godfrey Andolf).
- 20.25: Stoccarda: Programma vario: Un saluto da Stoccarda.
- 20.30: Ankara: Musica leggera e caratteristica.
- 20.30: Parigi P. T. T.: Varietà con Fernandel.
- 21.5: Radio Tolosa: Danze argentine.
- 21.10: Hilversum I: Musica leggera e da ballo.
- 22: Belgrado: Musica leggera, caratteristica e da ballo.
- 22: Parigi P. T. T.: Ritmici e danze.
- 22.10: Budapest: Musica alghana.
- 22.10 (elica): Vienna: Musica leggera e caratteristica.
- 22.15: Bratislava: Musica leggera.
- 22.15: Berlino: Melodie e ritmi.
- 22.30: Berlino: Melodie e ritmi.

Segue: PROGRAMMI DIVERSI

- 22.30: Bordeaux Sud-Ovest: Musica di film.
 - 22.30: Brema: Melodie e ritmi.
 - 22.30: Burghard: Calaret.
 - 22: Hilversum I: Varietà e danze.
 - 23: Burghard: Ritmici e danze (temi italiani e la sua orchestra).
 - 23.45: Parigi P. T. T.: Ritmici e danze.
- MUSICA DA BALLO: 18.45: London Regional 19.45: Stoccolma - 20.15: Bucarest - 21.20: London Regional - 21.30: Stoccolma - 22: Ankara - 22.45: Bruxelles I - 23.15: Poste Parision - 0:25: Brema.**

LEZIONI DI LINGUE STRANIERE

PROPRIETÀ RISERVATA DEL «RADIOCORRIERE» RIPRODUZIONE VIETATA

CORSO DI ALBANESE

DOMENICA 17 MARZO - ORE 8
SEDECESIMA LEZIONE

Argomento della lezione precedente (ripetizione)

Aggettivi e pronomi dimostrativi. — Gli aggettivi e pronomi dimostrativi sono: Singolare maschile: Nom.: *ky* (questo); gen. e dat.: *këtyj* (di, a questo); acc.: *këtë* (questo); Feminile: Nom.: *kjo* (questa); gen. e dat.: *kësaj* (di, a questa); acc.: *këtë* (questa); Neutro: Nom. e acc.: *këta* (questo); gen. e dat.: *këtij* (di, a questo); Plurale maschile: Nom. e acc.: *këta* (questi); gen. e dat.: *këtjre* (di, a questi); Feminile: Nom. e acc.: *këto* (queste); gen. e dat.: *këtjre* (di, a queste).

Singolare maschile: Nom.: *ay* (quello); gen. e dat.: *atij* (di, a quello); acc.: *atë*, *të* (quello); Feminile: Nom.: *ajo* (quella); gen. e dat.: *asaj* (di, a quella); acc.: *atë*, *të* (quella); Plurale maschile: Nom. e acc.: *ata*, *ta* (quelli); gen. e dat.: *atjre* (di, a quelli); Feminile: Nom. e acc.: *ato*, *to* (quelle); gen. e dat.: *atjre* (di, a quelle).

Declinazione dell'aggettivo dimostrativo in unione col sostantivo. — Singolare maschile: Nom.: *ky qytet* (questa città); gen. e dat.: *këtij qyteti* (di, a questa città); acc.: *këtë qytet* (questa città); Feminile: Nom.: *kjo grua* (questa donna); gen. e dat.: *kësaj gruaje* (di, a questa donna); acc.: *këtë grua* (questa donna); Plurale maschile: Nom.: *këta djem* (questi ragazzi); gen. e dat.: *këtjre djema* (di, a questi ragazzi); acc.: *këta djem* (questi ragazzi); Feminile: Nom.: *këto gra* (queste donne); gen. e dat.: *këtjre grave* (di, a queste donne); acc.: *këto gra* (queste donne).

Allo stesso modo si declinano: *ay* (quello); *ajo* (quella); *ata* (quelli); *ato* (quelle); in unione col sostantivo.

Osservazione. — Il femminile singolare e plurale si usa senza il sostantivo, nel senso di: questo, questa cosa, ciò, queste cose. Es.: *Kjo nuk është e shtetë* (questo è un paese cattivo); *Këtë qytet* (di, a questa città) *të çjerr* (ho visto) (a queste e molte altre cose detti egli).

Nota. — Le parole « quello, quella », ecc. davanti ad un genitivo non si traducono; il genitivo va tradotto col genitivo preceduto dall'articolo attributivo *i, e* (e, secondo che il sostantivo cui esso si riferisce sia maschile, femminile o neutro, singolare o plurale). Es.: *Kapela e jote është më lirë se i* (mi) *kushërit* (il tuo cappello è più a buon mercato di quello di mio cugino); *Shtëpia e kopshtarit* (l'ora) *është më e madhe nga e* (f) *gjimës s'ujt* (la casa del nostro giardiniere è più grande di quella della vostra vicina).

Invece dell'articolo attributivo si può anche usare il pronome dimostrativo. Es.: *Kam hundë shkopin* (i) *mi dhe atë* (t) *im vilaj* (ho perduto il mio bastone e quello di mio fratello).

Quello che, ciò che si traducono *sec*. Es.: *Po gjëton sec thomë bote* (ascolta ciò che la gente dice); *Nuk dinte sec t'i përgjigje* (non sapeva che cosa rispondergli).

Nota alla lezione precedente. — All'imperativo plurale seconda persona, i pronomi complementi si mettono prima della desinenza «ti». Es.: *Sillemi t'portamenti*, *portate a me* — *sill-më-ni*, *shqoqronat* — *accompanjate* — *sh-që-ro-na-ni*; *rëmbëjani* *dua dora shkopin* — *toglitelje* il bastone di mano (rëmbëjani) *jepëmi* *një cigare* — *datemi* una sigaretta (jepëmi) *anche dritsi* — *më jepni një cigare*).

Ditet e javës (i giorni della settimana). — *Ditë* (domenica); *hënë* (lunedì); *martë* (martedì); *e mërkurë* (mercoledì); *e enjte* (giovedì); *e prente* (venerdì); *e shtunë* (sabato).

Come si rileva, i nomi dei giorni della settimana sono preceduti dall'articolo attributivo *e*. Essi si declinano come un aggettivo, tipo « e mirë », tanto nella forma indeterminata, quanto nella forma determinata. Es.: *Pasditë*, *e së shtëmë dhe mëngjën* e *së djëlës* *Ministri* *de t'i kalojë në Durrës* (il ministro trascorrerà il pomeriggio di sabato e la mattina di domenica a Durazzo). *Unë do të shkoi të mërkurë* (partirò mercoledì); oppure: *unë do të shkoj* *diten e mërkurë*. *Cë ditë është sot?* *Sot është e djëlës, nesër është e hënë* (che giorno è oggi? Oggi è domenica, domani è lunedì).

Pronomi relativi e correlativi. — I pronomi relativi sono:

Singolare maschile: Nom.: *i cili* (il quale); gen. e dat.: *të cilit* (del, al quale); acc.: *të cilit* (il quale); Feminile: Nom.: *e cila* (la quale); gen. e dat.: *të cilës* (della, alla quale); acc.: *të cilën* (la quale); Plurale maschile: Nom.: *të cilët* (i quali); gen. e dat.: *të cilëve* (dei, ai quali); acc.: *të cilët* (i quali); Fem-

minile: Nom.: *të cilat* (le quali); gen. e dat.: *të cilat* (della, alle quali); acc.: *të cilat* (le quali).

Accanto alle suddette forme hanno anche la forma *që*, la quale è indeclinabile e si usa per tutti i generi, numeri e casi. Es.: *Bleva libri* *prë të cilin kisha nevojë* (comprai il libro del quale avevo bisogno). *Ju këtu një ëmë, e shtë është shumë e rëndë* (avete una mamma, la quale è molto giovane). *Që vajzat të cilat, ovvero, që ishin më mulla* (ecco le ragazze che erano con me).

Nota. — Il pronome « cui » preceduto da una preposizione si traduce col pronome relativo, nel caso voluto dalla preposizione. Es.: Il ragazzo per cui ho comperato questo libro = *djali për të cilin bliva këtë libër*. Il luogo in cui sono nato = *vendë në të cilin u jam (kam) lindur*. *Lora in cui ti ho incontrato* — ora *në të cilën të poqja*.

I pronomi correlativi: *colui che, colei che, coloro che* (maschile e femminile) si traducono: *ay që, ajo që, ata që*. Es.: *Chi nel senso di « colui che »* — si dice anche: *kush. Es.* *Kush bëntë qek, qjen keq* — chi fa male, trova male (come farai così avrai).

Esercizio di traduzione dall'albanese. — *Atë gjajë* (quelle parole); *Më atë zë* (con quella voce); *Atë gra* (quelle donne); *Në këtë ditë* (in questo giorno); *Në këto oda* (in queste camere); *Në prill të këtij viti* (nell'aprile di quest'anno); *Në këtë cast* (in questo momento); *Në fund të kësaj javë* (alla fine di questa settimana); *Në këtë kohë e fundit* (in questi ultimi tempi); *Të gjithë këta* (tutti questi); *Këto cantë janë shumë të bukura* (queste borse sono molto belle); *Të gjithë këto janë për ti* (tutte queste cose sono per te); *Këtë ditë* (in questo giorno); *Këtë* (questo, ciò) *lo hanno comperato, appreso tutti*. *U thashë lamtumërë atyre vendëve* (dissi addio, detti un addio a quei luoghi); *Nuk e ha këtë gjellë* (non mangio questa pietanza, questo cibo); *Shumë prej këtyre luleve* (molti di questi fiori); *Ujet e këtij burimi* (l'acqua di questa sorgente); *Unë nuk u besoj fjalëve të bukura t'atyre njerësve* (io non credo alle belle parole di quegli uomini); *Këto të*

holla janë për atë njeri (questi denari sono per quell'uomo); *Shtëytë* (i kësaj vrasjeje që një djale (l'assigntore di questo furto fu un ragazzo); *Kësaj viziti të më mirë* (italjan shtripti idënkombëtar i jep një rëndësi të veçantë (a questa visita del ministro italiana la stampa internazionale dà una importanza particolare); *Për atë viti* (prima di quell'anno); *Degët e këtij lisi* (i nomi di quest'acqua); *Datore e kësaj shtëpieje* (il direttore di questa casa); *Vetë kësaj* (oltre a ciò); *Unë kënaqem me atë që më japin* (io mi contento di quello che mi danno); *Gjëtnë mjaft së ç'të kanë* (trovammo abbastanza di che mangiare); *Shiko dhe shih se kanë gdojëna e mëngjesit të së hënës* (lo sbarco fu effettuato verso le sei della mattina di lunedì); *Ay shkoi të mërkurë e kaluar* (egli partì mercoledì); *Martesa do të celebron sot ditën e enjte* (no è ora a venerdì); *Unë mirënjohës vërdetërisht* (io sono sinceramente grato); *Fletorja do të botohet tri herë në javë, në mëngjesin e së martës, së prentes dhe së djëlës* (il giornale verrà pubblicato tre volte alla settimana, nella mattina di martedì, venerdì e domenica); *Aeroplani nisët nga Tirana për në Korçë do të hënë, të mërkurë dhe të prentes* (l'aeroplano parte da Tirana per Corizza ogni lunedì, mercoledì e venerdì); *Tirë* (la città); *chikim* (chiama); *Jepëmi një supë barishësh* (datemi una zuppa di verdura); *Mbyllëmbrellën* (chiudi l'ombrello); *Mbylleni umbrellën* (chiudete l'ombrello); *Zgjidhni* (sceglietele); *Eppoi* (e allora); *U janë dritat në qendër* (le luci sono in mezzo); *Në të cilën ay dhe, ka dy dritore* (la camera, nella quale egli dorme, ha due finestre); *Dela j i jep njeriut* *qushënitin* *më të cilin ushqehet* (il pecora dà latte e latte col quale egli si nutre); *Ujti është prej uji të detit që është shpëllurë* (l'acqua si estrar dall'acqua di mare, che è salata); *Nuk e mora letërën me anën e së cilës më dërgove çekin* (non ho ricevuto la lettera, per mezzo della quale mi fu mandato l'assegno); *Komë gjetur që t'ëndë dhe atë të malkut* (entrambi abbiamo trovato il tuo orologio e quello del tuo amico); *Bej! mirë edhe atij që të bën keq* (fai del bene anche a colui che ti fa del male); *Kush pinon ha, kush nuk pinon, nuk ha* (chi lavora mangia, chi non lavora non mangia).

Prof. ANGELO LEOTTI.

CORSO DI TEDESCO

LUNEDÌ 18 MARZO - ORE 19.25
TRENTAQUATTRESIMA LEZIONE PER PRINCIPANTI

I. - Die grammatische Wiederholung: Die unpersönlichen Ausdrücke (le espressioni impersonali con esempi).

II. - Der Lesestoff der vorigen Stunde: Die alte Dame, der Junge, die Katze und der Kanarienvogel. (Lektüre, Fragen und Antworten).

III. - Der neue grammatische Stoff: Osservazioni sulla posizione del pronome personale. — Contrariamente all'italiano, il pronome personale declinato sta nella frase principale sempre dopo il verbo coniugato. Es.: *Ich werde ihn morgen sehen* (lo vedrò domani); *Ich schreibe ihm einen Brief* (gli scrivo una lettera); *Wir haben sie* (die Türe) *geöffnet* (noi) *l'abbiamo aperta*. Questo stretto legame tra verbo coniugato e pronome personale declinato può essere rotto dal soggetto pronominale (nominativo) nei casi di inversione, domanda o imperativo. Es.: *Morgen werde ich ihn sehen*. *Werde ich ihn morgen sehen?* *Sehen Sie ihn!* (vedetelo!).

Non si inserisce mai un complemento qualsiasi o un sostantivo tra verbo coniugato e pronome personale. La parte più leggera del discorso (= il pronome) precede sempre. Es.: *Hat sie* (= die Aufgabe) *der Schüler gut gemacht?* *Morgen wird sie* (= die Wörter) *die Schülerin* (la scolaria) *lernen*.

RADIOCORRIERE

PER GLI ABBONATI ALLE RADIOAUDIZIONI
Anno L. 27. 2° Semestre L. 15
(per le Sedi dell'U. N. D. e per i soci della C. T. I. sc. 59°)

PER I NON ABBONATI ALLE RADIOAUDIZIONI
Anno L. 33. Semestre L. 18

Ogni tipo di abbonamento può decorrere da qualsiasi settimana

Altre osservazioni sulla posizione dei complementi. — Nella coincidenza di due complementi (uno al dativo, l'altro all'accusativo) si usano le costruzioni seguenti.

I. Dati due sostantivi: il dativo precede l'accusativo. Es.: *Ich schenke* (regalo) *meinem Freund* *ein Buch*. *Er zeigt dem Fremden die Stadt* (egli fa vedere al forestiero la città).

II. Dati pronomi e sostantivi assieme: i pronomi (come parti più leggere del discorso) precedono i sostantivi. Es.: *Ich schenke es meinem Freund*. *Er zeigt sie dem Fremden*.

III. Dati due pronomi: l'accusativo precede il dativo. Es.: *Ich schenke es ihm*. *Er zeigt sie ihm*. Queste regole valgono anche per la frase secondaria. Notate però che i complementi seguono, ora in forma di frase, il verbo. Es.: *Ich wünsche* *dem Fremden* *dass ich meinem Freunde das Buch schenken werde*. *Ich bin sicher* (sono sicuro), *dass er dem Fremden die Stadt zeigen wird*. (Formate le diverse variazioni). Dopo *hoffen* e *sicher sein* si usa in tedesco sempre l'indicativo.

IV. - Die Übersetzungsbücher (l'esercizio di traduzione). — Suo padre gli ha comprato un cappello (= der Hut). *Fatemi vedere i vostri compiti* (i due figli). *Il mio regalo lo ha dato il mio zio* (il mio parat) ai loro genitori. *Datelo*. *Non lo conosco*. Il professore non ha ancora risposto alle (auf die) lettere. *Quando gliel'avete scritte* (geschrieben)? *Egli ha risposto* (antwortet) *prima* (anzitutto) *alla* *Scusatemi*, *per favore!* *Spero che mi abbiate scusato*. *Ditemi se* (ob) *avete ben capito* (verstanden) *questa regola*. *Studiatala bene*. *Gli scolari scrivono i rochach* nel quaderno. *Purtroppo* (leider) *non ho ascoltato il disco*. *L'avete sentito?*

V. - Die Aufgaben. — 1. *Lernen Sie die Regeln über die Stellung* (la posizione) *des Personalpronoms*. 2. *Übersetzen Sie die Sätze* (le frasi) *des vorigen Paragraphen!*

TRENTAQUATTRESIMA LEZIONE DEL CORSO DI PERFEZIONAMENTO

I. - Die Wiederholung des Stoffes der letzten Stunde. — 1. Die starken Verben (haben, liegen, melken, saugen, scheren, schneiden). 2. Unterhaltung über die Anekdoten: Die gelächerten Antworten (le risposte spiritose) des Schriftstellers.

II. - Die Grammatik. — Die starken Verben der 6. Klasse (zweite Gruppe) Ablaut: - a, o, o. (Schluss = fine).

15. *Schnellen* (gonfiarsi, ingrossare), *schwillt*, *geschwollen*. — Il composto « anschwellen » ha il significato del verbo semplice che ha l-I-umlaut nella seconda e terza persona presente singolare. *Ich schwell*; *du schillst*; *er, sie, es schwillt*, ecc. *Die Schwell* = la sigilla; *die Schwellung* = l'infiammazione; *die Geschwell* = il tumore. Es.: *Der Regen goes* *in*



GIANNA MANZINI: Rite remote, racconti - Ed. Mondadori, Milano.

In senso specialissimo si potrebbe dire che gli scritti di Rive remote formano un'autobiografia senza l'invasione d'un'esterore prima persona. Un'autobiografia inventivamente travagliata, ma purificata dalle rigide leggi di un'intima coerenza, che deriva sopra tutto da un'assoluta buona fede poetica. Facoltà infatti rara oggi, ma fortissima nella Manzini, è quella di credere fermamente nella sostanza dei suoi racconti.

ANTONIO FOGAZZARO: Lettere scritte a cura di Tommaso Gallarati Scotti - Ed. Mondadori, Milano.

Nello scegliere le lettere moltissime tra le moltissime scritte dal Fogazzaro, il Gallarati Scotti ha curato soprattutto che da esse potesse derivare quasi una narrazione autobiografica continuata. E ne è risultato un volume che, come dice il Gallarati Scotti nella prefazione - « la sinfonia d'uno spirito unito, segreto, complesso, doloroso, ardente, mitico nel umbrato; d'un cuore umano che ha il coraggio raro di aprirsi senza ingiungenti letterari, di aprirsi sino in fondo senza frontiere ».

I MASTRI DELLA MUSICA (2ª serie) - Edizione Airone, Torino.

Il successo incontrato dalla prima serie della collezione, serie comprendente le monografie di Vincenzo Bellini, Gaetano Donizetti, Gioacchino Rossini, Giacomo Puccini, Giuseppe Verdi, nonché i « Concerti » « Tre secoli di opera italiana » e « La musica strumentale in Italia » hanno servito di stimolo agli editoriali a pubblicare una seconda serie che sarà anche questa formata da monografie dedicate a maestri italiani e stranieri e affidata a scrittori e musicologi italiani di provata competenza e autorità. Della seconda serie, che comprenderà le monografie di Beethoven, Bizet, Chopin, Cimarosa, Paganini, Ponchielli, Scarlatti, Wagner e Weber, sono uscite Carlo Maria Von Weber, autore Ottavio Tilly, Federico Chopin, autore Umberto Rissone e Domenico Scariatti, autore S. A. Luciano. Le intenzioni del monografo d'interpretare nelle intenzioni, piacevoli nell'esposizione, sicure nelle informazioni e acute nelle interpretazioni critiche delle opere.

ADONE NOSARI: La fanciulla del Sertón, racconto - Ed. Ceschina, Milano.

Questo romanzo - che potrebbe chiamarsi « Fanciulla del Sertón » - l'autore non si fosse preoccupato di procedere per sintesi e di comporre un'opera d'arte - prende le mosse da fatti genericamente accaduti o che sarebbero potuti accadere. Perciò, fedeltà storica quanto ad ambiente: pura fantasia quanto a narrazione.

MARIO POCINI: Una donna sul Cengio, racconti di guerra - Ed. Ceschina, Milano.

Una donna sul Cengio è una caratteristica raccolta di bei racconti di guerra, intercambiati a ritratti di emigrati italiani nel Sud-America. L'eroinismo dei nostri soldati (soldati della trincea e soldati del lavoro) è ritratto in stile piano, senza ampollose scaltellazioni, ma con grande ed avvincente sincerità.

LUIGI MARTINI: Il Gattamelata - Ed. Paravia Torino.

Nella raccolta « I Condottieri » una delle migliori edite dalla Casa Paravia. Pio Luigi Martini fa una precisa rievocazione di Erasmo da Narai, il famoso condottiero più conosciuto col soprannome di Gattamelata. E' uno studio limpido, vigoroso e coesistente quanto ad ambiente. La traduzione italiana, figlia e attenta è dovuta al dott. Porta.

LOUIS DE BROGLIE: Materia e luce - Editore Bompiani, Milano.

E' questo il 32° volume delle « Avventure del pensiero », ed è diretto in special modo agli appassionati della fisica. Libro interessante, di alto valore scientifico, dove esperienza e ragionamento, fisica e matematica, sostanza e movimento, spazio e tempo si fondono e si intrecciano in una somma di argomenti trattati con chiarezza e maestria da un esperto indagatore delle vie della scienza. La traduzione italiana, figlia e attenta è dovuta al dott. Porta.

CESARE BONACCOSA: Finlandia 1939 - Casa editrice Ceschina, Milano.

Cesare Bonaccosa racconta in questo suo libro un suo viaggio nelle gelide terre finlandesi e descrive gli usi e i costumi di quell'intero popolo nella interessante e viva forma di diario.

ENZO CATANI: Come una canzone - Casa Editrice Airone, Torino.

E' il primo romanzo di un giovane che dimostra serietà di intenti e buone doti di realizzazione. L'azione si sviluppa durante i mesi di italiani dal '59 in poi, ed è tutta permeata da questo motivo dominante che ne è al tempo stesso il simbolo. Ottima la descrizione di ambiente e delle figure di primo e secondo piano.

Strömen; die Bäche und Flüsse waren angeschwollen, wie wenn der Schnee im Frühling schmilzt.

16. *Schwören* (giurare), *schwören*, *geschworen*. — Composti: beschwören = scongiurare, verschwören = congiurare; abschwören = abiurare. Der Schwur = il giuramento; die Verschwörung = la cospirazione. Del verbo semplice si forma talvolta anche l'imperativo: Ich schwur (io giuravo).

17. *Weben* (tessere), *wob*, *gewoben*. — Nel parlare comune si dice gewoben = la coniugazione debole; weben, webte, gewebt. Der Weber = il tessitore; das Gewebe = il tessuto; die Weberei = la tessitoria; der Webstuhl = il telaio.

18. *Pflegen* (tenere consiglio = *Rats pflegen*), *pfleg*, *gepflegt*. — E' un verbo dello stile letterario ed antiquato. Die Gepflegenheit = l'abitudine; la tradizione. *Pflegen* è invece regolare (debole) quando significa « pliere », « esser solito » o « curare », « coltivare ». Die Pflege = la cura; die Pflegekunst = la madre adottiva; die Pflegekind = figlio adottivo. Die Krankenschwester pflegte den Kranken mit grosser Liebe und Sorgfalt (cura, accuratezza). Die Verpflegung (il vettovagliamento) der Soldaten war ausgezeichnet.

19. *Quelle* (sgorgare, scaturire), *quoll*, *gequollen*. — Der Quell (poetico) = die Quelle (da sorgente, la fonte).

20. *Saufen* (bere) *sauf*, *gesoffen*. — Si dice delle bevute o di persone che hanno amodatamente; anche i suoi composti derivati sono poco fini: der Sauffer = l'ubriaco; ersaufen (= ertrinken) = annegare; sich besaufen = ubriacarsi (= etrinken betrinken); die Saufferlei = l'orgia bacchica.

21. *Schnauben* (sbuffare), *schnob*, *geschnoben*. — E' anche regolare. Es: Die Pferde schnoben oppure schnaubten.

22. *Erkären* (prescelgere, eleggere), *erkor*, *erfahren*. — Parola del linguaggio poetico.

III. - Ein deutsches Volkslied: « Abendstündchen » (serenata)

- Gute Nacht, gute Nacht, mein feines Lieb!
Das dich die Engel hühen mein Kind;
Dass dich die Engel hühen all die in dem schönen Himmel sind!
Gute Nacht, gute Nacht, mein feines Lieb!
Schlaf wohl von Nachten lind!
- Schaf wohl (3) und träum von mir!
Träum von mir, gute Nacht!
Dass, wenn ich dich das schlafen tu,
mein Herz um dich doch wachet,
dass es in die Träume mit
an dich der Zeit gedacht.
- Es singt im Busch die Nachtigall
im klaren Monatschein,
Der Mond scheint über Fenster dir,
guckt in dein stilles Kämmerlein;
der Mond schaut dich im Schlummer da,
doch ich muss zieh'n allein,
Gute Nacht (3)! Ich bin allein!

- Buona notte, buona notte, mio dolce amore!
Buona notte, buona notte, mia fanciulla!
(Che tutti gli angeli custodiscano,
che sono nel bel cielo)
- Buona notte, buona notte, mio dolce amore!
Sogni dolcemente le tue notti!
Buona notte (3) e di me ti ricordi
Sognati di me, buona notte!
E' così, se anch'io dormo,
Il mio cuore, per veglia sopra di te,
La luna ripete alle stelle amore
Ha pensato a te nel frattempo.
- Canta nel bosco l'usignuolo
im chiaro splendore di luna
La luna ripete alle stelle la tua finestra:
la luna ti vede il tuo mio sogno,
per lo devo andar via da solo
Buona notte (3)! Io sono solo.

IV. - Die Aufgaben. — 1. Wiederholen Sie die Stammformen aller starken Verben der 6. Klasse. 2. Lernen Sie auch alle Ableitungen (derivati) dieser Verben!

GIOVEDÌ 21 MARZO - ORE 19,25
TENTACINESIMA LEZIONE PER PRINCIPIANTI

I. - Die Wiederholung: Die Regeln über den deutschen Satzbau (la costruzione della frase tedesca).

II. - Der Schlüssel zur Uebersetzung. — Sein Vater hat ihm einen Hut gekauft. Zeigt mir eure Aufgaben — Zeigen Sie mir die Aufgaben. Ich habe einen Sohn. Meine Eltern haben ihren Eltern einen Rundfunkapparat geschenkt. Geben Sie (gebt) ihm (es) mir! Ich kenne ihn (es) nicht. Der Professor hat noch nicht auf die Briefe geantwortet. Wann hat sie (hat)ten Sie sie ihm geschrieben? Er wird euch (Ihnen) antworten, wenn er mehr Zeit hat. Entschuldigen Sie mich bitte! Ich hoffe, dass Sie mich entschuldigt haben. Sagen Sie mir bitte, ob Sie diese Regel gut verstehen. Haben Sie sie gut? Die Schüler schreiben die Wörter in das Heft. Leider habe ich nicht die Schallplatte gehört. Haben Sie sie gehört?

III. - Der neue grammatische Stoff: I pronomi riflessivi (di Reflexivpronomen). Con una buona conoscenza dei pronomi personali lo studio dei verbi riflessivi non presenta alcuna difficoltà. Essi sono come in italiano - del verbi che sono accompagnati dai pronomi riflessivi - ma il loro studio si rende ora facile, dato che essi sono uguali ai pronomi personali tranne nella terza persona singolare e plu-

rale si che corrisponde in tedesco a sich. Anche in tedesco ci sono dei verbi riflessivi originali (sich freuen = rallegrarsi) che sono niente altri che riflessivi, e derivati che si usano anche come verbi normali (kaufen = comprare, sich etwas kaufen = comprare qualche cosa). Più importante di questa distinzione è la differenza che esiste tra i verbi col pronome riflessivo dativo e quello dell'accusativo. Esiste un solo mezzo per distinguere i due gruppi, cioè domandare in ogni caso con wen (chi, e) oppure wem (a chi, dat.).

Esempio (Musterverb) per un pronome riflessivo nell'accusativo: Ich freue mich (mi rallegrò); du freust dich; er, sie, es freut sich; wir freuen uns; ihr freut euch; sie (lei) freuen sich. Ich freue dich, freuen wir uns! freut euch, freuen Sie sich!

Esempio (Musterverb) per un pronome riflessivo nel dativo: Ich kaufe mir (mi comprò); du kaufst dir; er, sie, es kauft sich, wir kaufen uns; ihr kauft euch; sie (Sie) kaufen sich. Imperativi: kaufe dir, kaufen wir uns! kauft euch, kaufen Sie sich! Il verbo riflessivo tedesco forma i suoi tempi composti coll'ausiliare haben e non con sein (come in italiano). Es: Ich habe mich gefreut = io mi sono rallegrato. Ich habe mir einen Hut gekauft = io mi sono comprato un cappello.

IV. - Ein Frühlingslied (una canzone della primavera):

Alle Vögel sind schön da,
Wie sie alle lustig sind,
Mik und froh sich regen!
Amsel, Drossel, Fink und Star
Und die ganze Vogelchör
wünschen dir ein frohes Jahr,
Lied' Heil und Segen.

Wie sie alle lustig sind,
Mik und froh sich regen!
Amsel, Drossel, Fink und Star
Und die ganze Vogelchör
wünschen dir ein frohes Jahr,
Lied' Heil und Segen.

Was sie uns verkündet nun:
Ich nehme dir zu Herzen:
Wir auch wollen lustig sein
Lustig wie die Vögelin.
Hier und dort, feldaus, feldein,
singen, springen, schreien!

V. - Die Aufgaben. — 1. Lernen Sie die grammatischen Regeln, die den Wörtern und das Frühlingslied. 2. Bilden Sie alle Zellen (formate tutti i tempi) von: Ich freue mich auf die Ferien (per le vacanze) - Du kaufst dir ein Buch.

TENTACINESIMA LEZIONE DEL CORSO DI PERFEZIONAMENTO

I. - Allgemeine Zusammenfassung (riassunto generale): Die starken Verben.

II. - Der Text des Volkslieds « Abendstündchen » (Eklärting und Vortrag).

III. - Osservazioni sintattiche - L'uso dell'infinito tedesco: 1. L'infinito semplice. Nella sintassi del periodo tedesco, l'infinito è di assai grande importanza. Studiare per questo periodo le seguenti regole:

- Il cosiddetto infinito semplice che non è preceduto dalla preposizione zu (a, di, da) si usa dopo i verbi modali (müssen, sollen, dürfen, mögen, wollen, können) Wir möchten gern gut deutsch sprechen. Junge soll man lehren. Alle soll man ehren. Weise (der Weise = il saggio) soll man fragen und Narren (der Narr = il pazzo, il buffone) ertragen.
- Pure dopo i seguenti verbi si adopera l'infinito semplice senza zu (in italiano l'infinito da essi governato, è dalle voci preceduto da « a » o da « di »: lassen, machen, gehen, lehren, lernen, helfen, beissen (col significato di « comandare »), bleiben e dopo i verbi della costruzione (metten, anbringen, anheften, führen, etc.). Ich lasse mir einen neuen Anzug machen. Dieser Witz machte ihn unbändig (indomabile) lachen. Die Schüler lernen zuerst lesen, schreiben und rechnen. Ich habe diese mitler tragen! Siehst du ihn kommen? Der Lehrer liess den Knaben hinausgehen.
- Notate le allocuzioni seguenti in cui si usa l'infinito senza zu (spazieren gehen (andar a spassare), spazieren reiten, spazieren fahren (in carrozza, in auto, in barca), baden gehen (andar a bagnarsi), betteln gehen (= a mendicare), tanzen gehen (= a ballare), sich schlafen lassen (mettersi a dormire), kochen lernen (= a essere = fare la conoscenza di...), liegen bleiben (restarsene coricato), sitzen bleiben (stare seduto, esser bocciato), stehen bleiben (rimanere in piedi), sich schlafen legen (mettersi a dormire), weg (se ne andò), um Einkäufe zu besorgen (per fare le spese).

Come se fossero verbi ausiliari, tutti i verbi elencati in numero 1 e 2) quando sono accompagnati da un infinito semplice, formano i loro tempi composti coll'infinito invece dell'appetato participio passato. Es: Der König hat seinen Diener kommen lassen. Das hat er nicht geschehen. Ich habe dich helfen. Ich habe ihn heute nacht nicht nach Hause kommen lassen. Però i verbi delle locuzioni (N. 3) formano i tempi composti al solito e regolarmente. Es: Der König hat seinen Diener kommen lassen. Ich habe den Diener kommen lassen. Der Schriftsteller hat nicht gelebt, aber perichlich kennen gelernt. Gestern Abend habe ich mich fünf schlafen gelegt. In meinen Ferien bin ich oft spa-

(segue a pag. 39).

D'ANNUNZIO ANEDDOTICO E IL TEATRO

A TRAVERSO gli aneddoti che Tom Antongini riporta in *D'Annunzio aneddotico* spaziosi e alla come teatro e musica occuparono un importantissimo posto nella vita artistica e nel grande amore per il bello di Gabriele D'Annunzio. D'Annunzio fu legato da profonda amicizia con tutti i maggiori compositori italiani e stranieri del suo tempo. Negli anni giovanili conobbe anche Giuseppe Liszt, e Mascagni, ai quali si fu un'intima comunione di spiriti. L'Antongini riporta il racconto dell'incontro, a Roma, del Poeta e del Musicista e un episodio, narrato dallo stesso D'Annunzio, di una sua visita a Liszt nella Villa d'Este, a Tivoli.

A Villa d'Este — racconta D'Annunzio — l'Abate occupava tre o quattro stanze, assai spoglie, del piano superiore e mi chiese, secondo la promessa fattami, mi usò l'onore e la grazia di suonare per me solo. Contrariamente alla mie supposizioni, avevo scoperto in Liszt un cuore puro, ingenuo, una dolcezza veramente francescana. Improvvisamente, mentre il compositore suonava, attraverso le finestre spalancate, ci giunse un grido più volte ripetuto: « Gabriele! Gabriele! ». Senza dubbio l'angelico concerto s'era protratto oltre misura e la fanciulla che mi aveva accompagnato nella gita fino alla Villa d'Este aveva perso la pazienza nella lunga attesa. Liszt, subito, interruppe di suonare e mi chiese semplicemente se conoscevo questo Gabriele; fui costretto ad ammetterlo. E quando gli ebbi tutto confessato balbettando e con le guance in fuoco, mi rimproverò severamente di avere in modo così crudele abbandonato quella povera fanciulla. E mi ingiunse di farla salire... Appena ella entrò, l'Abate le andò incontro e la baciò paternamente. Poi, divertito del mio stupore, nuovamente si ripose alla tastiera: ma per questa audizione supplementare forse per non affaticare troppo la mia giovane amica, scelse dei pezzi facili a comprendere: un breve valzer di Chopin e due romanze senza parole di Mendelssohn.

Vincoli di stretta amicizia D'Annunzio ebbe poi negli anni che seguirono, con Umberto Giordano, con Pietro Mascagni, con Ildebrando Pizzetti, con Claudio Debussy, con Giacomo Puccini, con Francesco Paolo Tosti, e tanti e tanti altri. Col maestro Giordano e Puccini il Poeta abruzzese viaggiò una collaborazione che poi non poté realizzarsi. Fu la bellissima cantatrice Lina Cavalieri ad adoprarsi per una possibile collaborazione letterario-musicale tra D'Annunzio, che allora dimorava a Parigi, e Giordano. Ma l'autore dell'*Andrea Chénier*, per quanto volesse un gran bene e ammirasse profondamente D'Annunzio, intuì quanto pericoloso dovesse essere accingersi a rivestire di commento musicale un'opera certo sì altissima poesia, ma alla quale la fecondità inesauribile d'un creatore come D'Annunzio non avrebbe mancato di conferire delle proporzioni non comuni; e come d'altro canto non si potesse costringere un così singolare librettista entro i fatali limiti di un'opera musicale. E perciò declinò questo onore, come più tardi fece anche Puccini. Un tale accordo avvenne, invece, con Pietro Mascagni; e fu causa in seguito di un profondo dissidio e di un lungo strascico di vertenze tra musicista e poeta. Effetto di questo accordo fu l'opera *Parisina* che fece assistere il pubblico ad un fatto senza riscontro negli annali delle opere liriche: cioè, alla amputazione, alla seconda rappresentazione, di un intero atto, il quarto. E ciò per un doveroso riguardo agli spettatori che erano rinchiusi alle tre di notte, cantando per le strade di Milano su un motivo dell'opera: *Parisina, Parisina... Dalla sera alla mattina!*

E poiché abbiamo accennato ai rapporti di amicizia fra D'Annunzio e Tosti, ecco per finire un curioso aneddoto com'è riferito dall'Antongini.

D'Annunzio, coraggioso per natura, provò sempre, invece, un grande timore e un indelicato ribrezzo per le meliati. Al tempo delle sue prime amicizie e dei suoi primi amori, a Roma, D'Annunzio annoverava fra i suoi più intimi amici il maestro Paolo Tosti, che il pubblico italiano si avverte di rivedere presto in un film. I due si confidavano nelle loro speranze artistiche e naturalmente, anche i loro amori. Il caso volle che una volta si trovarono a corteggiare la stessa donna. Tosti, cono-

scendo il temperamento dell'amico e per toglierlo di mezzo come concorrente, gli mormorò un giorno all'orecchio: « Anche a me piace molto la tale del tale. E' una bellissima donna... Peccato che, povera! ». Tosti, soffrì di quell'orribile malattia... « Quale? » fece D'Annunzio turbato e incuriosito. « Corai, non lo sai? Ha niente meno che il volivolo. Ma, per l'amor del cielo, non lasciarsi sfuggire che lo sai... ». D'Annunzio, spaventatissimo, diradò le sue visite alla bella dama e rivolse altrove i suoi omaggi; e Tosti, liberatosi del concorrente, fece la sua bella conquista. Qualche mese dopo D'Annunzio capì di essere stato vittima di una mistificazione e seppe anche che Tosti rideva alle sue spalle. Il Poeta

stava corteggiando in quel momento un'altra Tosti, accortosene, gli disse: « E' molto carina la signorina Y che era ieri con te in carrozza. Però... ». D'Annunzio lo interruppe: « Sì, lo so: è tubercolotica ed ha un fianco d'argento in segno di un'operazione. Ma, vedi, sono due case che mi seducano moltissimo! ».

In queste battute, pronte ed argute, Gabriele D'Annunzio fu inesauribile fino all'ultimo; e sicuramente Tom Antongini potrà far seguito al suo volume d'oggi di 350 pagine con quasi altrettanti aneddoti altri due o tre libri non meno copiosi di episodi: veri e divertenti.

MARIO CORSI.



LA PAROLA AI LETTORI

N. Z. - Cuneo.

Da poco tempo ho fatto installare una pompa elettrica per aspirare l'acqua da un pozzo. Quando la pompa è in funzione ci odono nel mio ricevitore ed in quello di un mio vicino forti rumori che ci impediscono la ricezione. Cosa posso fare per eliminare questo noto inconveniente?

Applicate al motorino elettrico della pompa un idoneo dispositivo filtro, che troverete presso i migliori rivenditori di materiale radiotecnico.

VECCHIO RADIOABBONATO di Valdigna d'Aosta.

Possiedo da lungo tempo un apparecchio americano che da qualche tempo ronza fortemente. Mi è stato detto che l'inconveniente dipende da un condensatore filtro deperito. Ho cercato di acquistare un condensatore uguale a quello installato nel mio ricevitore (della capacità di 36 microfarad) ma non l'ho trovato. Inoltre appena il mio ricevitore entra in funzione noto forti disturbi che spariscono dopo alcuni minuti di funzionamento. Da che cosa dipende questo? Cosa debbo fare per rimettere in efficienza il mio ricevitore?

Sostituire il condensatore avariato con tre condensatori elettrolitici da otto microfarad caduno. L'intono III. Sono inoltre disturbato da scariche più o meno forti a causa, così mi disse il venditore, di una macchina da caffè espresso situata nelle vicinanze della vostra lettera e in relazione probabilmente con l'aria del condensatore.

CUSIMANO - Palermo.

Da tre anni possiedo un radiorecettore che ha sempre funzionato bene. Tempo fa ho sostituito un condensatore elettrico dopo di che il mio ricevitore non funziona più regolarmente. Ho fatto vedere l'apparecchio da un competente, ma la revisione non ha servito a nulla. Attualmente un ronzio alquanto accentuato ostacola le ricezioni delle poche stazioni che ancora posso ricevere.

La vostra domanda non ci permette di riscontrare la causa dell'inconveniente che ci segnalate. Dubitiamo che il nuovo condensatore elettrolitico sia in piena efficienza; vi consigliamo quindi di sostituirlo nuovamente.

LETTORE ARONESE.

Possiedo da circa sei mesi un radiorecettore a cinque valvole con il quale non mi riesce di ricevere le stazioni di Milano II, Milano III, Torino II e Torino III. Sono inoltre disturbato da scariche più o meno forti a causa, così mi disse il venditore, di una macchina da caffè espresso situata nelle vicinanze. Cosa debbo fare per migliorare le mie ricezioni?

Le stazioni di Milano II, Torino II, Milano III e Torino III hanno attualmente carattere locale, non possono quindi essere ricevute con successo a grandi distanze. Sintomatize il vostro ricevitore su altre stazioni di maggior potenza che trasmettono il medesimo programma. Le macchine da caffè sono causa di disturbi nei radiorecettori circostanti, soltanto se in condizioni a non perfetto funzionamento, cosa che, d'altronde, pregiudica la durata delle macchine stesse, quindi, per eliminare i disturbi che ne derivano è necessaria una accurata revisione della macchina disturbatrice. Le vostre ricezioni miglioreranno se l'antenna di maggior potenza, che trasmette il medesimo programma, è collegata al vostro ricevitore a mezzo di una discesa schermata.

RADIOASTA - Tripoli.

Da circa tre anni possiedo un ricevitore a cinque valvole che funziona benissimo. Ho notato però che due valvole, la 80 e la 42, sono argentate irregolarmente; ciò significa avaria o esaurimento? Sulle onde medie noto spesso una serie di scariche che durano anche parecchi minuti. Uso un aereo di venti metri installato a circa due metri sopra il terrazzo.

È una discesa di 35 metri. Rievoco di giorno le stazioni di Roma I, Roma II, Napoli I, Palermo e molte altre ad onde medie e corte. Desidererei sapere se il mio ricevitore funziona al massimo e, in caso, cosa potrei fare per migliorare e rendere più pure le mie ricezioni. Un filtro a-cinto sulla rete può dare buoni risultati?

A quanto pare il vostro apparecchio funziona regolarmente. Le vostre constatazioni sulle valvole 42 e 80 che non hanno alcuna influenza sul loro funzionamento. Per sapere se una valvola è esaurita è necessario misurarne l'emissione, presso quasi tutti i rivenditori di materiale radiotecnico vi sono apparecchi appositamente costruiti per la misura delle valvole termioniche. Se la località, ove risiedete, è disturbata vi consigliamo di adottare per ricerca di aereo un cavo schermato. Un filtro applicato sulla rete di alimentazione attenuerà i disturbi congegnati dalla stessa rete di alimentazione.

RADIOAMATORE di Castiglione Baltea.

Ho letto alcuni cataloghi che trattano, fra l'altro, di amplificatori in classe A e in classe B. Non conosco quale sia la reale differenza tra i due sistemi. Dove il motore trova l'alimentazione?

Consultando uno dei numerosi manuali attualmente in commercio avete dettagliate informazioni su quanto desiderate sapere.

RADIOABBONATA - Cogne.

Il mio radiorecettore a otto valvole che a Torino funzionava benissimo e captava molte stazioni, lontane, qui a Cogne, ove mi trovo attualmente, rende poco e riceve solamente alcune stazioni. Mi hanno detto che per migliorare le ricezioni dovrei installare una antenna esterna; è vero?

Una buona ed efficiente antenna esterna vi darà certamente risultati soddisfacenti. Ve ne consigliamo senz'altro l'installazione.

LETTORE ISTRIANO.

Desidererei sapere perché il ricevitore, di cui vi allego lo schizzo, non funziona.

Lo schema è completamente errato. La cuffia deve essere inserita sul circuito di placca della valvola tra il positivo della batteria anodica e la bobina di risonanza. Le connessioni alla bobina della cuffia sono pure errate; probabilmente per tale motivo si è bruciata la valvola. Il condensatore di griglia deve avere una capacità di circa 0,0002 microfarad. Consultando uno dei numerosi manuali di radiotecnica troverete tutte le indicazioni per la costruzione del ricevitore che desiderate.

RADIOAMATORE BIELLESE.

Ho saputo da un rivenditore di apparecchi radio che numerosi ricevitori, attualmente in commercio, hanno una media frequenza con valori diversi. Desidererei sapere per quali criteri si preferisce una media frequenza anziché un'altra.

Nella scelta del valore delle medie frequenze, di cui è composto un radiorecettore supereterodina, subentrano vari fattori. Infatti quanto più è bassa la frequenza di accordo tanto più selettivo riesce il ricevitore e maggiore è la difficoltà delle valvole. A questo vi è però un limite, perché una frequenza troppo bassa ridurrebbe troppo la selettività. Il valore della frequenza esatta deve essere scelto in modo che la seconda armonica non corrisponda ad alcuna stazione della radiodiffusione. Tanto più corte sono le onde da ricevere, tanto maggiore deve essere l'accordo della media frequenza; ciò allo scopo di aumentare la selettività necessaria per separare due stazioni vicine.

SU IB - Taranto.

Da qualche tempo il mio ricevitore non funziona bene, in seguito alla sregolazione delle tre viti poste sui condensatori variabili e della viti poste sui trasformatori ad alta e media frequenza; noto numerose interferenze, stazioni spostate, ed un lato del quadrante sordo, per cui non ricevo più che poche stazioni e interferite. Desidererei sapere cosa debbo fare per rimettere in sesto il ricevitore, senza un oscillatore e senza l'aiuto di un tecnico.

La taratura di un ricevitore presenta sempre difficoltà anche per i competenti manuti di oscillatore e di altri apparecchi, come è noto dalla taratura stessa; è quindi particolarmente difficile per chi è inesperto in materia. Vi consigliamo senz'altro di rivolgerci ad un progetto tecnico, dotato di tutti gli strumenti che il caso richiede.

zieren, baden, reiten gegangen. (Continua l'argomento nella prossima lezione).

IV. - Die Aufgaben. - 1. Lernen Sie gewissenhaft die grammatischen Regeln mit den Beispielen! - 2. Uebersetzen Sie: Io vidi parlare (vorbegehen) il mio amico. Il mio fratello imparò a nuotare. Voiete aiutarci a tradurre queste frasi tedesche? Vogliamo andar a spasso un po'? Il povero ragazzo è stato bocciato. Sapete parlare bene tedesco? Il direttore faceva entrare il suo impiegato (= der Angestellte, declinabile). Il professore ha fatto scrivere un compito di classe (= eine Klassenarbeit), una composizione (= der Aufsatz).

Prof. HEINZ BORNGÄSSER.

CORSO DI FRANCESE

MERCOLEDÌ 20 MARZO - ORE 19.20
VENTITRESIMA LEZIONE

In francese possiamo distinguere quattro coniugazioni che possiamo riconoscerle dalla loro terminazione dell'infinito

La prima coniugazione termina in -er (aimer = amare), la seconda in -ir (finir = finire), la terza in -oir (recevoir = ricevere), la quarta in -re (prendre = prendere).

Nel verbo distinguiamo pure i numeri, le persone, i modi e i tempi. Ogni verbo è composto di due parti: della radicale e della desinenza. Possiamo dividere i tempi dei verbi in: primitivi, derivati, semplici e composti.

I tempi *infiniti* sono: l'indicativo presente singolare, il passato definito (passato remoto), il participio presente, il participio passato, il futuro semplice e l'infinito presente. Es: J'aime (io amo), j'aimai (io amai), aimant (amando), aimé (amato), j'aimerai (io amerò), aimer (amare).

I tempi *derivati* sono: l'indicativo presente plurale, l'imperativo indicativo, il passato indefinito (passato prossimo), il plus-que-perfetto, il passato anteriore, l'imperativo, i quattro tempi del congiuntivo, il condizionale presente e passato. Es: J'aimais (io amavo), j'ai aimé (io ho amato), j'aurais aimé (io avevo amato), jeus aimé (io ebbi amato), aime (ama), aimez (amate), que j'aime (che io ami), que j'aimasse (che io amassi), que j'aie aimé (che io abbia amato), que j'eusse aimé (che io avessi amato), j'aimerai (io amerò), j'aurai aimé (io avrei amato).

In francese vi sono due verbi ausiliari: il verbo *être* (essere) e il verbo *avoir* (avere).

Il verbo *être* si usa quando si vuole esprimere lo stato. Es: Il est aimé de ses frères = Egli è amato dai fratelli.

Il verbo *avoir* si usa per esprimere l'azione. Es: Il a aimé son frère = Egli ha amato suo fratello.

Coi verbi « essere » si coniugano i tempi semplici dei verbi passivi ed i tempi composti degli altri verbi. Es: La pluie est cessée = La pioggia è cessata. Il s'est souvenu de ce livre = Si è ricordato di questo libro. Mon frère a été loué de ses professeurs = Mio fratello è stato lodato dai suoi professori.

Si deve osservare che il verbo *être* forma i suoi composti col verbo « avere ».

Ogni verbo coniugato in un modo personale si accorda col soggetto col numero e con la persona. Es: Je parle à ton frère = Parlo a tuo fratello. Nous parlons à lui = Parliamo a tuo fratello.

Quando il verbo ha due o più soggetti riuniti dalla congiunzione *et* (e) si accorda con il plurale e concorderà colla prima persona di essi. Es: Toi, Jean et moi nous partirons demain = Io, tu e Giovanni partiremo domani. Quando invece questi soggetti non sono riuniti dalla congiunzione *et* il verbo deve accordarsi coll'ultimo soggetto. Es: Sa beauté, sa grâce étonnait tout le monde = La sua bellezza, la sua grazia stupivano tutti.

Se i soggetti sono accompaniati da una di queste tre parole: *tout, chaque, quelque*, che si ripetono, il verbo si accorda con l'ultimo dei soggetti, poiché sono sinonimi. Es: Tout rang, tout âge doit aspirer au bonheur = Ogni rango, ogni età deve aspirare alla felicità.

Se i soggetti sono riassunti da una sola parola come: *tout, tout le monde, rien, personne, aucun, chacun*, il verbo si mette al singolare. Es: Pauvres et riches, tout le monde sera jugé de la même manière = Poveri e ricchi, tutti saranno giudicati allo stesso modo.

Se i soggetti sono riuniti dalla congiunzione *ou*, il verbo si accorderà con l'uno o con l'altro dei due soggetti, sempre che la congiunzione *ou* non possa essere sostituita dalla congiunzione *et*. Es: Mon père ou ma mère verrà à son secours = Mio padre o mia madre verrà in suo aiuto.

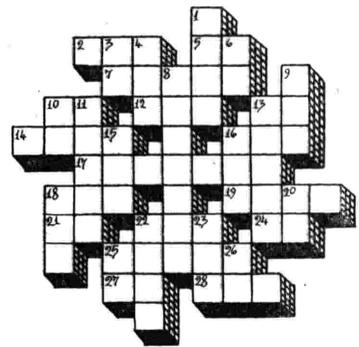
Quando la particella *ni* unisce i soggetti, il verbo si mette al plurale. Però se con questo *ni* si fa la esclusione di uno dei soggetti, il verbo si accorderà con l'ultimo dei soggetti. Es: Ni ton aide, ni son courage ne pourront le sauver = Né il tuo aiuto, né il suo coraggio potranno salvarlo. Ni ton ami, ni ton professeur ne l'aidera = Né il tuo amico, né il tuo professore ti aiuteranno.

Quando i soggetti riuniti da *ou* oppure da *ni* sono di persone differenti il verbo si metterà al plurale, e si accorderà con la persona che ha la maggioranza. Se i soggetti sono nomi o pronomi della terza persona il verbo si metterà alla terza persona del plurale. Es: Le cheval, le boeuf, le chameau rendent de grands services au cavalier, il bue, il cammello rendono grandi servizi.

Esercizio. - La patria è il paese dove sei nato, dove i tuoi genitori ti danno una cultura ed una educazione; è il paese dove tutti parlano la stessa lingua che parli tu. Se le bestie stesse si affrettano a s'infettarsi (= s'attacher) al luogo dove ebbero la vita, anche l'uomo deve fare altrettanto (en faire autant). Pensa che la tua patria ha una storia che tu hai il dovere di studiare. Dalla storia c'è che dell'histoire que imparerà chi che i tuoi concittadini fecero, e in essa vedrà scoperti in lettere d'oro i nomi dei più illustri. La patria tua è il tuo paese non tutti i ricami del passato, con tutti i ricami che ti sono imposti dal (par) le presente e dell'avvenire.

IRINA SCIRCOFF.

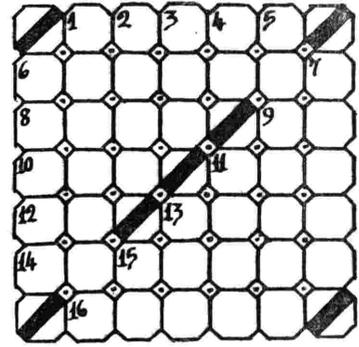
giochi



PAROLE CROCIATE

Orizzontali: 2. La devota... de' Tolomei - 5. Coniugazione latina - 7. Corpo rotondo per tutti i versi - 10. Targa della dotto - 12. Insidia - 13. Particella pronominale - 14. Vivono al buio - 16. Arrecca il viso e fa pruder le mani - 17. Legato fatto per testamento - 18. Oasi e monti del Sahara occidentale - 19. Terra gialla - 21. Gorizia in auto - 22. Il pronome di S. S. - 24. Il contrario di no. - 25. Erba odorosa - 27. Marca d'automobili - 28. Si annegò nell'Ellesponto.

Verticali: 1. Apollo, dio del Sole e della Poesia. - 3. Due lettere d'un ignorante - 4. Lato di fabbricato - 6. Culla del Risorgimento (sigla) - 8. Lettera greca - 9. Dove si batte il grano - 10. Città sull'Adriatico (sigla) - 11. Lo dice il Lete - 13. Nome generico di piccole piante bulbose che di primavera danno fiori grandi sei lobi - 15. Ecco... scovolla... la sconvolgente ira - 16. Patriotta giapponese - 18. L'amico della salma - 20. Regia nave - 22. Legnetto dei monti liazuli - 23. Il congedo del prete - 25. Modena in auto - 26. Patria di Meccenate (sigla).



PAROLE CROCIATE

ORIZZONTALI: 1. Che sta in aria (femminile) - 6. Alla radio, dirige spesso una deliziosa orchestra - 8. Comune in provincia di Venezia - 9. Esotica bevanda - 10. Pallida regina di profumato regno - 11. Spazio di bibite - 12. Regia nave - 13. Lì multiplo Gerù - 14. Operazione... agricola - 16. Cassetta per psichici.

VERTICALI: 1. Quella schemata migliora la ricezione - 2. Malata (voce poetica) - 3. Madre di Giove - 4. Cerca dentro... il pelo - 5. Robusto - 6. Brillano di sera - 7. Fiume in provincia di Cremona - 11. Sostegni - 13. Quasi pena - 15. Il contrario del 12 orizzontale.

Direttore responsabile: GIGI MICHELOTTI.

Società Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Torino.

CORSO DI INGLESE

VENEDI' 22 MARZO - ORE 19.35
TRENTANQUESIMA LEZIONE
(Diciottesimo del Corso per principianti)

Abbiamo detto del condizionale dei verbi inglesi nella passata lezione; passeremo oggi alla coniugazione pratica dei due verbi *to have* = avere e *to be* = essere.

Condizionale del verbo « to have » = avere:
Condizionale semplice: I should have = io avrei - thou wouldst have = tu avresti! - he would have = egli avrebbe - we should have = noi avremmo - you would have = voi avreste - they would have = essi avrebbero.

Condizionale composto: I should have had = io avrei avuto - thou wouldst have had = tu avresti avuto - he would have had = egli avrebbe avuto - we should have had = noi avremmo avuto - you would have had = voi avreste avuto - they would have had = essi avrebbero avuto.

Condizionale del verbo « to be » = essere:
Condizionale semplice: I should be = io sarei - thou wouldst be = tu saresti - he would be = egli sarebbe - we should be = noi saremmo - you would be = voi sareste - they would be = essi sarebbero.

Condizionale composto: I should have been = io sarei stato - thou wouldst have been = tu saresti stato - he would have been = egli sarebbe stato - we should have been = noi saremmo stati - you would have been = voi sareste stati - they would have been = essi sarebbero stati.

Nello stesso modo si formerà il condizionale di tutti gli altri verbi, facendo semplicemente entrare *should* e *would* alla voce dell'infinito del verbo di cui si parla.

Il verbo *to be* = essere si adopera impersonalmente quando si parla del tempo e dell'atmosfera. Es: It is a fine weather = il tempo è bello. It was cold yesterday = faceva freddo ieri. It is warm weather now = ora il tempo è caldo. It is damp in this room = fa umido in questa stanza.

Weather significa « tempo » quando si vuole indicare le condizioni meteorologiche. Es: Fine weather = bel tempo; rainy weather = tempo piovoso; cold weather = tempo freddo; windy weather = tempo ventoso; settled weather = tempo stabile; warm weather = tempo caldo; damp weather = tempo umido; bad weather = tempo cattivo; cloudy weather = tempo nuvoloso; dull weather = tempo coperto; unsettled weather = tempo incostante; threatening weather = tempo minaccioso.

Il modo *soggettivo* si adopera pochissimo e solamente in quei casi in cui si riferisce ad un fatto possibile futuro; si continuerà quindi a far uso in inglese dell'indicativo in molti casi in cui in italiano si adopera il soggettivo.

Il presente del soggettivo è dato dalla stessa voce dell'infinito del verbo, le tre persone singolari restano però invariabili.

Il passato dell'indicativo continuo però a rimanere invariabile nelle tre persone.

Le congiunzioni che in inglese reggono il soggettivo sono in numero limitato, precisamente le seguenti: *that* = che, affinché; *though* = o quantunque; *lest* = per tema che non...; *whether*... = o sia che... o... (esprimente alternativa); *provided* = purché; *unless* = a meno che; *even if* = quand'anche, anche se.

Esempi di soggettivo: *that I be* = che io sia; *unless you be* = a meno che non sia; *provided we be* = purché noi siamo; *even if I be* = anche se io sia; *if I were* = se io fossi; *if I had been* = se io fossi stato; *though he had been* = quantunque egli fosse stato; *that I have* = che io abbia; *though he have* = quantunque egli sia; *lest you be* = per tema che tu sia; *whether I be* = se io avessi; *even if I had* = se io avessi avuto, ecc. Which of those horses would you choose if you were in my place? Quale di quei cavalli scegliereste se foste al mio posto? *If I had never received my letter* would have answered = se avessi ricevuto la tua lettera ieri avrei risposto. *If I were rich* I would travel much = se io fossi ricco viaggerei molto. *If I loved* = se io amassi; *if he had studied* = se egli avesse studiato; *although he is rich* = benché egli sia ricco.

La prossima lezione passeremo all'imperativo dei verbi inglesi.

KATELNE SANDERS LOVATELLI.

UN RITROVATO MIGLIORE DELLE BRILLANTINE!

fa brillare
senza
incollare



Ecco una sorprendente brillantina, che dona ai capelli una bellezza sin qui sconosciuta. Essa è talmente fluida da formare una nube di minuscole gocce, che avvolge ogni capello d'una invisibile guaina "irradiante". I capelli brillano tre volte di più, perché ognuno brilla separatamente, anziché essere appiccicati come avviene con le comuni brillantine: toccate i vostri capelli, essi sono soffici, fluenti come la seta, e per niente grassi o untì. Preferite quindi la brillantina liquida ricicata Roja. L'olio di ricino tonico che essa contiene sovr'alimenta e fortifica il capello. I capelli sono protetti contro l'azione disidratante e decolorante del sole, e diventano così soffici che le ondulazioni durano due volte più a lungo. La brillantina Roja fa risaltare la naturale colorazione del capello, e la fa apparire più viva, più smagliante, grazie al suo prodigioso potere irradiante. Chiedete la brillantina Roja nel suo flacone vaporizzatore brevettato. Roja è in vendita ovunque a L. 7 il solo flacone; a L. 12 il flacone con vaporizzatore. Labor. Bonetti Fratelli, Milano, via Comelio 75, 2°.

BRILLANTINA ROJA

RADDOPPIATE VOSTRE FORZE IN 30 GIORNI- col ferro

Quando l'organismo manca di ferro, il sangue è povero in globuli rossi e non è più in grado di assorbire dal nutrimento tutte le sostanze fortificanti. Anche se mangiate il doppio, vi sentite esausta e senza forze: siete dunque anemica. Per guadagnare le forze e conservarle, prendete delle Pillole Pink. A base di ferro naturale e digeribile come quello che si riscontra in molti vegetali, come a dire spinaci, lentichie, ecc., le Pillole Pink arricchiscono il sangue da 50.000 globuli rossi per cmc. a 1 milione in poche settimane: il sangue rigenerato attinge da 3 a 5 volte più forze negli alimenti e ripristina l'energia. Di giorno in giorno i muscoli si fortificano, l'appetito e la resistenza nervosa aumentano, e vi sentite ringiovanita ed esuberante di vitalità. Ciò che le Pillole Pink hanno fatto per altre possono farlo pure per voi. Incominciate oggi la cura. In tutte le farmacie. L. 5.50. (Decr. Prefett. Milano N° 77.344 - 29/12/39 - XVIII.)



Le più recenti
incisioni della S.A.

CETRA TORINO



IT 685 - **Signora illusione** - Slow fox di Fragna e Cherubini, canta Giovanni Turchetti



GP 93062 - **Tango del mare** - Canzone tango di Redi e Nisa, canta Oscar Carboni



PRODUTTRICE.
S.A. CETRA
VIA ARSENALE, 17-19 • TORINO

Nostalgia di sole...

Un uccellino sta per anni ed anni rinchiuso in una gabbia, a testina bassa, ed è triste! Ma ecco un raggio di sole entra dalla finestra. Subito il piccolo cantore giubila, e allarga le ali come per volare verso il sole... Il sole è il suo elemento di vita! Ed è anche il vostro! Libertà beata, ferie piene di sole: non le desiderate?

Portate la forza solare dell'alta montagna nella vostra casa! Il «SOLE D'ALTA MONTAGNA» - Originale Hanau - abbronzia la pelle e il suo benefico effetto si risente già dopo poche irradiazioni: Vi ridà vita, vigore, freschezza!

Irradiatevi regolarmente col
«SOLE D'ALTA MONTAGNA»,
- ORIGINALE HANAU -

Apparecchi completi da L. 1050 a L. 2400

Vi preghiamo di richiederli, senza alcun impegno da parte vostra, la letteratura illustrativa.

S. A. GORLA - SIAMA
Sez. B.
Milano - Piazza Umanitaria, 2

DIVANO-LETTO NOVARESI

elegante,
pratico moderno,
non rivela il doppio uso

CHIEDETE CATALOGO

MILANO - Via Torino 52
GENOVA - Salita S. Matteo 29

CHERRY-BRANDY LUXARDO